

Documento Unico di Programmazione Ordinario 2024-2026

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Nota di aggiornamento

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 7
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 7
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 18
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 25
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 25
3.2.1.1	Territorio	Pag. 26
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 28
3.2.1.3	Parametri economici	Pag. 30
3.2.1.3.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 31
3.2.1.3.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 33
3.2.1.3.3	Conto economico	Pag. 35
3.2.1.3.4	Indicatori sintetici	Pag. 37
3.2.1.3.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 40
3.2.1.3.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 42
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 47
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 47
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 49
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 52
3.3.3.1	Entrate	Pag. 53
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 54
3.3.4	Risorse strumentali dell'Ente	Pag. 55
3.3.5	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 56
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 57
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 57
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 58
3.4.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 60
3.4.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 61
3.4.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 63
3.4.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 65
3.4.1.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 67
3.4.1.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 68
3.4.1.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 69
3.4.1.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 71
3.4.1.10	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 72
3.4.1.11	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 73
3.4.1.12	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 77
3.4.1.13	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 78
3.4.1.14	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 79
3.4.1.15	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 80
3.4.1.16	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 81
3.4.1.17	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 82
3.4.1.18	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 83
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 84
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 85
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 86
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 86
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 87

4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 89
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 90
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 91
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 92
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 93
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	Pag. 94
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 95
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 96
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 97
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 97
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 98
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 99
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 101
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 102
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 103
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 105
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 106
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 108
4.2.1.9	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 110
4.2.1.10	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 112
4.2.1.11	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 113
4.2.1.12	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 115
4.2.1.13	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 116
4.2.1.14	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 117
4.2.1.15	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 119
4.2.1.16	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 120
4.2.1.17	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 122
4.2.1.18	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 124
4.2.1.19	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 126
4.2.1.20	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 127
4.2.1.21	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 128
4.2.1.22	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 129
4.2.1.23	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 131
4.2.1.24	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 132
4.2.1.25	Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 133
4.2.1.26	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 134
4.2.1.27	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 135
4.2.1.28	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 136
4.2.1.29	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 137
4.2.1.30	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 139
4.2.1.31	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 143
4.2.1.32	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 144
4.2.1.33	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 145
4.2.1.34	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 146
4.2.1.35	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 147
4.2.1.36	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 148
4.2.1.37	Missione 13 - 07 Ulteriori spese in materia sanitaria	Pag. 149
4.2.1.38	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 150
4.2.1.39	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 151
4.2.1.40	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 152
4.2.1.41	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 153
4.2.1.42	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 154

4.2.1.43	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 155
4.2.1.44	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 156
4.2.1.45	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 157
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 158
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 159
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 160
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 162
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 164
5.4	Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 165
5.5	PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 166

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale renderà conto al Consiglio Comunale, annualmente, dello stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione è necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

Nelle prossime sezioni verranno indicati i punti salienti del DEF 2023 (par. 3.1.1) riguardanti i dati macroeconomici internazionali e i dati delle Finanze Pubbliche Nazionali. Nel paragrafo successivo (3.1.2) illustreremo alcune considerazioni sullo stato di salute della politica economica italiana contenute nella relazione annuale della Banca d'Italia del 31/05/2023.

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede almeno l'approfondimento dei seguenti profili:

- caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica;
- coerenza e compatibilità presente e futura con gli equilibri di bilancio.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

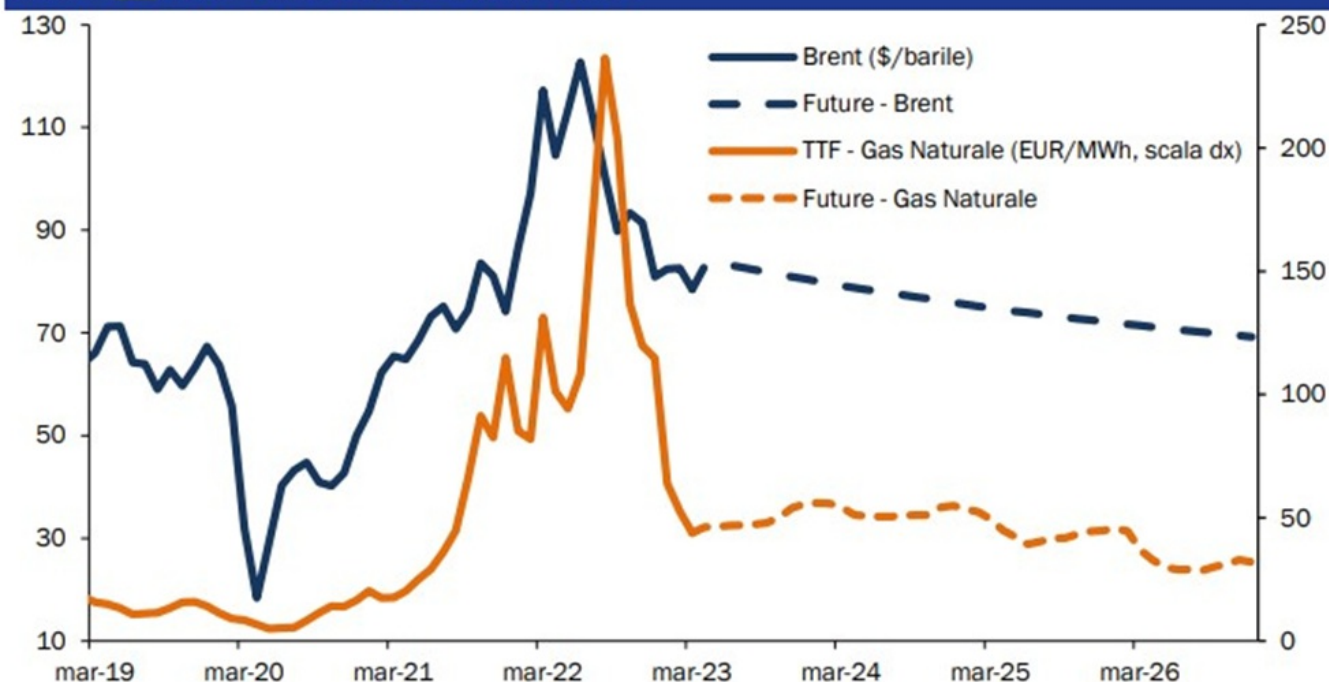
Il commercio internazionale e la crescita mondiale

A più di un anno dall'inizio della guerra in Ucraina, il quadro economico internazionale rimane fortemente condizionato dal conflitto. Nonostante il processo di graduale ritorno alla normalità dalla pandemia, nel 2022 la crescita dell'economia globale ha rallentato (al 3,2 per cento, dal 6 per cento del 2021) a causa dell'elevata incertezza, della crisi energetica e delle crescenti pressioni inflazionistiche che hanno limitato il commercio mondiale (in crescita al 3,3 per cento, dal 10,5 per cento dell'anno precedente).

Tuttavia, rispetto alle aspettative formulate immediatamente dopo lo scoppio del conflitto, le sanzioni adottate nei confronti della Russia hanno influito in misura meno ampia sul commercio e sulla cooperazione globale. L'andamento degli scambi commerciali è stato più robusto delle attese, grazie a molteplici fattori, tra cui una domanda relativamente sostenuta, la resilienza del mercato del lavoro nelle economie avanzate e l'avvio di una fase di sostituzione della Russia con altri produttori come fornitore di alcune categorie di beni, soprattutto nel settore energetico. D'altra parte, se le maggiori economie avanzate hanno operato tale sostituzione, altri Paesi emergenti (Cina, India e Turchia) sono diventati importanti mercati di sbocco per le merci russe. Tale processo ha determinato l'instaurarsi di nuove relazioni commerciali o il rafforzamento di quelle già in essere, come conseguenza delle tensioni geo-politiche derivanti dalla guerra in Ucraina.

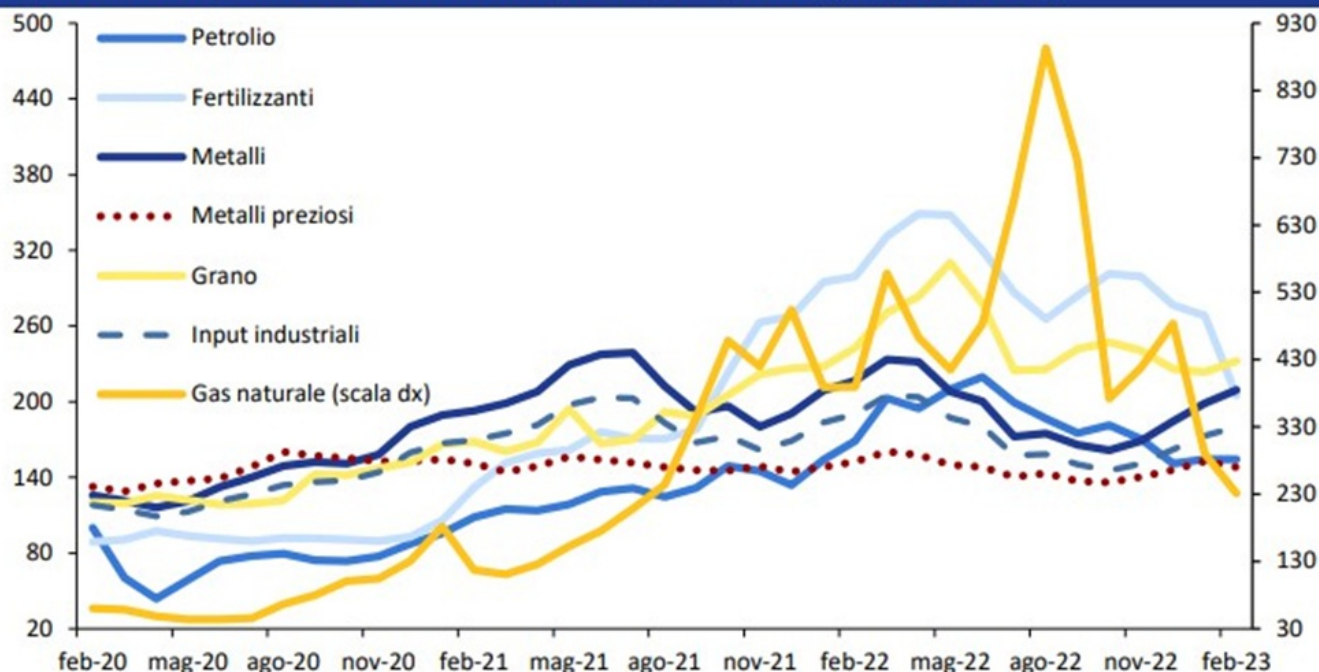
Il principale impatto del conflitto è stato, tuttavia, l'ulteriore e rilevante impulso ai fenomeni inflazionistici già in atto prima di esso. Dopo un lungo ciclo al rialzo, iniziato con le prime riaperture dopo la pandemia e intensificatosi con l'avvio del conflitto, negli ultimi mesi i prezzi delle materie prime energetiche e dei beni alimentari hanno intrapreso un percorso discendente.

Secondo l'indice mondiale del FMI, in aggregato i prezzi delle materie prime tra novembre 2020 e agosto 2022 sono raddoppiati: successivamente hanno iniziato a ridursi fino a collocarsi, secondo gli ultimi dati disponibili, a un livello inferiore del 25 per cento rispetto al picco. Tra i beni energetici, le quotazioni del gas hanno mostrato le oscillazioni più pronunciate. Lo scorso agosto il prezzo spot nell'hub olandese TIF ha raggiunto i 320 euro al MWh, quasi quindici volte il prezzo medio nel decennio 2011-2021. La seguente caduta del prezzo del gas è stata altrettanto repentina: nella media di marzo 2023 il prezzo si è collocato poco sotto i 44 euro/MWh, contribuendo al rallentamento dell'inflazione europea.

FIGURA II.1: PREZZI DEL BRENT E GAS NATURALE

Fonte: EIA e Refinitiv, elaborazioni MEF.

Due fattori hanno principalmente portato alla rapida discesa dei prezzi del gas. In primo luogo, i Paesi europei hanno prontamente diversificato le forniture di gas, dopo l'iniziale corsa all'accaparramento delle scorte che aveva portato al balzo estivo dei prezzi. Come risultato, le importazioni dell'Unione europea dalla Russia sono scese al 7 per cento del totale, da un livello iniziale del 40 per cento. Inoltre, la domanda europea di gas è scesa per l'intero 2022 del 13 per cento rispetto all'anno precedente. Un così consistente calo, concentrato essenzialmente nella seconda parte dell'anno, è stato reso possibile, nel caso dell'utilizzo domestico, dalle temperature particolarmente miti registrate nei mesi autunnali e nella prima parte dell'inverno, ma anche da un comportamento più attento dei consumatori e dal proseguimento del processo di efficientamento energetico degli edifici. Al calo della domanda di gas per uso domestico si aggiungono la riduzione dell'utilizzo nelle industrie energivore e il passaggio ad altre forme di combustibili. Questi fattori hanno contribuito a mantenere elevato il livello di riempimento degli impianti di stoccaggio, che a fine marzo risulta superiore nella media europea al 50 per cento, un livello doppio rispetto all'anno precedente, agevolando così il processo di riempimento in vista del prossimo anno termico. Diversamente da precedenti crisi energetiche, la dinamica del prezzo del petrolio è risultata più contenuta. Dai valori massimi decennali toccati a giugno dello scorso anno, il prezzo del petrolio è costantemente diminuito fino a dicembre, con una riduzione del 30 per cento, per poi stabilizzarsi fino allo scoppio delle recenti turbolenze finanziarie, che ne hanno causato un ulteriore ribasso, portandolo sui valori antecedenti alla guerra in Ucraina. Nonostante la domanda di petrolio sia aumentata rispetto al 2021, la dinamica discendente del prezzo è stata favorita da un eccesso di offerta, portando le scorte mondiali a superare il picco registrato a settembre 2021.

FIGURA II.2: INDICI DEI PREZZI DELLE PRINCIPALI COMMODITIES (Indici 2016=100)

Fonte: IMF, Commodity Data Portal.

L'aumento dei prezzi delle materie prime ha generato un processo inflattivo su larga scala che ha coinvolto immediatamente i prezzi alla produzione e poi quelli al consumo, i cui ritmi di crescita hanno iniziato a rallentare nella seconda parte del 2022 in concomitanza con la deflazione dei prezzi delle materie prime e con i primi effetti delle politiche monetarie. In media d'anno, nei Paesi dell'area dell'OCSE l'inflazione al consumo complessiva ha raggiunto il 9,6 per cento (dal 4,0 per cento del 2021), con incrementi significativi nell'Eurozona e negli Stati Uniti. La dinamica della componente di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) si è collocata su livelli elevati (al 6,8 per cento dal 3,0 per cento dell'anno precedente) e risulta ancora piuttosto persistente.

ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Dopo la robusta crescita registrata nel 2021 (7,0 per cento) dovuta al rimbalzo post-pandemia, nel 2022 è proseguita la fase di espansione dell'attività economica, benchè a ritmo inferiore: il PIL è cresciuto del 3,7 per cento, in linea con quanto prospettato nella NADEF rivista e integrata. In un contesto macroeconomico connotato da tensioni geopolitiche, dal marcato incremento dei prezzi dei beni energetici e dall'intonazione via via più restrittiva di politica monetaria, l'attività economica ha beneficiato della vivace ripresa dei servizi. Nonostante la discesa dei prezzi dei beni energetici e il progressivo allentamento delle interruzioni nelle catene di approvvigionamento, nella parte finale dell'anno la propagazione della spinta inflazionistica alla generalità delle voci di spesa ha interrotto la fase di crescita del PIL in corso da sette trimestri, riducendo in particolare i consumi delle famiglie. In concomitanza, si sono rilevati i primi segnali della trasmissione dell'aumento dei tassi di interesse di policy sulle condizioni di offerta del credito al settore privato. Tuttavia, i provvedimenti del Governo di sostegno a famiglie e imprese, unitamente alla resilienza dell'economia italiana, hanno limitato la contrazione dell'attività. In apertura d'anno, malgrado il prevalere di rischi al ribasso, le informazioni disponibili, prevalentemente di natura qualitativa, suggeriscono un quadro macroeconomico in moderata ripresa, favorita dalla prosecuzione della fase di riduzione dei prezzi energetici.

Produzione e domanda aggregata

Nel corso del 2022, dopo un primo trimestre appena positivo, l'attività ha accelerato nel secondo (1,0 per cento t/t), grazie alla completa riapertura dei servizi e alla ripresa dei flussi turistici. Nonostante il deterioramento del contesto internazionale e l'intensificarsi delle spinte inflazionistiche, nel terzo trimestre la crescita è stata ancora positiva, pur perdendo slancio (0,4 per cento t/t); in chiusura d'anno si è registrata una lieve flessione del PIL (-0,1 per cento t/t), legata agli effetti degli elevati prezzi sull'attività produttiva e sui consumi.

La crescita complessiva del 2022 è spiegata dal contributo positivo della domanda interna al netto delle

scorte (4,6 punti percentuali), mentre l'apporto delle scorte e della domanda estera netta è risultato negativo (rispettivamente -0,4 e -0,5 punti percentuali).

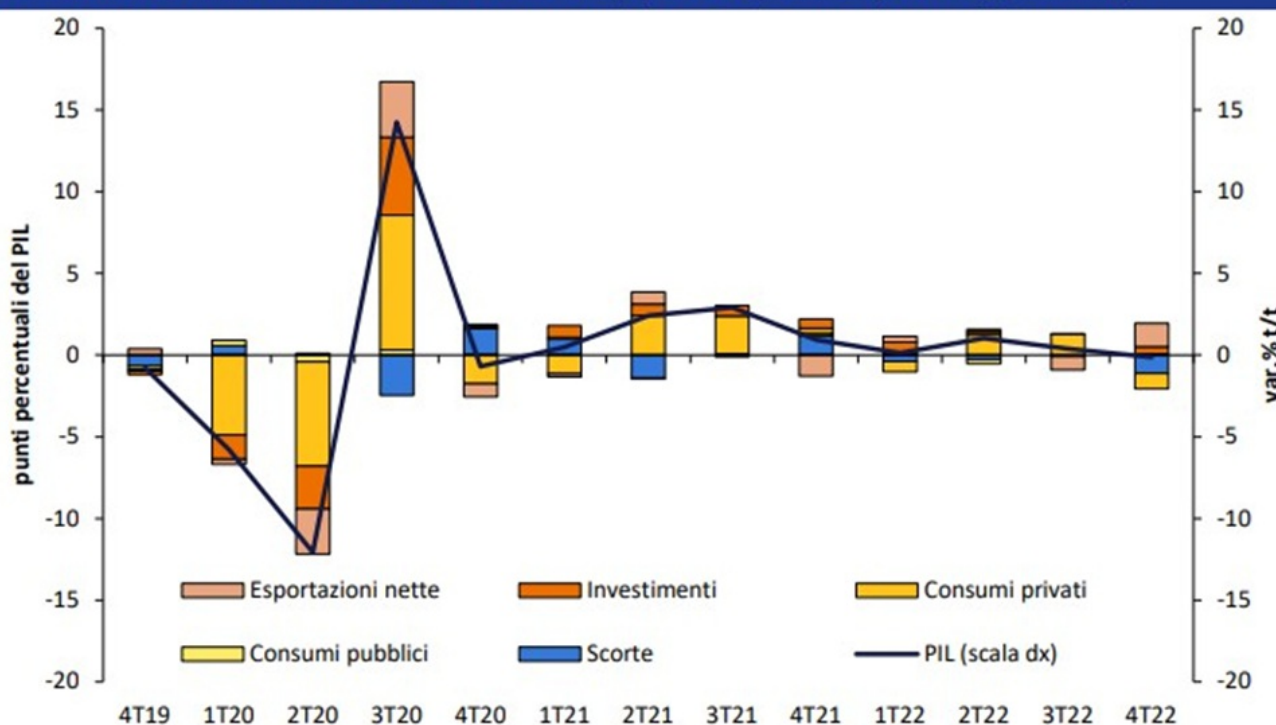
Nel dettaglio delle componenti della domanda, i consumi delle famiglie hanno registrato una ripresa significativa (4,6 per cento), anche se ancora insufficiente a recuperare i livelli precedenti alla pandemia.

Tale evoluzione è stata determinata dalla robusta ripresa dei consumi in quei settori dei servizi che erano stati maggiormente colpiti dalle restrizioni introdotte a seguito della pandemia da Covid-19, come quelli in alberghi e ristoranti (26,3 per cento) e in ricreazione e cultura (19,6 per cento). Nel corso dell'anno le famiglie hanno attinto a una parte dei risparmi accumulati durante la pandemia; il tasso di risparmio, pari al 10,2 per cento a fine 2021, è sceso al 5,3 per cento a fine 2022. In effetti, nella media dell'anno, nonostante il reddito disponibile lordo delle famiglie sia cresciuto in termini nominali (6,3 per cento), il robusto aumento dei prezzi, misurato dal deflatore dei consumi (7,4 per cento), ha determinato una riduzione del potere di acquisto pari al 1,1 per cento.

Con riferimento alle imprese non finanziarie, in media d'anno si è rilevata una lieve crescita della quota di profitto e un incremento del tasso di investimento, che si è attestato sui valori più alti in serie storica (24,4 per cento). I dati relativi al quarto trimestre indicano che il debito delle imprese in percentuale del PIL si è ridotto, collocandosi al 67,8 per cento (dal 69,6 per cento del 2021), un livello nettamente inferiore rispetto alla media dell'area dell'euro (105,5 per cento).

Gli investimenti hanno registrato un notevole incremento (9,4 per cento), seppur in decelerazione rispetto al 2021. Nel dettaglio, tutte le componenti sono cresciute, sebbene in misura eterogenea. Gli investimenti in costruzioni hanno registrato un incremento maggiore (11,6 per cento), quale effetto anche dei provvedimenti governativi a favore del settore, rispetto a quelli in macchinari e attrezzature (8,6 per cento). I mezzi di trasporto, pur in deciso aumento (8,2 per cento), non hanno ancora colmato il divario con i valori pre-pandemici.

FIGURA II.9: CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (p.p. del PIL, scala sx; var. % t/t, scala dx)



Fonte: ISTAT.

Lo slancio degli investimenti in costruzioni si è accompagnato all'andamento positivo del mercato immobiliare, testimoniato dall'aumento dei volumi di compravendita e dalla crescita dei prezzi delle abitazioni. Va tuttavia rilevato che nel quarto trimestre dell'anno si è registrata una flessione delle compravendite, verosimilmente connessa all'indebolimento della domanda di abitazioni in un contesto di moderata restrizione delle condizioni di offerta di credito.

Nel complesso del 2022, l'andamento dell'interscambio commerciale è risultato particolarmente dinamico, pur in presenza di ostacoli nelle catene di approvvigionamento, della scarsità dei materiali e dell'eccezionale

incremento dei prezzi dei beni energetici. Le esportazioni di beni e servizi sono cresciute del 9,4 per cento; tuttavia, il contributo della domanda estera netta è stato negativo, dal momento che le importazioni, trainate dalla ripresa della domanda interna, sono aumentate dell'11,8 per cento. Dal lato dell'offerta si è registrato un incremento generalizzato, benché di entità eterogenea, del valore aggiunto nei diversi settori. L'industria si è mostrata resiliente, beneficiando della robusta espansione del settore delle costruzioni, mentre gli elevati costi dell'energia e la scarsità di materiali hanno rallentato la dinamica dell'attività manifatturiera. L'integrale ripristino delle condizioni di operatività, unitamente alla ripresa dei flussi turistici, ha sostenuto l'attività nei servizi, portandone il valore aggiunto al di sopra dei livelli del 2019.

Nel dettaglio, il valore aggiunto dell'industria manifatturiera ha registrato un lieve aumento (0,3 per cento), in linea con la crescita della produzione industriale (0,4 per cento). Oltre alle implicazioni della guerra in Ucraina connesse alla scarsità e alla difficoltà di approvvigionamento degli input intermedi, sulla dinamica dell'attività manifatturiera ha pesato il rincaro delle materie prime energetiche. In ragione dell'elevata dipendenza del settore produttivo italiano dal gas naturale, l'incidenza dei costi energetici sul totale dei costi di produzione ha strozzato la performance del settore, condizionando l'andamento della produzione nel corso dell'anno. Il comparto dell'auto, dopo il marcato aumento della produzione nel 2021 (18,7 per cento), ha rallentato vistosamente nel 2022, segnando una crescita del 1,7 per cento. E' proseguita, anche se a ritmi inferiori rispetto al 2021, la fase di espansione del settore delle costruzioni, il cui valore aggiunto è cresciuto del 10,2 per cento. Il settore dei servizi, beneficiando delle riaperture, ha registrato un incremento notevole di valore aggiunto (4,8 per cento), malgrado la lieve flessione in chiusura d'anno. Grazie anche all'apporto offerto dalla ripresa dei flussi turistici, il comparto del commercio, trasporto e servizi di alloggio e ristorazione ha registrato un notevole aumento (10,4 per cento), ritornando al di sopra dei valori pre-crisi, mentre le attività artistiche e di intrattenimento, pur crescendo significativamente rispetto al 2021 (8,1 per cento), non hanno colmato la perdita registrata nel periodo pandemico.

Prezzi

Nel 2022 l'inflazione, misurata dall'Indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è stata pari in media all'8,7 per cento, accelerando significativamente rispetto al 2021 (1,9 per cento). L'entità della variazione è riconducibile allo straordinario incremento dei prezzi dei beni energetici, in particolare del gas e dell'elettricità, in ragione dell'elevata dipendenza energetica dell'Italia. L'impulso inflazionistico, inizialmente circoscritto ai beni energetici, si è poi progressivamente propagato alla generalità delle componenti, interessando in particolar modo i beni alimentari, i trasporti e i servizi ricettivi e di ristorazione. Data l'ampia diffusione delle pressioni inflazionistiche, l'inflazione di fondo - depurata dagli energetici e dagli alimentari freschi - ha registrato un incremento notevole (4,0 per cento dallo 0,8 per cento del 2021).

Nello scorcio finale d'anno, l'attenuazione delle tensioni sul mercato del gas naturale si è riflessa sull'andamento dell'inflazione al consumo; dopo il picco raggiunto in novembre, l'inflazione ha intrapreso un percorso di graduale rallentamento. Tuttavia, stanti i ritardi con cui la riduzione dei prezzi dei beni energetici si trasmette alle componenti più volatili, l'inflazione di fondo è risultata più persistente, proseguendo su un sentiero di salita fino a tutto marzo secondo l'indice NIC, e di solo lieve attenuazione secondo l'IPCA (si veda il focus 'Inflazione dinamica dei prezzi dei beni energetici e alimentari').

Data l'origine della spinta inflazionistica, la crescita dei prezzi dei beni è risultata superiore rispetto a quella dei servizi: ciò ha provocato effetti redistributivi rilevanti, risolvendosi in un ampliamento del differenziale inflazionistico sperimentato dalle famiglie che si collocano agli estremi della distribuzione del reddito. Dividendo i nuclei familiari in base ai quantili di spesa equivalente, si rileva come le famiglie appartenenti al primo quintile di spesa, che destinano una quota maggiore del loro reddito all'acquisto di beni alimentari e a elevato contenuto energetico, abbiano sperimentato un onere inflazionistico relativamente maggiore rispetto alle famiglie più abbienti, appartenenti all'ultimo quintile. Tuttavia, le misure di sostegno adottate dal Governo a partire da ottobre 2021 hanno mitigato l'impatto dell'inflazione sulle famiglie più esposte: senza di esse, gli effetti distributivi dello shock inflazionistico (misurati dall'aumento dell'indice di Gini) sarebbero stati più ampi.

A fronte dell'aumento dei prezzi al consumo, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, è cresciuta del 3,0 per cento. L'aumento risulta decisamente inferiore rispetto a quello del deflatore dei consumi (7,4 per cento), prevalentemente in ragione del notevole incremento dei prezzi delle importazioni (21,5 per cento), la cui entità risente della significativa quota di importazioni di energia dell'Italia.

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi tre anni dallo shock pandemico e dalla guerra in Ucraina, continuano a essere segnate dall'incertezza. Tuttavia, tra fine 2022 e inizio 2023 l'economia è risultata più resiliente di quanto atteso lo scorso autunno, grazie anche alla marcata riduzione del prezzo del gas, esito anche della diversificazione dell'approvvigionamento delle materie prime e del comportamento virtuoso di famiglie e imprese. Il brusco calo dei prezzi ha portato a un significativo rallentamento dell'inflazione. Inoltre, le strozzature dell'offerta a livello globale si sono ampiamente ridotte.

I dati congiunturali di inizio anno prefigurano un ritorno del PIL su un sentiero positivo già nel primo trimestre. Nonostante il calo della produzione industriale registrato in gennaio, infatti, le indicazioni favorevoli derivanti dal clima di fiducia manifatturiero, unitamente alla fase di discesa dei prezzi alla produzione, prefigurano un recupero dell'attività produttiva nei prossimi mesi. Inoltre, si riduce il numero delle imprese manifatturiere che riscontra ostacoli all'export, soprattutto in ragione dei minori costi e della riduzione dei tempi di consegna. Anche i dati PMI forniscono indicazioni positive per la manifattura, con l'indice che, a marzo, continua a superare la soglia di espansione: la produzione sarebbe aumentata considerevolmente, accompagnata dalla riduzione delle pressioni sui prezzi e dall'allentamento delle strozzature dal lato dell'offerta. Per quanto riguarda le costruzioni, a gennaio si è consolidata la crescita della produzione (all'1,4 per cento m/m dallo 0,4 per cento di dicembre) portando l'indice destagionalizzato sui livelli più alti da marzo del 2022. Le prospettive del settore restano favorevoli: in marzo la fiducia delle imprese del settore delle costruzioni ha continuato a migliorare, tornando prossima ai livelli dello scorso settembre. I segnali di miglioramento del quadro prospettico trovano conferma nei risultati dell'Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita condotta da Banca d'Italia e riferita al primo trimestre 2023, da cui emerge un diffuso miglioramento dei giudizi correnti e delle aspettative delle imprese sulle condizioni operative per i prossimi mesi, favorite dalla ripresa della domanda, dalla stabilità delle condizioni di accesso al credito e da valutazioni meno negative sulle condizioni per investire. In tale quadro, le attese di inflazione al consumo si sono ridotte su tutti gli orizzonti temporali. Contestualmente, in ragione dell'attenuarsi delle spinte inflazionistiche, le imprese prefigurano il primo rallentamento dei prezzi di vendita da fine 2020.

Per i servizi, nei primi due mesi dell'anno le vendite al dettaglio – in volume - hanno mostrato nell'insieme un andamento positivo, nonostante i dati poco favorevoli di febbraio, interrompendo così il calo registrato nella parte finale del 2022. Inoltre, a marzo l'Istat rileva un miglioramento sugli ordini e sulle vendite per le imprese del commercio al dettaglio e per quelle dei servizi di mercato. Nello stesso mese, l'indice di fiducia dei consumatori ha registrato il valore più elevato da febbraio 2022 grazie a un nuovo incremento su base mensile (a 105,1 da 104,0), che riflette in particolare l'ampia variazione favorevole del clima economico e del clima corrente. Con riferimento alle imprese, in un quadro di progressivo miglioramento dei giudizi e delle attese sull'evoluzione dei prezzi, le aspettative sulla situazione economica dell'Italia e sulla disoccupazione risultano più ottimistiche. Simile l'informazione proveniente dall'indice PMI relativo a marzo, che, pur diminuendo rispetto al mese precedente, resta al di sopra della soglia dell'espansione (da 52 a 51,1).

Le prospettive per l'export risultano complessivamente favorevoli grazie alla ripresa della domanda mondiale, nonostante il proseguire della guerra in Ucraina. I dati sugli scambi commerciali con l'estero dell'Italia hanno mostrato una buona tenuta delle esportazioni in gennaio, in misura più ampia verso i Paesi extra-UE.

L'indice PMI degli ordini dall'estero per la manifattura è tornato a collocarsi al di sopra della soglia di espansione, toccando i 50,7 punti a marzo.

Scenario a legislazione vigente

Le prospettive per il 2023 sono diventate moderatamente più favorevoli rispetto al quadro sottostante le previsioni ufficiali effettuate lo scorso novembre; il contesto internazionale è migliorato prevalentemente grazie ad un calo dei prezzi energetici più rapido delle attese (cfr. focus 'Gli errori di previsione sul 2022 e la revisione delle stime per il 2023 e gli anni seguenti').

Conseguentemente, la previsione di crescita per il 2023 sconta un moderato aumento del PIL nel primo e nel secondo trimestre, cui seguirà una lieve accelerazione nella seconda parte dell'anno. Le prospettive si fondano sull'ipotesi che le recenti tensioni sui mercati finanziari si attenuino e che le imprese, nonostante condizioni di finanziamento meno favorevoli, facciano leva sui margini di profitto accumulati. Il sostegno alla crescita degli investimenti per l'intero periodo proverrebbe anche dall'attuazione del PNRR.

Nel complesso del 2023, si stima prudentemente che il PIL aumenterà dello 0,9 per cento. L'espansione economica è attesa poi essere più sostenuta nel 2024 (all'1,4 per cento), seguita da un aumento dell'1,3 e dell'1,1 per cento, rispettivamente, nel 2025 e 2026. In un contesto caratterizzato da ampia incertezza, e in analogia con i documenti precedenti, il presente documento fornisce una valutazione degli effetti sull'economia italiana di alcuni scenari di rischio.

Nel dettaglio della previsione, la crescita del PIL attesa per l'anno in corso risulta guidata dalla domanda interna al netto delle scorte (0,8 punti percentuali) e dalle esportazioni nette (0,3 punti percentuali). Le scorte, invece, fornirebbero un contributo leggermente negativo.

La dinamica dei consumi delle famiglie nel 2023 risulterà inferiore a quella del PIL poiché, nonostante il rallentamento della dinamica dei prezzi, il potere d'acquisto dei consumatori sarà ancora condizionato da un'inflazione ancora complessiva[1]mente elevata. Nella seconda parte dell'anno, tuttavia, i consumi torneranno su un sentiero di espansione più robusto grazie al rafforzamento del reddito disponibile reale. Quest'anno il tasso di risparmio è previsto diminuire sensibilmente, collocandosi al di sotto dei livelli pre-pandemici, per stabilizzarsi negli anni successivi sui valori medi del decennio precedente la pandemia. Nel medio termine i consumi cresceranno in linea con il PIL. Il reddito reale è atteso espandersi, sospinto, in primo luogo, dalla resilienza del mercato del lavoro e dalla ripresa dei salari nel settore privato, nonché dal rallentamento dell'inflazione. Questi fattori più che compenseranno il maggiore costo del credito e degli interessi passivi pagati dalle famiglie.

L'accumulazione di capitale dovrebbe risultare particolarmente intensa per tutto l'orizzonte previsivo, beneficiando delle risorse a sostegno degli investimenti previste nel PNRR. In direzione opposta, la revisione al rialzo dei tassi di interesse rispetto alle previsioni precedenti e l'inasprimento delle condizioni dell'offerta di credito, come emerge anche dall'indagine sul credito bancario, costituiscono un fattore di freno. Nel quadriennio 2023-2026 gli investimenti si espanderebbero in media di circa il 2,7 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Il rapporto tra investimenti totali e PIL salirebbe in misura significativa, fino a poco sotto il 23 per cento a fine periodo, supportato dagli investimenti pubblici. Per la componente delle costruzioni, nel 2026 il rapporto si attesterà intorno all'11,5 per cento del PIL, un valore in linea col picco raggiunto nel 2007.

Il contributo della domanda estera netta risulterebbe positivo quest'anno e nei due anni successivi, fino ad annullarsi nell'anno finale della previsione. Nell'anno in corso, le esportazioni crescerebbero a un ritmo superiore rispetto alla domanda mondiale, grazie anche all'allentamento delle strozzature dal lato dell'offerta. Il dato del 2023 incorpora, inoltre, un trascinarsi favorevole dallo scorso anno. Nel triennio successivo, invece, seguirebbero il sentiero tracciato dalla domanda mondiale pesata per l'Italia, in concomitanza con un significativo incremento delle importazioni, dovuto alla ripresa della domanda interna, sospinta in modo particolare dai maggiori investimenti. Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL, dopo il deficit registrato nel 2022, tornerebbe in territorio positivo grazie al miglioramento delle ragioni di scambio legate anche alla riduzione dei prezzi dei beni energetici.

Dal lato dell'offerta, l'industria e le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR. I servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando della riduzione dei prezzi in corso d'anno. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel quadriennio 2023-2026 proseguirà la crescita dell'occupazione, portando il numero di occupati a fine periodo a 23,9 milioni (da 23,1 milioni del 2022), accompagnata da una più contenuta espansione dell'offerta di lavoro. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dall'8,1 per cento nella media del 2022, al 7,7 nell'anno in corso per poi attestarsi al 7,2 per cento a fine periodo. La dinamica prevista dell'occupazione in termini di input è più contenuta di quella del PIL; si profila, pertanto, un moderato aumento della produttività nel triennio 2024-2026 (0,4 per cento in media d'anno).

Il deflatore dei consumi è previsto crescere del 5,7 per cento quest'anno, tenuto conto della persistenza dell'aumento dei prezzi nella componente core e nonostante il calo dei prezzi dei beni energetici (cfr. 'Inflazione e dinamica dei prezzi dei beni energetici e alimentari'). La crescita del deflatore si attenuerebbe già nel 2024, al 2,7 per cento, per poi rallentare al 2,0 per cento nel 2025 e nel 2026. Il costo del lavoro per unità di lavoro dipendente continuerebbe a mostrare una crescita sostenuta anche nel 2023 (3,1 per cento) per poi decelerare lievemente negli anni successivi. Tale prospettiva si fonda sull'ipotesi che i futuri aumenti delle retribuzioni contrattuali del settore privato, basati sull'indice IPCA al netto dei beni energetici importati, sebbene più elevati di quelli registrati in passato, recupereranno tuttavia solo gradualmente i differenziali registrati negli ultimi due anni rispetto al tasso d'inflazione. La dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto risulterebbe pari al 3,2 per cento quest'anno e si ridurrebbe negli anni successivi. Di conseguenza,

l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, sarebbe pari al 4,8 per cento nell'anno in corso e scenderebbe al 2,7 nel 2024 per poi ridursi al 2,0 per cento nel biennio 2025-26.

Misure per gli investimenti pubblici

La legge di bilancio ha inteso favorire il rilancio degli investimenti pubblici in alcuni settori strategici, attraverso interventi che completano e rafforzano quelli finanziati dalle risorse previste a livello europeo con il PNRR-RRF e a livello nazionale, in particolare, con il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR. Secondo questa impostazione sono state previste nuove risorse per il completamento dei programmi di ammodernamento e di rinnovamento della difesa nazionale e del Corpo della Guardia di finanza, per il settore dell'aerospazio e per la cybersecurity. Sono state autorizzate risorse per la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria, l'alta velocità e il finanziamento delle tratte nazionali di accesso al tunnel di base Torino-Lione, per gli interventi ANAS, per il finanziamento del trasporto rapido di massa e la realizzazione di infrastrutture stradali statali (SS106 Jonica, interventi sulle strade statali delle aree dei crateri sismici 2009 e 2016 e per la Strada Statale n. 4 Salaria). Sono state previste, altresì, nuove risorse per l'edilizia universitaria, scolastica e giudiziaria. Si tratta in gran parte di interventi di medio lungo termine, la cui portata finanziaria può essere apprezzata appieno in un arco temporale che va oltre il triennio di programmazione. Sono state inoltre previste risorse da destinare ai territori della Regione Marche interessati dai recenti eventi alluvionali.

Ulteriori risorse sono state previste per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche in corso o avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Misure per Regioni ed Enti locali

Tra le principali misure a sostegno delle Regioni e degli Enti locali vi sono la stabilizzazione del contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI, l'incremento del fondo di solidarietà comunale, il rifinanziamento dei fondi per il trasporto pubblico locale e del trasporto ferroviario regionale per la compensazione dei minori ricavi tariffari realizzati nel periodo di emergenza da Covid-19. Sono stati previsti inoltre il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR e i contributi per spese di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, efficientamento energetico delle scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, nonché per la sicurezza delle strade.

Data l'origine della spinta inflazionistica, la crescita dei prezzi dei beni è risultata superiore rispetto a quella dei servizi: ciò ha provocato effetti redistributivi rilevanti, risolvendosi in un ampliamento del differenziale inflazionistico sperimentato dalle famiglie che si collocano agli estremi della distribuzione del reddito. Dividendo i nuclei familiari in base ai quantili di spesa equivalente, si rileva come le famiglie appartenenti al primo quintile di spesa, che destinano una quota maggiore del loro reddito all'acquisto di beni alimentari e a elevato contenuto energetico, abbiano sperimentato un onere inflazionistico relativamente maggiore rispetto alle famiglie più abbienti, appartenenti all'ultimo quintile. Tuttavia, le misure di sostegno adottate dal Governo a partire da ottobre 2021 hanno mitigato l'impatto dell'inflazione sulle famiglie più esposte: senza di esse, gli effetti distributivi dello shock inflazionistico (misurati dall'aumento dell'indice di Gini) sarebbero stati più ampi.

A fronte dell'aumento dei prezzi al consumo, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, è cresciuta del 3,0 per cento. L'aumento risulta decisamente inferiore rispetto a quello del deflatore dei consumi (7,4 per cento), prevalentemente in ragione del notevole incremento dei prezzi delle importazioni (21,5 per cento), la cui entità risente della significativa quota di importazioni di energia dell'Italia.

ECONOMIA ITALIANA: PROSPETTIVE

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi tre anni dallo shock pandemico e dalla guerra in Ucraina, continuano a essere segnate dall'incertezza. Tuttavia, tra fine 2022 e inizio 2023 l'economia è risultata più resiliente di quanto atteso lo scorso autunno, grazie anche alla marcata riduzione del prezzo del gas, esito

anche della diversificazione dell'approvvigionamento delle materie prime e del comportamento virtuoso di famiglie e imprese. Il brusco calo dei prezzi ha portato a un significativo rallentamento dell'inflazione. Inoltre, le strozzature dell'offerta a livello globale si sono ampiamente ridotte.

I dati congiunturali di inizio anno prefigurano un ritorno del PIL su un sentiero positivo già nel primo trimestre. Nonostante il calo della produzione industriale registrato in gennaio, infatti, le indicazioni favorevoli derivanti dal clima di fiducia manifatturiero, unitamente alla fase di discesa dei prezzi alla produzione, prefigurano un recupero dell'attività produttiva nei prossimi mesi. Inoltre, si riduce il numero delle imprese manifatturiere che riscontra ostacoli all'export, soprattutto in ragione dei minori costi e della riduzione dei tempi di consegna. Anche i dati PMI forniscono indicazioni positive per la manifattura, con l'indice che, a marzo, continua a superare la soglia di espansione: la produzione sarebbe aumentata considerevolmente, accompagnata dalla riduzione delle pressioni sui prezzi e dall'allentamento delle strozzature dal lato dell'offerta. Per quanto riguarda le costruzioni, a gennaio si è consolidata la crescita della produzione (all'1,4 per cento m/m dallo 0,4 per cento di dicembre) portando l'indice destagionalizzato sui livelli più alti da marzo del 2022. Le prospettive del settore restano favorevoli: in marzo la fiducia delle imprese del settore delle costruzioni ha continuato a migliorare, tornando prossima ai livelli dello scorso settembre. I segnali di miglioramento del quadro prospettico trovano conferma nei risultati dell'Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita condotta da Banca d'Italia e riferita al primo trimestre 2023, da cui emerge un diffuso miglioramento dei giudizi correnti e delle aspettative delle imprese sulle condizioni operative per i prossimi mesi, favorite dalla ripresa della domanda, dalla stabilità delle condizioni di accesso al credito e da valutazioni meno negative sulle condizioni per investire. In tale quadro, le attese di inflazione al consumo si sono ridotte su tutti gli orizzonti temporali. Contestualmente, in ragione dell'attenuarsi delle spinte inflazionistiche, le imprese prefigurano il primo rallentamento dei prezzi di vendita da fine 2020.

Per i servizi, nei primi due mesi dell'anno le vendite al dettaglio – in volume - hanno mostrato nell'insieme un andamento positivo, nonostante i dati poco favorevoli di febbraio, interrompendo così il calo registrato nella parte finale del 2022. Inoltre, a marzo l'Istat rileva un miglioramento sugli ordini e sulle vendite per le imprese del commercio al dettaglio e per quelle dei servizi di mercato. Nello stesso mese, l'indice di fiducia dei consumatori ha registrato il valore più elevato da febbraio 2022 grazie a un nuovo incremento su base mensile (a 105,1 da 104,0), che riflette in particolare l'ampia variazione favorevole del clima economico e del clima corrente. Con riferimento alle imprese, in un quadro di progressivo miglioramento dei giudizi e delle attese sull'evoluzione dei prezzi, le aspettative sulla situazione economica dell'Italia e sulla disoccupazione risultano più ottimistiche. Simile l'informazione proveniente dall'indice PMI relativo a marzo, che, pur diminuendo rispetto al mese precedente, resta al di sopra della soglia dell'espansione (da 52 a 51,1).

Le prospettive per l'export risultano complessivamente favorevoli grazie alla ripresa della domanda mondiale, nonostante il proseguire della guerra in Ucraina. I dati sugli scambi commerciali con l'estero dell'Italia hanno mostrato una buona tenuta delle esportazioni in gennaio, in misura più ampia verso i Paesi extra-UE.

L'indice PMI degli ordini dall'estero per la manifattura è tornato a collocarsi al di sopra della soglia di espansione, toccando i 50,7 punti a marzo.

Scenario a legislazione vigente

Le prospettive per il 2023 sono diventate moderatamente più favorevoli rispetto al quadro sottostante le previsioni ufficiali effettuate lo scorso novembre; il contesto internazionale è migliorato prevalentemente grazie ad un calo dei prezzi energetici più rapido delle attese (cfr. focus 'Gli errori di previsione sul 2022 e la revisione delle stime per il 2023 e gli anni seguenti').

Conseguentemente, la previsione di crescita per il 2023 sconta un moderato aumento del PIL nel primo e nel secondo trimestre, cui seguirà una lieve accelerazione nella seconda parte dell'anno. Le prospettive si fondano sull'ipotesi che le recenti tensioni sui mercati finanziari si attenuino e che le imprese, nonostante condizioni di finanziamento meno favorevoli, facciano leva sui margini di profitto accumulati. Il sostegno alla crescita degli investimenti per l'intero periodo proverrebbe anche dall'attuazione del PNRR.

Nel complesso del 2023, si stima prudentemente che il PIL aumenterà dello 0,9 per cento. L'espansione economica è attesa poi essere più sostenuta nel 2024 (all'1,4 per cento), seguita da un aumento dell'1,3 e dell'1,1 per cento, rispettivamente, nel 2025 e 2026. In un contesto caratterizzato da ampia incertezza, e in analogia con i documenti precedenti, il presente documento fornisce una valutazione degli effetti

sull'economia italiana di alcuni scenari di rischio.

Nel dettaglio della previsione, la crescita del PIL attesa per l'anno in corso risulta guidata dalla domanda interna al netto delle scorte (0,8 punti percentuali) e dalle esportazioni nette (0,3 punti percentuali). Le scorte, invece, fornirebbero un contributo leggermente negativo.

La dinamica dei consumi delle famiglie nel 2023 risulterà inferiore a quella del PIL poiché, nonostante il rallentamento della dinamica dei prezzi, il potere d'acquisto dei consumatori sarà ancora condizionato da un'inflazione ancora complessivamente elevata. Nella seconda parte dell'anno, tuttavia, i consumi torneranno su un sentiero di espansione più robusto grazie al rafforzamento del reddito disponibile reale. Quest'anno il tasso di risparmio è previsto diminuire sensibilmente, collocandosi al di sotto dei livelli pre-pandemici, per stabilizzarsi negli anni successivi sui valori medi del decennio precedente la pandemia. Nel medio termine i consumi cresceranno in linea con il PIL. Il reddito reale è atteso espandersi, sospinto, in primo luogo, dalla resilienza del mercato del lavoro e dalla ripresa dei salari nel settore privato, nonché dal rallentamento dell'inflazione. Questi fattori più che compenseranno il maggiore costo del credito e degli interessi passivi pagati dalle famiglie.

L'accumulazione di capitale dovrebbe risultare particolarmente intensa per tutto l'orizzonte previsivo, beneficiando delle risorse a sostegno degli investimenti previste nel PNRR. In direzione opposta, la revisione al rialzo dei tassi di interesse rispetto alle previsioni precedenti e l'inasprimento delle condizioni dell'offerta di credito, come emerge anche dall'indagine sul credito bancario, costituiscono un fattore di freno. Nel quadriennio 2023-2026 gli investimenti si espanderebbero in media di circa il 2,7 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Il rapporto tra investimenti totali e PIL salirebbe in misura significativa, fino a poco sotto il 23 per cento a fine periodo, supportato dagli investimenti pubblici. Per la componente delle costruzioni, nel 2026 il rapporto si attesterebbe intorno all'11,5 per cento del PIL, un valore in linea col picco raggiunto nel 2007.

Il contributo della domanda estera netta risulterebbe positivo quest'anno e nei due anni successivi, fino ad annullarsi nell'anno finale della previsione. Nell'anno in corso, le esportazioni crescerebbero a un ritmo superiore rispetto alla domanda mondiale, grazie anche all'allentamento delle strozzature dal lato dell'offerta. Il dato del 2023 incorpora, inoltre, un trascinamento favorevole dallo scorso anno. Nel triennio successivo, invece, seguirebbero il sentiero tracciato dalla domanda mondiale pesata per l'Italia, in concomitanza con un significativo incremento delle importazioni, dovuto alla ripresa della domanda interna, sospinta in modo particolare dai maggiori investimenti. Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL, dopo il deficit registrato nel 2022, tornerebbe in territorio positivo grazie al miglioramento delle ragioni di scambio legate anche alla riduzione dei prezzi dei beni energetici.

Dal lato dell'offerta, l'industria e le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR. I servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando della riduzione dei prezzi in corso d'anno. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel quadriennio 2023-2026 proseguirà la crescita dell'occupazione, portando il numero di occupati a fine periodo a 23,9 milioni (da 23,1 milioni del 2022), accompagnata da una più contenuta espansione dell'offerta di lavoro. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dall'8,1 per cento nella media del 2022, al 7,7 nell'anno in corso per poi attestarsi al 7,2 per cento a fine periodo. La dinamica prevista dell'occupazione in termini di input è più contenuta di quella del PIL; si profila, pertanto, un moderato aumento della produttività nel triennio 2024-2026 (0,4 per cento in media d'anno).

Il deflatore dei consumi è previsto crescere del 5,7 per cento quest'anno, tenuto conto della persistenza dell'aumento dei prezzi nella componente core e nonostante il calo dei prezzi dei beni energetici (cfr. 'Inflazione e dinamica dei prezzi dei beni energetici e alimentari'). La crescita del deflatore si attenuerebbe già nel 2024, al 2,7 per cento, per poi rallentare al 2,0 per cento nel 2025 e nel 2026. Il costo del lavoro per unità di lavoro dipendente continuerebbe a mostrare una crescita sostenuta anche nel 2023 (3,1 per cento) per poi decelerare lievemente negli anni successivi. Tale prospettiva si fonda sull'ipotesi che i futuri aumenti delle retribuzioni contrattuali del settore privato, basati sull'indice IPCA al netto dei beni energetici importati, sebbene più elevati di quelli registrati in passato, recupereranno tuttavia solo gradualmente i differenziali registrati negli ultimi due anni rispetto al tasso d'inflazione. La dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto risulterebbe pari al 3,2 per cento quest'anno e si ridurrebbe negli anni successivi. Di conseguenza, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, sarebbe pari al 4,8 per cento nell'anno in corso e scenderebbe al 2,7 nel 2024 per poi ridursi al 2,0 per cento nel biennio 2025-26.

Misure per gli investimenti pubblici

La legge di bilancio ha inteso favorire il rilancio degli investimenti pubblici in alcuni settori strategici, attraverso interventi che completano e rafforzano quelli finanziati dalle risorse previste a livello europeo con il PNRR-RRF e a livello nazionale, in particolare, con il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR. Secondo questa impostazione sono state previste nuove risorse per il completamento dei programmi di ammodernamento e di rinnovamento della difesa nazionale e del Corpo della Guardia di finanza, per il settore dell'aerospazio e per la cybersecurity. Sono state autorizzate risorse per la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria, l'alta velocità e il finanziamento delle tratte nazionali di accesso al tunnel di base Torino-Lione, per gli interventi ANAS, per il finanziamento del trasporto rapido di massa e la realizzazione di infrastrutture stradali statali (SS106 Jonica, interventi sulle strade statali delle aree dei crateri sismici 2009 e 2016 e per la Strada Statale n. 4 Salaria). Sono state previste, altresì, nuove risorse per l'edilizia universitaria, scolastica e giudiziaria. Si tratta in gran parte di interventi di medio lungo termine, la cui portata finanziaria può essere apprezzata appieno in un arco temporale che va oltre il triennio di programmazione. Sono state inoltre previste risorse da destinare ai territori della Regione Marche interessati dai recenti eventi alluvionali.

Ulteriori risorse sono state previste per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche in corso o avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023

Misure per Regioni ed Enti locali

Tra le principali misure a sostegno delle Regioni e degli Enti locali vi sono la stabilizzazione del contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI, l'incremento del fondo di solidarietà comunale, il rifinanziamento dei fondi per il trasporto pubblico locale e del trasporto ferroviario regionale per la compensazione dei minori ricavi tariffari realizzati nel periodo di emergenza da Covid-19. Sono stati previsti inoltre il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR e i contributi per spese di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, efficientamento energetico delle scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, nonché per la sicurezza delle strade.

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha costituito un punto di svolta nelle relazioni internazionali e ha condizionato pesantemente crescita, inflazione e scambi commerciali mondiali. Le tensioni tra paesi hanno toccato livelli che non si raggiungevano dalla Guerra fredda; i prezzi dell'energia hanno subito straordinari rialzi, contribuendo a un netto e diffuso aumento dell'inflazione, cui ha corrisposto un rapido irrigidimento delle politiche monetarie in quasi tutte le maggiori economie avanzate; la crescita globale è rallentata in uno scenario di forte incertezza economica e politica.

Le autorità di governo, specialmente quelle dei paesi avanzati, sono intervenute in sostegno di famiglie e imprese per attenuare l'impatto della crisi energetica.

I rincari dell'energia hanno determinato un consistente trasferimento di ricchezza dagli Stati importatori a quelli esportatori di petrolio e gas e un rapido mutamento nella geografia degli scambi di queste materie prime, associato a considerazioni di sicurezza energetica.

Le tensioni hanno coinvolto anche le esportazioni di prodotti agricoli e di fertilizzanti, mettendo a rischio la sicurezza alimentare delle economie più povere e vulnerabili. In molti paesi a basso reddito l'aggravio della bilancia commerciale, unito a minori afflussi netti di capitale, ha acuito i problemi di gestione delle finanze pubbliche, richiedendo in diversi casi l'avvio di negoziati per la ristrutturazione del debito.

In questo quadro di grave deterioramento delle relazioni internazionali sono proseguiti il dialogo e la ricomposizione delle divergenze nei luoghi della cooperazione internazionale; le iniziative diplomatiche hanno tuttavia incontrato ostacoli notevoli e talvolta insormontabili, anche per l'intensificarsi della contrapposizione strategica tra le due principali economie mondiali, Stati Uniti e Cina.

L'ECONOMIA ITALIANA: IL QUADRO DI INSIEME

Lo scorso anno il PIL dell'Italia è cresciuto del 3,7 per cento, dopo il forte recupero del 2021 (7,0 per cento). La dinamica del prodotto ha beneficiato del miglioramento del quadro sanitario, che ha reso possibile l'eliminazione delle misure di contrasto alla diffusione della pandemia e favorito la marcata ripresa dei servizi turistico-ricreativi e dei trasporti; anche l'attività nel comparto delle costruzioni ha continuato a espandersi, sospinta dagli incentivi fiscali per la riqualificazione e il miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio; la produzione nella manifattura ha invece ristagnato, nonostante la progressiva attenuazione delle difficoltà di approvvigionamento di input intermedi. Dal lato della domanda, sono cresciuti i consumi delle famiglie, sostenuti anche dai risparmi accumulati durante la pandemia e dal credito al consumo, e gli investimenti fissi lordi, che hanno superato di quasi un quinto il livello del 2019; le esportazioni hanno continuato a espandersi, in particolare nella componente dei servizi, sospinta dalle entrate turistiche. Le tensioni internazionali e l'incertezza generate dal conflitto in Ucraina, gli ulteriori rincari delle materie prime energetiche e l'avvio della fase restrittiva dell'orientamento della politica monetaria hanno rallentato il PIL nella seconda metà del 2022.

Il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è aumentato del 6,2 per cento a valori correnti, ma in termini reali si è ridotto dell'1,2 per cento per effetto dell'alta inflazione. La propensione al risparmio è scesa, portandosi alla fine dell'anno su livelli inferiori a quelli precedenti la crisi sanitaria. L'accumulo di risorse finanziarie non è stato sufficiente a compensare la perdita di valore reale della ricchezza finanziaria netta delle famiglie dovuta all'inflazione.

Quest'ultima, misurata dalla variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è aumentata marcatamente, anche al netto delle componenti più volatili (energia e alimentari).

Nel 2022 è proseguito il miglioramento dei conti pubblici. Il calo del debito pubblico in rapporto al prodotto richiederà in prospettiva il mantenimento di adeguati avanzi primari, insieme a un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. A questo potrà contribuire l'efficace realizzazione dei programmi di riforma e di investimento previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Nel primo trimestre di quest'anno il PIL è tornato a salire (0,5 per cento rispetto al periodo precedente, secondo la stima preliminare), sospinto dall'espansione dell'attività nell'industria e nei servizi. L'inflazione è scesa, in concomitanza con la forte flessione delle quotazioni del gas e del petrolio; tuttavia quella di fondo è rimasta elevata (5,3 in aprile), risentendo ancora della trasmissione dei rincari energetici del 2022. Sulla base di nostre valutazioni, la dinamica del prodotto si manterrebbe positiva anche nel secondo trimestre; potrebbe tuttavia risentire, in misura ancora difficile da quantificare, dei danni delle alluvioni che hanno colpito l'Emilia-Romagna. Il calo dell'inflazione proseguirebbe gradualmente nel corso dell'anno, grazie all'ulteriore decelerazione dei prezzi alla produzione.

Nel 2022 e nel primo trimestre del 2023 l'espansione dell'attività economica ha interessato tutte le aree del Paese.

LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PNRR

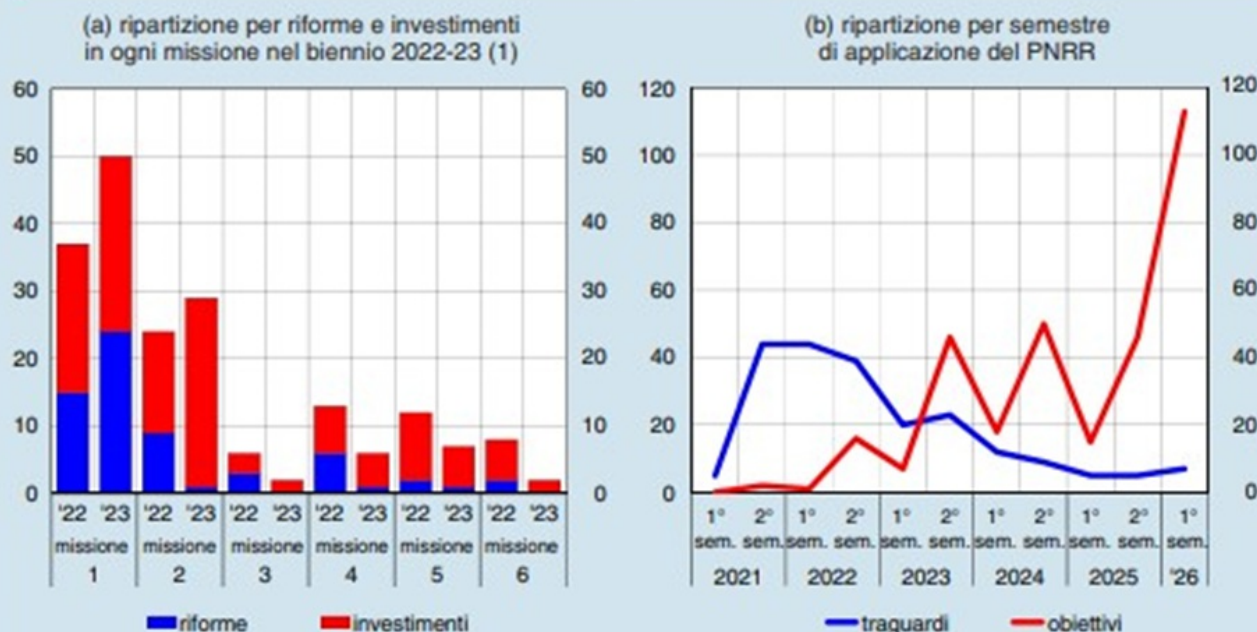
L'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede il conseguimento di risultati qualitativi (traguardi o milestones) e quantitativi (obiettivi o target), cui è legata l'erogazione su base semestrale delle rate di finanziamento. Nel primo semestre del 2022 sono stati raggiunti tutti i 45 traguardi e obiettivi concordati a livello europeo, di cui 30 relativi a investimenti e 15 a riforme. Ciò ha comportato l'erogazione, a novembre dello scorso anno, della seconda rata di finanziamento da 21 miliardi. Per i 55 traguardi e obiettivi previsti per la seconda metà del 2022, la fase di valutazione da parte della Commissione europea è stata prolungata per approfondire l'esame di alcuni provvedimenti e non si è ancora conclusa. Qualora il giudizio della Commissione sul conseguimento di parte degli adempimenti fosse negativo, la terza rata da 19 miliardi sarebbe ridotta di un importo proporzionale al numero e alla rilevanza dei traguardi e obiettivi non raggiunti. Nel complesso l'Italia ha finora ricevuto 66,9 miliardi (37,9 di prestiti e il resto di sovvenzioni), quasi il 35 per cento delle risorse messe a disposizione.

Nello scorso anno sono stati attuati numerosi investimenti, riconducibili soprattutto alle missioni relative alla digitalizzazione e alla transizione ecologica. Le riforme hanno riguardato ambiti rilevanti, come il pubblico impiego, la disciplina dei contratti pubblici, la concorrenza, la giustizia civile e quella penale (cfr. il capitolo 11: La regolamentazione dell'attività di impresa e il contesto istituzionale).

Secondo stime, alla fine del 2022 il costo dei progetti inclusi nel Piano era salito in media di circa il 10 per cento rispetto a quanto inizialmente preventivato, a causa dell'aumento dell'inflazione. Gli incrementi più rilevanti hanno interessato le iniziative connesse con la transizione ecologica e con la costruzione di infrastrutture. Alcuni provvedimenti legislativi hanno però compensato buona parte dei maggiori costi dei lavori attraverso risorse nazionali: i progetti che non hanno ricevuto copertura sarebbero al momento di importo nel complesso limitato; tale importo potrebbe tuttavia crescere qualora l'inflazione rimanesse sostenuta.

Per risolvere le residue difficoltà legate al rialzo dei prezzi, nonché per fare fronte ai ritardi nella realizzazione di alcuni investimenti, il Governo ha manifestato l'intenzione di chiedere alla Commissione europea l'autorizzazione ad apportare alcune modifiche al PNRR; ne potranno conseguire variazioni degli importi delle rate di finanziamento semestrali che l'Italia prevede di ricevere per l'anno in corso e per i prossimi. Alle modifiche si affiancherà la proposta di inserimento di nuovi progetti nell'ambito del programma dell'Unione europea per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e accelerare la transizione verde. In attesa di conoscere lo sviluppo di queste richieste, restano in vigore le scadenze precedentemente concordate. I traguardi e gli obiettivi previsti per il 2023 sono 96, quasi il 70 per cento dei quali relativi a investimenti (figura, pannello a): l'importo delle due rate semestrali legate al rispetto di tutti gli impegni è pari a 16 e a 18 miliardi di euro. Gli investimenti programmati sono ancora in buona parte concentrati nelle aree della digitalizzazione e della transizione ecologica e includono in particolare azioni in materia di informatizzazione della Pubblica amministrazione, mobilità sostenibile, impianti idrici ed energetici; sono previsti inoltre interventi per asili nido e scuole dell'infanzia, borse di studio universitarie, infrastrutture per le Zone economiche speciali. Il completamento entro i termini di tutti gli adempimenti richiederà un considerevole impegno delle strutture preposte.

Traguardi e obiettivi previsti dal PNRR (unità)



Fonte: portale Italia Domani.

(1) Sono considerati congiuntamente traguardi e obiettivi. Le missioni sono gli ambiti tematici cui afferiscono i provvedimenti del PNRR. Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile; missione 4: istruzione e ricerca; missione 5: inclusione e coesione; missione 6: salute.

Con l'adozione del Codice degli appalti e della normativa secondaria di attuazione delle riforme del processo civile e penale (cfr. il capitolo 11: La regolamentazione dell'attività di impresa e il contesto istituzionale), entro giugno verranno completati gli interventi principali del programma di riforme contenuto nel PNRR. Successivamente dovranno comunque essere garantite sia la continuità del processo riformatore, a partire dalla nuova legge annuale per il mercato e la concorrenza, sia la stabilità degli atti adottati in passato.

A causa del progressivo esaurimento delle attività normative e di progettazione, nonché della contestuale espansione delle fasi legate all'effettiva realizzazione degli investimenti, dalla seconda metà del 2023 gli adempimenti di carattere quantitativo cominceranno a superare quelli qualitativi (figura, pannello b). La capacità di rispettare le scadenze e di spendere efficacemente le risorse a disposizione assumerà pertanto sempre maggiore rilevanza. Di recente sono stati apportati alcuni cambiamenti alle strutture di governo del Piano, accentrando i compiti di coordinamento, indirizzo e raccordo con la Commissione europea in capo a una nuova struttura tecnica di missione. L'adozione del nuovo assetto comporterà necessariamente un periodo di adattamento, che dovrà comunque garantire il rispetto dei serrati tempi di attuazione previsti.

LA FINANZA PUBBLICA

Grazie al buon andamento del prodotto interno lordo a prezzi correnti, nel 2022 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è diminuito all'8,0 per cento del PIL (dal 9,0), nonostante l'adozione di diverse misure di sostegno a famiglie e imprese. Il disavanzo dello scorso anno riflette anche gli effetti, al rialzo, delle recenti modifiche alla contabilizzazione dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi. Il rapporto tra il debito e il PIL si è ridotto di oltre 5 punti percentuali, al 144,4 per cento, soprattutto per effetto del favorevole contributo del differenziale tra il tasso di crescita nominale dell'economia e l'onere medio del debito, che ha più che compensato l'elevato disavanzo primario. Secondo i più recenti piani del Governo, presentati lo scorso aprile nel Documento di economia e finanza 2023 (DEF 2023), quest'anno l'indebitamento netto e il debito scenderebbero ancora in rapporto al prodotto (al 4,5 e al 142,1 per cento, rispettivamente). Il miglioramento dei conti proseguirebbe nel medio termine: nel 2026 il disavanzo si collocherebbe al 2,5 per cento del PIL e il rapporto tra il debito e il prodotto al 140,4 per cento. Nel lungo termine le finanze pubbliche risentiranno negativamente della contrazione della popolazione e del suo invecchiamento, che tende ad aumentare la spesa sociale. Per garantire un progressivo calo dell'incidenza del debito pubblico occorrerà pertanto

mantenere nel tempo adeguati avanzi primari e rafforzare in modo permanente la crescita dell'economia. A quest'ultimo obiettivo può contribuire l'efficace realizzazione dei programmi di riforma e investimento previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); integrato con le modifiche che saranno proposte nell'ambito del programma europeo REPowerEU, il Piano sarà utile anche per favorire la transizione verde.

La finanza pubblica nel 2022

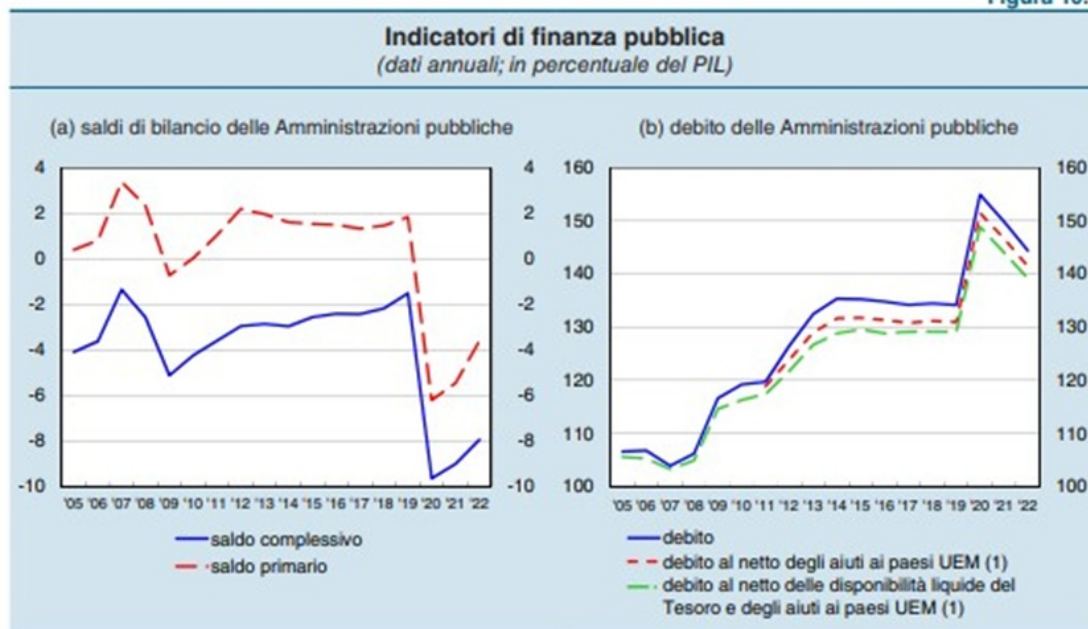
L'indebitamento netto: obiettivi, interventi in corso d'anno e risultati. – Il Documento programmatico di bilancio 2022 (DPB 2022), pubblicato nell'ottobre 2021, fissava l'obiettivo di indebitamento netto per lo scorso anno al 5,6 per cento del PIL, un valore più alto della stima del quadro tendenziale per oltre un punto percentuale. In linea con questo programma, la legge di bilancio per il triennio 2022-24 approvata in dicembre introduceva interventi di riduzione della pressione fiscale e modifiche al sistema degli ammortizzatori sociali e ad alcune regole per l'accesso al pensionamento. Stanziava inoltre risorse per la sanità e per contenere l'impatto dei rincari dei beni e dei servizi energetici, sino ad allora relativamente moderati, sui bilanci di imprese e famiglie.

Lo straordinario aumento dei prezzi di beni e servizi, soprattutto energetici, che si è verificato nel 2022 ha avuto notevoli ripercussioni sui conti pubblici e ha indotto una decisa reazione della politica di bilancio. Il Governo è intervenuto più volte nell'anno con ulteriori misure di sostegno di natura temporanea. Secondo le più recenti valutazioni ufficiali, le risorse utilizzate nel 2022 a questo scopo (comprehensive degli effetti della manovra di bilancio) sono state pari al 2,8 per cento del PIL, circa dieci volte quelle utilizzate nel 2021 (0,3 punti). Gli interventi espansivi hanno riguardato: (a) riduzioni di alcune voci di prelievo nelle bollette di elettricità e gas (0,8 punti percentuali del PIL); (b) concessioni di crediti di imposta a favore delle imprese (0,7 punti); (c) trasferimenti alle famiglie (0,8 punti); (d) riduzioni delle accise e dell'IVA sui carburanti (0,5 punti). Una parte di queste misure è stata finanziata dall'istituzione di due forme di prelievo temporaneo a carico delle imprese che hanno beneficiato dell'aumento dei prezzi dell'energia: il DL 4/2022 (decreto "sostegni ter") ha introdotto un "meccanismo di compensazione a due vie" sulle remunerazioni di alcuni impianti di energia alimentati da fonti rinnovabili; il DL 21/2022 (decreto "Ucraina") ha inoltre istituito un contributo straordinario sugli extraprofiti conseguiti da produttori, importatori e rivenditori di energia elettrica, di gas e di prodotti petroliferi.

L'obiettivo di un disavanzo al 5,6 per cento del PIL non è stato modificato in aprile con il DEF 2022, malgrado le stime di una minore crescita e gli interventi di contrasto alla crisi energetica disposti nei primi mesi dell'anno; è rimasto inoltre invariato grazie alle migliori tendenze di fondo dei conti emerse nel frattempo. L'obiettivo è rimasto invariato anche nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022 (NADEF 2022), approvata in novembre dal nuovo Governo: in questo caso, sono stati il lieve miglioramento delle stime di crescita e l'andamento favorevole delle spese e, soprattutto, delle entrate a compensare l'effetto delle ulteriori misure adottate per contrastare la crisi.

A consuntivo, l'indebitamento netto del 2022 è stato pari all'8,0 per cento del PIL (fig. 10.1 e tav. 10.1). Il valore, decisamente più alto di quanto precedentemente programmato, riflette le modifiche al trattamento contabile di alcune agevolazioni fiscali introdotte dalla legge di bilancio per il 2020 e dal DL 34/2020, i cosiddetti Bonus facciate e Superbonus 110 per cento (cfr. il riquadro: I recenti incentivi fiscali in materia edilizia). In particolare la riclassificazione dei due bonus come crediti di imposta "rimborsabili", in virtù del loro regime di cedibilità, ha portato a registrare i benefici fiscali contestualmente all'esecuzione dei lavori edilizi (contabilizzazione per competenza), anziché alla data successiva in cui il credito viene utilizzato in compensazione di un debito di imposta (contabilizzazione per cassa). Secondo le valutazioni contenute nel DEF 2023, in assenza di queste revisioni l'indebitamento netto si sarebbe collocato al 5,4 per cento, due decimi al di sotto di quello programmato. Rispetto al 2021 il disavanzo è comunque diminuito di circa un punto percentuale (il calo sarebbe stato di 1,8 punti senza la riclassificazione),

Figura 10.1



grazie a un miglioramento di quasi 2 punti percentuali del saldo primario (da -5,5 per cento del PIL nel 2021 a -3,6), che ha più che compensato l'aumento di 0,8 punti della spesa per interessi (da 3,6 per cento a 4,4).

Tavola 10.1

VOCI	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Entrate correnti	797,9	814,3	839,1	781,0	853,5	913,8
di cui: contributi sociali	225,6	234,5	242,2	229,7	246,1	261,0
imposte dirette	250,3	248,6	258,1	250,7	267,7	290,4
imposte indirette	248,5	254,4	257,6	227,2	260,1	276,5
Entrate in conto capitale	6,9	4,6	4,7	5,3	9,9	17,6
Pressione fiscale (in % del PIL)	41,8	41,7	42,3	42,7	43,4	43,5
Totale entrate	804,8	818,9	843,8	786,3	863,4	931,4
in % del PIL	46,3	46,2	47,0	47,3	48,3	48,8
Spese primarie correnti	714,6	734,3	748,5	797,3	814,4	855,4
Interessi	65,5	64,6	60,4	57,3	63,7	83,2
Spese in conto capitale (2)	66,8	58,4	62,0	92,0	146,6	144,7
di cui: investimenti fissi lordi	38,3	37,8	41,5	43,1	52,1	51,5
Totale spese	846,8	857,2	870,9	946,7	1.024,6	1.083,3
in % del PIL	48,8	48,4	48,5	57,0	57,3	56,7
Saldo primario	23,4	26,2	33,3	-103,1	-97,5	-68,7
in % del PIL	1,4	1,5	1,9	-6,2	-5,5	-3,6
Indebitamento netto	42,0	38,4	27,1	160,4	161,2	151,9
in % del PIL	2,4	2,2	1,5	9,7	9,0	8,0

Fonte: Istat.
(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) In questa voce sono registrati (con segno negativo) i proventi derivanti dalla cessione di attività non finanziarie.

La finanza pubblica nel 2023 e le prospettive di medio termine

La sessione di bilancio. – La NADEF 2022 approvata dal nuovo Governo lo scorso novembre prefigurava una progressiva discesa per l'indebitamento netto dal 4,5 per cento nell'anno in corso al 3,7 nel 2024, fino al 3,0 nel 2025; per il rapporto tra il debito e il prodotto si delineava un calo di 1,1 punti percentuali quest'anno e di

altri 3,4 punti nel biennio 2024-25 fino al 141,2 per cento. Coerentemente con questi obiettivi, i provvedimenti della manovra di bilancio approvata in dicembre comportavano un maggiore indebitamento rispetto al quadro a legislazione vigente pari a 1,1 punti percentuali di PIL quest'anno e a 0,1 il prossimo e una correzione di 0,2 punti nel 2025.

Il maggiore disavanzo per il 2023 era finalizzato soprattutto a finanziare la proroga (per 20,5 miliardi) di diverse misure a sostegno di famiglie e imprese contro i rincari energetici (cfr. Bollettino economico, 1, 2023), con effetti concentrati nel primo trimestre. Non era invece confermata la riduzione delle accise sui carburanti. Venivano inoltre introdotte alcune modifiche al sistema di imposte e dei benefici sociali, con effetti redistributivi complessivamente poco significativi sotto il profilo dell'equità "verticale" (cfr. il riquadro: Le principali misure per le famiglie introdotte con la legge di bilancio per il 2023: effetti redistributivi e sugli incentivi monetari all'offerta di lavoro). Altri interventi espansivi riguardavano le imprese, con l'estensione all'anno in corso di alcuni incentivi agli investimenti, e i principali comparti di spesa della Pubblica amministrazione (pubblico impiego, sanità e previdenza). Infine la manovra prevedeva minori entrate per effetto: (a) di alcuni provvedimenti in tema di accertamento, contenzioso e riscossione; (b) dell'estensione della platea dei beneficiari del regime forfetario; (c) dell'introduzione della flat tax incrementale per i lavoratori autonomi e i piccoli imprenditori. Le risorse necessarie a finanziare questi interventi derivavano, sul lato delle entrate, dall'introduzione di prelievi temporanei sulle imprese del settore energetico mentre, sul lato delle spese, dalla modifica al meccanismo di indicizzazione delle pensioni e dal taglio del reddito di cittadinanza per le famiglie con soli componenti adulti fino a 65 anni di età senza carichi di cura. Il Governo annunciava contestualmente l'intenzione di procedere a una revisione delle misure di contrasto alla povertà e di inclusione attiva.

Gli interventi approvati nei primi mesi del 2023. – Il DL 11/2023 ha modificato la disciplina sulle agevolazioni fiscali per l'edilizia, abolendo, salvo limitate eccezioni, la possibilità per i committenti dei lavori di ricorrere, in alternativa alla normale fruizione dei benefici come detrazioni in sede di dichiarazione dei redditi, allo sconto in fattura o alla cessione del credito per gli interventi successivi al 17 febbraio scorso.

A metà marzo il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge delega al Governo per la riforma fiscale. Gli interventi principali – contenuti nei decreti legislativi che dovranno essere emanati entro due anni dall'approvazione della legge – riguarderebbero la revisione delle aliquote dell'Irpef, con l'obiettivo di giungere progressivamente a un'imposta ad aliquota unica, la rimodulazione di deduzioni e detrazioni, la sostituzione dell'IRAP con una sovraimposta dell'Ires, la riforma delle sanzioni e delle norme volte a prevenire e a ridurre l'evasione e l'elusione fiscale.

Alla fine di marzo il Governo ha varato il DL 34/2023, disponendo nuove misure temporanee per contrastare gli effetti avversi dei rincari energetici sui bilanci delle famiglie e delle imprese. Sono stati prorogati per il secondo trimestre dell'anno la riduzione dell'IVA e delle aliquote degli oneri di sistema gravanti sulle bollette del gas, i crediti di imposta a parziale compensazione dell'aumento dei costi energetici delle imprese, nonché il potenziamento dei bonus sociali sulle utenze. È stato inoltre deliberato un contributo in somma fissa per le spese di riscaldamento sostenute dalle famiglie nell'ultimo trimestre del 2023, differenziato in base alle zone climatiche, la cui erogazione è subordinata all'evenienza che il prezzo del gas superi determinate soglie oggetto di successive deliberazioni. Nelle valutazioni ufficiali questi provvedimenti non hanno effetti sull'indebitamento netto: le maggiori risorse necessarie per finanziarli (quasi 5 miliardi) derivano dai risparmi di spesa conseguiti sugli stanziamenti previsti dall'ultima legge di bilancio per i crediti di imposta relativi al primo trimestre del 2023.

II DEF

Nel Documento di economia e finanza 2023 il disavanzo tendenziale per quest'anno e per il prossimo è lievemente più basso del livello indicato nella NADEF 2022 (0,15 punti in media nei due anni; tav. 10.2). Per quanto riguarda i programmi, il Governo conferma l'obiettivo di disavanzo al 4,5 per cento quest'anno e al 3,7 per il successivo, quando, secondo le indicazioni della Commissione europea, dovrebbe essere sospesa l'applicazione della clausola generale di salvaguardia¹⁸ (cfr. il capitolo 2: L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro). Il maggiore indebitamento rispetto al quadro tendenziale è stato impiegato, per il 2023, con il DL 48/2023 approvato in maggio per rinforzare di 4 punti percentuali negli ultimi sei mesi dell'anno lo sgravio contributivo temporaneo destinato ai lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, disposto dall'ultima legge di bilancio; per il 2024, è stato utilizzato per finanziare un fondo per la riduzione della pressione fiscale. Nell'ultimo biennio dell'orizzonte previsivo il disavanzo continuerebbe a ridursi raggiungendo il 3,0 per cento

nel 2025 e il 2,5 nel 2026.

Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto scenderebbe di oltre 2 punti quest'anno e molto più lentamente nel prossimo triennio, collocandosi al 140,4 per cento nel 2026: il differenziale tra crescita del PIL e onere medio del debito si ridurrebbe progressivamente fino a diventare marginalmente negativo nel 2026, mentre il saldo primario diverrebbe appena positivo l'anno prossimo e raggiungerebbe un avanzo pari al 2,0 per cento del PIL nel 2026. La discesa del rapporto tra il debito e il prodotto sarebbe tuttavia frenata da una componente stock-flussi in media di 1,2 punti percentuali del PIL all'anno; questa componente è attribuibile, tra l'altro, a quei crediti di imposta per il settore edilizio contabilizzati per competenza nell'indebitamento netto nel triennio 2020-22 ma non ancora utilizzati in compensazione dai beneficiari.

Nel più lungo termine l'aumento del costo medio di finanziamento del debito e l'invecchiamento della popolazione determineranno pressioni al rialzo sulla spesa pubblica. Secondo le simulazioni contenute nel DEF 2023, anche se gli obiettivi fissati per il 2026 venissero pienamente raggiunti, il rapporto tra il debito e il PIL – in assenza di una correzione dei conti – tornerebbe ad aumentare già negli anni immediatamente successivi.

REPowerEU

Lo scorso febbraio il Consiglio della UE ha approvato il programma europeo per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e per accelerare la transizione verde (REPowerEU), che consente ai paesi membri di integrare i piani nazionali di ripresa e resilienza con nuovi interventi destinati a favorire il risparmio energetico, la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, la diffusione delle rinnovabili e il contrasto alla povertà energetica (cfr. il capitolo 2: L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro). Il disegno delle misure per il raggiungimento degli impegni di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra fissati a livello europeo dovrà temperare due obiettivi: da un lato, incentivare cittadini e imprese a internalizzare i costi sociali dell'uso di fonti fossili, dall'altro, evitare che i costi della transizione ricadano sulle famiglie più vulnerabili (cfr. il riquadro: I potenziali effetti redistributivi di un'imposta sul contenuto di carbonio in Italia).

Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia - Maggio 2023

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica;
- l'analisi socio economica.

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 25,60
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 6
Strade	
Statali	km. 0
Provinciali	km. 15
Comunali	km. 47
Vicinali	km. 0
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
	SI	NO
Piano regolatore approvato	X	
Piano regolatore adottato	X	
Piano di fabbricazione		X
Piano di edilizia economico-popolare	X	

Territorio (Urbanistica)		
Piani insediamenti produttivi		
	SI	NO
Industriali	X	
Artigianali	X	
Commerciali	X	
Altri strumenti		

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 49.260
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 250.000
Area disponibile P.I.P.			mq. 0

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

Popolazione legale al 31/12/2021			n.	7.659
Popolazione residente al 31/12/2022 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	7.735
	di cui:	maschi	n.	3.867
		femmine	n.	3.868
	Nuclei familiari		n.	3.112
	Comunità/convivenze		n.	6
Popolazione al 1 gennaio 2022			n.	7.693
Nati nell'anno	n.	61		
Deceduti nell'anno	n.	73		
		saldo naturale	n.	-12
Immigrati nell'anno	n.	325		
Emigrati nell'anno	n.	246		
		saldo migratorio	n.	+79
Popolazione al 31/12/2022, di cui:			n.	7.735
In età prescolare (0/5 anni)			n.	317
In età scuola dell'obbligo (6/14 anni)			n.	705
In età forza lavoro/occupazione (15/30 anni)			n.	1.298
In età adulta (31/70 anni)			n.	4.331
In età senile (oltre 70 anni)			n.	1.084
Tassi natalità/mortalità ultimo quinquennio:	Natalità	Mortalità		
2018	0,78%	0,59%		
2019	0,63%	0,64%		
2020	0,58%	0,73%		
2021	0,49%	0,78%		
2022	0,78%	0,94%		

3.2.1.3 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposto nella seguente tabella.

3.2.1.3.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,02	2.992,55
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.482,26	4.643,02
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.439,60	4.667,20
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	115.072,71	0,00
altre	11.217,93	16.043,42
Totale immobilizzazioni immateriali	131.212,52	28.346,19
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	9.513.853,48	8.642.754,82
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	0,00	0,00
Infrastrutture	9.513.853,48	8.642.754,82
Altri beni demaniali	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	14.078.557,33	14.180.566,48
Terreni	2.014.515,05	2.027.495,92
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	11.605.644,64	11.661.629,46
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	7.570,10	8.070,30
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	15.384,16	13.575,91
Mezzi di trasporto	55.451,70	68.631,14
Macchine per ufficio e hardware	23.820,15	32.160,29
Mobili e arredi	179.769,31	191.272,95
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	176.402,22	177.730,51
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.382.179,72	594.719,36
Totale immobilizzazioni materiali	24.974.590,53	23.418.040,66
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	1.917.347,07	1.896.951,73
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	1.701.144,55	1.339.276,50
altri soggetti	216.202,52	557.675,23
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.917.347,07	1.896.951,73
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.023.150,12	25.343.338,58
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	754.449,69	821.185,33
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	480.930,79	547.716,29
Crediti da Fondi perequativi	273.518,90	273.469,04
Crediti per trasferimenti e contributi	5.699.146,51	3.156.697,45
verso amministrazioni pubbliche	4.989.559,28	3.076.551,36
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	709.587,23	80.146,09
verso altri soggetti	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	38.275,77	68.558,71
Altri Crediti	760.105,71	20.367,82
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	760.105,71	20.367,82
Totale crediti	7.251.977,68	4.066.809,31
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	3.463,56	3.463,56
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	3.463,56	3.463,56
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	5.231.558,69	6.005.824,06
Istituto tesoriere	5.231.558,69	6.005.824,06
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	24.067,58	34.480,40
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	5.255.626,27	6.040.304,46
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.511.067,51	10.110.577,33
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	39.534.217,63	35.453.915,91

3.2.1.3.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	5.138.484,52	5.138.484,52
Riserve	31.171.047,14	44.891.966,43
da capitale	2.389.242,24	2.389.242,24
da permessi di costruire	5.837.309,29	5.768.455,55
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	22.944.495,61	36.734.268,64
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	139.692,08	949.876,50
Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	-5.762.196,20	-21.273.974,63
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.687.027,54	29.706.352,82
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	116.749,93	167.568,31
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	116.749,93	167.568,31
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	1.456.523,50	1.557.625,84
Contributi agli investimenti	5.642.071,38	3.161.927,42
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	4.753.838,06	2.973.135,24
da altri soggetti	888.233,32	188.792,18
v/ altre amministrazioni pubbliche	1.456.523,50	1.557.625,84
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	1.177.970,48	397.025,38
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	176.349,47	157.573,67
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	73.871,18	102.491,54
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	3.592,20
altri soggetti	102.478,29	51.489,93
altri debiti	248.601,36	287.324,09
tributari	32.134,58	28.827,59
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.218,88	0,00
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	206.247,90	258.496,50
TOTALE DEBITI (D)	3.059.444,81	2.399.548,98
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	28.923,97	18.518,38
Risconti passivi	5.642.071,38	3.161.927,42
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.670.995,35	3.180.445,80
TOTALE DEL PASSIVO	39.534.217,63	35.453.915,91
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	8.874.755,77	7.253.291,95
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.874.755,77	7.253.291,95

3.2.1.3.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	1.967.941,17	2.061.095,21
Proventi da fondi perequativi	796.948,93	777.272,80
Proventi da trasferimenti e contributi	603.737,36	902.633,92
- Proventi da trasferimenti correnti	429.257,68	333.803,78
- Quota annuale di contributi agli investimenti	125.612,16	125.306,38
- Contributi agli investimenti	48.867,52	443.523,76
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	247.647,45	214.133,63
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	95.865,49	68.817,24
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	151.781,96	145.316,39
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	154.410,48	167.534,00
Totale componenti positivi della gestione A)	3.770.685,39	4.122.669,56
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	62.945,86	55.416,67
Prestazioni di servizi	1.320.736,90	1.075.303,10
Utilizzo beni di terzi	5.474,69	10.567,26
Trasferimenti e contributi	685.010,74	635.034,44
- Trasferimenti correnti	680.976,46	634.034,44
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	4.034,28	1.000,00
Personale	993.748,44	914.249,45
Ammortamenti e svalutazioni	1.166.504,75	1.191.749,31
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	12.206,38	12.206,38
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	966.135,65	916.736,92
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	188.162,72	262.806,01
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	24.762,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	139.681,57	238.945,66
Totale componenti negativi della gestione B)	4.374.102,95	4.146.027,89
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-603.417,56	-23.358,33
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	0,67	6,42
Totale proventi finanziari	0,67	6,42
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	28.509,62	15.723,22
- Interessi passivi	28.509,62	15.723,22

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	28.509,62	15.723,22
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-28.508,95	-15.716,80
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	20.395,34	91.330,55
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	20.395,34	91.330,55
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	8.000,00	265.487,36
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	557.770,30	10.146,09
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	363.736,89	818.765,92
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	929.507,19	1.094.399,37
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	101.414,78	49.944,17
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	3.779,05	78.616,12
Totale oneri straordinari	105.193,83	128.560,29
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	824.313,36	965.839,08
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	212.782,19	1.018.094,50
Imposte	73.090,11	68.218,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	139.692,08	949.876,50

3.2.1.3.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2022
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	32,98
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	113,55
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	98,68
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	75,02
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	65,20
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	79,97
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	74,41
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	55,11
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	51,28
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	33,23
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	6,53
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo	2,95
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	138,05
5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	7,55
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,79
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	60,98
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	681,56
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,52
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	682,08
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2022
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	89,17
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	98,36
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	64,67
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	68,80
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	44,28
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	78,50
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	84,06
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	48,33
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	15,61
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	6,49
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	3,59
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	187,29
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	52,62
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	2,43
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	27,42
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	17,53
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2022
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	19,19
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	19,65
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	21,18

3.2.1.3.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE										
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione					
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	26,96	14,70	17,28	100,00	92,57	70,65	70,11	71,68	
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11,36	6,00	7,00	100,00	87,18	74,45	66,83	96,64	
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38,31	20,70	24,28	100,00	91,21	71,65	69,17	76,90	
Titolo 2	Trasferimenti correnti									
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3,92	3,41	3,77	100,00	100,09	75,46	74,00	98,41	
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	3,92	3,41	3,77	100,00	100,09	75,46	74,00	98,41	
Titolo 3	Entrate extratributarie									
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3,32	1,89	2,29	100,00	97,34	90,28	91,83	74,64	
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,21	0,46	0,50	100,00	100,00	40,57	68,17	25,45	
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,02	1,12	0,88	100,00	100,28	74,20	73,78	77,24	
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	5,55	3,47	3,68	100,00	98,86	72,72	84,25	39,32	
Titolo 4	Entrate in conto capitale									
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	35,25	40,88	100,00	53,39	5,96	4,53	8,54	
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,15	4,20	4,90	100,00	51,57	29,07	1,64	56,69	
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,07	0,11	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,07	6,22	7,46	100,00	100,00	13,88	13,88	0,00	
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	1,22	45,74	53,34	100,00	57,40	9,61	5,76	17,07	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie									
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	14,86	7,46	8,69	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	14,86	7,46	8,69	100,00	100,00	99,55	100,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	24,12	12,10	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	24,12	12,10	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10,78	6,58	5,98	100,00	100,02	99,51	99,77	46,03
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,24	0,54	0,26	100,00	103,82	66,00	78,76	34,51
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	12,02	7,12	6,24	100,00	100,34	97,60	98,90	37,05
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	76,23	39,05	40,62	35,19

3.2.1.3.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	0,87	0,00	0,57	0,00	0,63	0,00	0,16
1.02	Programma 2: Segreteria generale	2,02	16,89	1,01	0,03	1,06	0,03	0,66
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1,16	0,00	0,58	0,00	0,62	0,00	0,29
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,12	0,00	0,56	0,00	0,60	0,00	0,28
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,12	0,00	0,88	0,00	0,90	0,00	0,73
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	2,94	0,00	1,72	0,00	1,76	0,00	1,41
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,46	0,00	0,66	0,00	0,73	0,00	0,19
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,46	0,00	0,43	0,00	0,36	0,00	0,92
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	2,11	77,75	1,38	0,14	1,24	0,14	2,35
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	0,78	0,00	1,49	0,00	0,48	0,00	8,59
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	14,03	94,64	9,28	0,18	8,38	0,18	15,59
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	1,66	5,36	0,80	0,01	0,69	0,01	1,58
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	1,66	5,36	0,80	0,01	0,69	0,01	1,58
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	1,50	0,00	0,88	0,00	0,89	0,00	0,78
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	18,68	0,00	23,31	52,52	26,45	52,52	1,25
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	1,65	0,00	0,78	0,00	0,84	0,00	0,35
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,29	0,00	0,15	0,00	0,16	0,00	0,07
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	22,13	0,00	25,11	52,52	28,33	52,52	2,45
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,79	0,00	0,39	0,00	0,42	0,00	0,12
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,79	0,00	0,39	0,00	0,42	0,00	0,12
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	1,13	0,00	0,62	0,00	0,62	0,00	0,67
6.02	Programma 2: Giovani	0,17	0,00	0,07	0,00	0,08	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	1,30	0,00	0,70	0,00	0,70	0,00	0,67
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,03	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00
7	Totale Turismo	0,03	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	0,03	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,10
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,03	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,10
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,08	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,01
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,14	0,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,07
9.03	Programma 3: Rifiuti	0,11	0,00	0,31	0,00	0,15	0,00	1,49
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,02	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,06
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,04	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,13
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,39	0,00	0,44	0,00	0,25	0,00	1,75
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	26,93	0,00	45,51	47,30	51,77	47,30	1,45
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	26,93	0,00	45,51	47,30	51,77	47,30	1,45

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
MISSIONI E PROGRAMMI								
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
11 Soccorso civile								
11.01 Programma 1: Sistema di protezione civile	0,04	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	
11.02 Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11 Totale Soccorso civile	0,04	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
12.01 Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,25	0,00	0,10	0,00	0,12	0,00	0,00	
12.02 Programma 2: Interventi per la disabilità	0,07	0,00	0,08	0,00	0,09	0,00	0,00	
12.03 Programma 3: Interventi per gli anziani	0,77	0,00	0,39	0,00	0,40	0,00	0,37	
12.04 Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,20	0,00	0,08	0,00	0,06	0,00	0,22	
12.05 Programma 5: Interventi per le famiglie	1,13	0,00	0,63	0,00	0,69	0,00	0,16	
12.06 Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,19	0,00	0,14	0,00	0,16	0,00	0,00	
12.07 Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2,24	0,00	3,06	0,00	3,35	0,00	1,07	
12.08 Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,14	0,00	0,08	0,00	0,09	0,00	0,00	
12.09 Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,05	0,00	0,06	0,00	0,07	0,00	0,05	
12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5,05	0,00	4,63	0,00	5,02	0,00	1,88	
13 Tutela della salute								
13.01 Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.02 Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.03 Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.04 Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.05 Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.06 Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.07 Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13 Totale Tutela della salute	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14 Sviluppo economico e competitività								
14.01 Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14.02 Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14.03 Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,05	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,05	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,34	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,30
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,04	0,00	0,60	0,00	0,00	0,00	4,85
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,26	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,13
20	Totale Fondi e accantonamenti	1,64	0,00	0,66	0,00	0,00	0,00	5,29
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,05	0,00	0,47	0,00	0,54	0,00	0,00
50	Totale Debito pubblico	1,05	0,00	0,47	0,00	0,54	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	16,61	0,00	7,51	0,00	0,00	0,00	60,28

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60	Totale Anticipazioni finanziarie	16,61	0,00	7,51	0,00	0,00	0,00	60,28
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	8,28	0,00	4,42	0,00	3,79	0,00	8,82
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	8,28	0,00	4,42	0,00	3,79	0,00	8,82

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Servizi generali

Strutture e Servizi	ESERCIZIO PRECEDENTE	PROGRAMMAZIONE QUINQUENNALE				
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Municipio	1	1	1	1	1	1
Centro Sociale Villa Olivi	1	1	1	1	1	1

Servizi all'Infanzia e Scolastici

Strutture e Servizi gestiti in amministrazione diretta	ESERCIZIO PRECEDENTE	PROGRAMMAZIONE QUINQUENNALE				
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Scuola dell'Infanzia di Vacil (n. 1)	Posti 41	Posti 40	Posti 40	Posti 40	Posti 40	Posti 40
Scuole Primarie (n. 3)	Posti 302	Posti 310	Posti 307	Posti 306	Posti 306	Posti 306
Scuole secondaria di 1° grado (n. 1)	Posti 230	Posti 220	Posti 215	Posti 218	Posti 218	Posti 218
Mensa scolastica	334	===	===	===	===	===
Trasporto scolastico	Iscritti 152					

Servizi per il territorio, culturali, per lo sport ed il tempo libero

Strutture e Servizi gestiti in amministrazione diretta	ESERCIZIO PRECEDENTE	PROGRAMMAZIONE QUINQUENNALE				
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
	<u>Numero impianti</u>					
Edificio Via C.A. Dalla Chiesa (ex Biblioteca)	1	1	1	1	1	1
Ambulatorio medico di Saletto/San Bartolomeo	1	1	1	1	1	1
Centro sociale Villa Olivi	1	1	1	1	1	1
Bosco Galileo/ Bosco Ontani/ Bosco in Golena	3	3	3	3	3	3
Palestre a prevalente uso scolastico (Scuola Secondaria di 1° grado e S. Primaria di Saletto di Piave)	2	2	2	2	2	2

Strutture a gestione indiretta

Strutture e Servizi gestiti in modo indiretto	ESERCIZIO PRECEDENTE	PROGRAMMAZIONE QUINQUENNALE				
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
	<u>Numero impianti</u>					
Area Pubblica e immobile via Risorgive (Ass. Pro Loco)	1	1	1	1	1	1
Area pubblica e immobile Piazza Nazioni Unite (Ass. Campagne)	1	1	1	1	1	1
Area pubblica e immobile via N. Moretti (Ass. Auser)	1	1	1	1	1	1
Area pubblica e immobile via Ponteselli (Ass. Bocciofila)	1	1	1	1	1	1
Area pubblica e immobile Piazza Julia (Ass. Alpini)	1	1	1	1	1	1
Area pubblica e immobile via Pozzetti (Ass. Protezione Civile)	1	1	1	1	1	1
Campo di calcio di Via Cal del Brolo e relativa struttura	1	1	1	1	1	1
Campo di calcio di Via S. Pio X/Ponteselli e relativa struttura	1	1	1	1	1	1

Oggetto: Istituzione della Stazione Unica Appaltante per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per i Comuni associati nel rispetto delle disposizioni di legge. Adesione alla SUA proposta dalla Provincia di Treviso

Con deliberazione consiliare n. 50 del 25.11.2019, tale convenzione è stata rinnovata per un ulteriore quinquennio, che andrà a scadere il 04.12.2025.

Oggetto: Protocollo d'intesa tra il Comune di Breda di Piave e l'Agenzia delle Entrate – direzione regionale del Veneto per la partecipazione dei Comuni al contrasto dell'evasione fiscale.

L'accordo, sottoscritto in data 26 marzo 2015, prevede il riconoscimento al Comune che ha contribuito all'accertamento all'evasione fiscale di una quota pari al 100% delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo nonché delle sanzioni civili applicate sui maggiori tributi riscossi a titolo definitivo.

Oggetto: Convenzione tra il Comune di Breda di Piave e i comuni della Provincia di Treviso per la costituzione del polo bibliotecario "Bibliomarca" (condivisione archivi bibliografici, catalogazione partecipata).

Con deliberazione di C.C. n. 53 del 27/11/2003 il Comune di Breda ha approvato una Convenzione con altri venti comuni della Provincia di Treviso (Arcade, Carbonera, Casier, Cimadolmo, Gaiarine, Maserada sul Piave, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Paese, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea, Spresiano, Villorba e Zero Branco), per la costituzione del "*Polo Bibliotecario Bibliomarca*", sottoscritta in data 27/02/2004.

Con deliberazione di C.C. n. 38 del 28/07/2017 è stata approvata una nuova convenzione tra il Comune di Breda di Piave e altri Comuni della Provincia di Treviso per la gestione dei servizi e del progetto del polo "Bibliomarca", precedentemente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 14/03/2012 per il periodo 2012-2016. Gli oneri a carico dell'amministrazione sono relativi alle spese fisse ed alle spese telefoniche per i collegamenti a Internet relativi alla propria biblioteca.

Oggetto: Convenzione con la Regione del Veneto per l'adesione del Comune di Breda di Piave al Polo Regionale Veneto del SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 27/11/2008 è stato approvato lo schema di convenzione con la Regione del Veneto per l'adesione del Comune di Breda di Piave al Polo Regionale Veneto del SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale).

Tale convenzione, sottoscritta il 22/12/2008, che aveva la durata di 3 anni dalla sottoscrizione prevede che sia rinnovabile nei contenuti, salvo richiesta di modifica delle condizioni, da parte di un contraente.

Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Treviso - Centro servizi biblioteche e la Biblioteca di Breda di Piave per l'adesione alla RETE BIBLIOTECHE TREVIGIANE della Provincia di Treviso.

E' in essere la nuova convenzione la cui durata è di 3 anni dalla sottoscrizione e prevede l'adesione del Comune di Breda di Piave alla Rete Biblioteche trevigiane che opera nell'ambito del Polo Regionale Veneto - SBN (Sistema bibliotecario nazionale).

La nuova convenzione per l'adesione al sistema bibliotecario provinciale - rete biblioteche trevigiane - si è resa necessaria a seguito della scadenza della precedente e a seguito dell'evoluzione della Rete Biblioteche trevigiane che comprende ormai 120 biblioteche.

Oggetto: Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di Polizia Locale mediante la costituzione del Corpo Intercomunale della Postumia Romana.

La convenzione con i Comuni di Villorba, Carbonera e Arcade é stata rinnovata per un ulteriore quinquennio (giusta delibera di Giunta Comunale n. 77 del 03/07/2020).

Funzioni e Servizi Delegati dalla Regione. La L.R. n 11/2011 e succ. mod. prevede deleghe ai Comuni in materia di: certificazione energetica e controllo rendimento energetico degli impianti termici (art. 43), rilevamento fabbisogno di edilizia residenziale pubblica e accertamenti e autorizzazioni in materia di edilizia residenziale pubblica (art. 66, c. 1, lett. a, b, c, d, e), classificazione e declassificazione amministrativa rete viaria di competenza (art. 94, c. 2), autorizzazioni in materia di tutela della salute (art. 122, c. 1, lett. a, b, c,).

Gestione Associata dei Servizi Sociali

Saranno fatte le valutazioni ritenute opportune e necessarie in merito ad un'eventuale riproposizione della gestione in forma associata dei Servizi Sociali.

A partire dal 2019 sono uniformate le tariffe e le soglie di accesso ai servizi sociali di sei comuni facenti capo alla "costituenda" gestione associata, come da Regolamento approvato (C.C. n. 75 del 27.11.2017).

Adesione all'IPA Marca Trevigiana (Intesa Programmatica d'Area)

Con deliberazione consiliare n. 25 del 10/05/2021 il Comune di Breda di Piave ha aderito all'Intesa Programmatica d'Area (IPA) denominata IPA Marca trevigiana.

Tra gli obiettivi strategici che si prefigge il Comune c'è quello di sviluppare i seguenti temi ed obiettivi:

- progetti strategici legati alla viabilità ed alla mobilità dolce;
- altri progetti strategici di interesse comune tra i Comuni aderenti all'IPA;
- ricerca di linee di finanziamento dell'Unione Europea, nazionali e regionali per finanziare detti progetti.

I vantaggi sono:

- aderire ad un nuovo strumento politico di programmazione sovracomunale in concerto con la Regione Veneto per definire strategie ed obiettivi comuni all'area dell'IPA quale scelta politica importante, perché significa fare gioco di squadra, avere una visione comune e condivisa, fare sinergia su obiettivi condivisi tra più Comuni, per promuovere il territorio;
- poter contare su una struttura organizzativa idonea e strutturata per la gestione dell'IPA stessa, di cui fa parte il Comune di Treviso che è capofila, garantendo idonea dotazione di risorse umane e tecniche, per portare avanti e gestire gli obiettivi ed i progetti;
- realizzare un parco progetti comuni e condivisi, ed intercettare i finanziamenti europei, statali e regionali per attuare i progetti stessi;
- realizzare il masterplan delle piste ciclabili e della mobilità dolce a scala sovracomunale (area dell'IPA Marca trevigiana, 20 comuni aderenti, 300.000 abitanti) al fine di promuovere e far crescere il territorio.

Oggetto: Svolgimento in forma associata - ai sensi dell'articolo 30 del T.U.E.L. - delle funzioni amministrative connesse alle competenze proprie degli Uffici comunali Commercio in materia di attività commerciali ed assimilabili.

Il servizio/ufficio unico associato denominato "Sportello Unico Commercio" ("S.U.C."), al quale il Comune ha aderito con avvio dal 1/12/2021 con sede presso gli uffici della Provincia di Treviso, ha come ente capofila il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso che ha la conduzione amministrativa e la responsabilità giuridica del Servizio/ufficio unico associato, ed è composto da Comuni della provincia di Treviso.

Allo sportello unico commercio è trasferita la gestione in forma associata, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, delle funzioni amministrative relative alle attività commerciali e assimilabili dettagliatamente elencate nella convenzione approvata, delle pratiche amministrative relative allo svolgimento delle manifestazioni temporanee, della gestione delle pratiche amministrative relative allo svolgimento delle fiere e/o mostre-mercato.

3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni. Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Avanzo	1.036.553,62	795.212,72	311.500,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	64.523,60	73.858,17	57.366,22	15.654,16	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	7.599.534,51	7.260.447,59	8.846.313,52	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.810.044,62	2.748.172,39	2.650.297,84	2.619.325,68	2.619.325,68	2.619.325,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	382.673,98	453.388,73	414.059,09	289.301,78	287.248,47	287.248,47
Titolo 3 - Entrate extratributarie	402.877,30	460.261,57	498.687,19	531.111,86	510.084,00	510.084,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.022.979,72	4.072.825,92	3.050.677,09	155.146,09	85.146,09	85.146,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	5.000,00	990.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.317.955,00	1.606.747,00	1.470.545,00	1.470.545,00	1.470.545,00	1.470.545,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	856.340,00	945.340,00	810.340,00	800.340,00	800.340,00	800.340,00
TOTALE	15.498.482,35	19.406.254,09	18.109.785,95	5.881.424,57	5.772.689,24	5.772.689,24

3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo. Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconti approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Avanzo	1.036.553,62	795.212,72	311.500,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	64.523,60	73.858,17	57.366,22	15.654,16	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	7.599.534,51	7.260.447,59	8.846.313,52	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.810.044,62	2.748.172,39	2.650.297,84	2.619.325,68	2.619.325,68	2.619.325,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	382.673,98	453.388,73	414.059,09	289.301,78	287.248,47	287.248,47
Titolo 3 - Entrate extratributarie	402.877,30	460.261,57	498.687,19	531.111,86	510.084,00	510.084,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.022.979,72	4.072.825,92	3.050.677,09	155.146,09	85.146,09	85.146,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.000,00	990.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.317.955,00	1.606.747,00	1.470.545,00	1.470.545,00	1.470.545,00	1.470.545,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	856.340,00	945.340,00	810.340,00	800.340,00	800.340,00	800.340,00
TOTALE	15.498.482,35	19.406.254,09	18.109.785,95	5.881.424,57	5.772.689,24	5.772.689,24

3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà una visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa.

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		15.654,16	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	0,00	2.619.325,68	2.619.325,68	2.619.325,68	Titolo 1 - Spese correnti	0,00	3.349.291,14	3.310.555,81	3.310.555,81
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	289.301,78	287.248,47	287.248,47	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	531.111,86	510.084,00	510.084,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	155.146,09	85.146,09	85.146,09	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	160.146,09	90.146,09	90.146,09
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	0,00	3.594.885,41	3.501.804,24	3.501.804,24	Totale spese finali	0,00	3.509.437,23	3.400.701,90	3.400.701,90
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	101.102,34	101.102,34	101.102,34
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.470.545,00	1.470.545,00	1.470.545,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.470.545,00	1.470.545,00	1.470.545,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	800.340,00	800.340,00	800.340,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	800.340,00	800.340,00	800.340,00
Totale Titoli	0,00	5.865.770,41	5.772.689,24	5.772.689,24	Totale Titoli	0,00	5.881.424,57	5.772.689,24	5.772.689,24
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	0,00								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	5.881.424,57	5.772.689,24	5.772.689,24	TOTALE COMPLESSIVO	0,00	5.881.424,57	5.772.689,24	5.772.689,24

Sistemi informatici: L'ente è dotato di sistemi di trasmissione e ricezione dati in fibra ottica.

I sistemi software ad uso di tutti i servizi comunali sono in ambiente web native fin dal 2014. Gli applicativi attualmente in uso sono:

- parzialmente in open source;
- parzialmente di proprietà della ditta aggiudicataria APKappa s.r.l., che fornisce il gestionale in uso;
- a moduli fra loro integrati;
- in grado di consentire una gestione totalmente digitalizzata degli atti.

Gli applicativi in uso forniti in modalità SaaS (Software as a Service), a moduli integrati fra loro, in grado di consentire una gestione totalmente digitalizzata degli atti e dei procedimenti amministrativi, in linea con il piano triennale per l'informatica e con il Codice dell'Amministrazione Digitale.

Governo del territorio: è attivo il Sistema Informativo Territoriale (SIT). E' inoltre attiva, per la gestione delle pratiche relative alle attività produttive ed edilizie, la piattaforma UNIPASS, secondo una forma associata con altre amministrazioni comunali e il software GPE per la gestione delle pratiche edilizie.

Sicurezza dati e informazioni: Connessione Asco TLC (fibra) mediante pagamento di un abbonamento annuo. La protezione dei dati e della rete comunale è garantita da un insieme di servizi per la sicurezza perimetrale (Firewall), antivirus a livello di postazione con controllo centralizzato e periodiche analisi di vulnerabilità. Il fornitore del servizio di posta elettronica garantisce inoltre un sistema di monitoraggio della stessa con opportuni filtri antispam. Sono in corso continui adeguamenti infrastrutturali per garantire le Misure Minime di Sicurezza e il rispetto di quanto prescritto dal GDPR (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali). L'Ente è convenzionato con il consorzio Bim Piave Treviso per la gestione, in forma associata tramite la partecipata SIT Belluno, del servizio di assistenza informatica e per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile della Transizione Digitale.

L'Amministrazione intende quindi mettere in atto le azioni possibili per essere SMART (tecnologicamente al passo con i tempi) e GREEN (attenta alla sostenibilità energetica) in questo modo:

- qualificare Breda di Piave come comune tecnologicamente all'avanguardia e in prima linea quanto a sostenibilità energetica;
- monitorare e sollecitare il completamento della posa della fibra ottica (FTTH) per la totale copertura della cablatrice del territorio comunale affinché ciascun cittadino abbia a casa la connessione ad alta velocità che sia possibile sfruttare, eventualmente anche nei luoghi pubblici all'aperto e al chiuso, attraverso sistemi di wi-fi di libero accesso.

Telefonia: viene utilizzata per le chiamate verso l'esterno sia la linea ISDN sia la linea RTG (semplici).

Mezzi operativi: la dotazione comprende n. 41 tra veicoli e mezzi operativi.

3.3.5 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.764.890,10	2.764.890,10	2.764.890,10
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	429.257,68	429.257,68	429.257,68
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	419.436,94	419.436,94	419.436,94
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.613.584,72	3.613.584,72	3.613.584,72
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	361.358,47	361.358,47	361.358,47
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		361.358,47	361.358,47	361.358,47
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La realizzazione di un qualsiasi programma amministrativo deve sempre essere accompagnata da azioni di potenziamento dei sistemi di comunicazione e da procedure di trasparenza e di costante informazione ai cittadini. Gli organi politici e l'apparato amministrativo devono garantire agli stakeholder, cioè a tutti i portatori di interesse, la conoscenza, l'accesso alle prestazioni e la trasparenza delle decisioni che ricadranno sulla collettività.

Pertanto, ogni strumento di comunicazione e informazione da e verso l'amministrazione deve essere di semplice e ampia accessibilità. La trasparenza deve rappresentare il principio guida per tutta la macchina amministrativa.

In una situazione in cui la macchina amministrativa risulta sempre più oberata da adempimenti burocratici e le risorse umane e finanziarie scarseggiano, emerge sempre più forte l'esigenza di individuare, in collaborazione con l'apparato amministrativo, percorsi di snellimento burocratico e messa a disposizione di strumenti/facilitazioni normative.

Esercizio di funzioni locali

Si rende necessario stabilire un dialogo fruttuoso e collaborativo con le Amministrazioni Comunali, soprattutto con quelle dei Comuni limitrofi, per fare rete, anche promuovendo la stipula di apposite convenzioni.

Gemellaggi

L'Amministrazione Comunale continuerà a sostenere e promuovere il progetto del gemellaggio con altre comunità al fine di sostenere la cultura della pace, l'arricchimento culturale e la condivisione dello stare insieme. In particolare, verrà dato seguito alla collaborazione con l'Associazione Comitato Gemellaggi e non verrà meno l'attenzione alle varie comunità, italiane ed estere, con le quali il Comune di Breda di Piave ha stretto negli anni forti rapporti, anche attraverso scambi che vedono coinvolte le scuole del territorio.

Patrimonio Comunale

- Garantire un'efficace sorveglianza del territorio, relativamente alla manutenzione ordinaria dello stesso (asfaltature, verde pubblico, parchi, boschi segnaletica, sfalci, ecc.);
- Preservazione di alberi e piante fiorite, piantumazione laddove possibile e compatibile con il mutamento climatico corrente;
- Curare e valorizzare parchi e boschi tramite la creazione di percorsi naturalistici segnalati;
- Pubblicizzare in maniera adeguata le aziende e le potenzialità del territorio, mediante accurate scelte di marketing quali, a mero titolo di esempio, l'iniziativa "Adotta una rotonda";
- Rimediare alle "brutture" di Breda di Piave (vari Piruea, il palazzetto dello sport, l'ex Municipio di piazza Italia).

MISSIONE 1							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	1.645.528,81	1.710.593,94	1.569.909,18		1.487.453,72	1.451.699,56	1.451.699,56
Spese correnti				di cui imp.	195.442,08	22.989,52	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	152.955,71	276.259,89	344.484,00		11.146,09	3.000,00	3.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	1.798.484,52	1.986.853,83	1.914.393,18		1.498.599,81	1.454.699,56	1.454.699,56
				di cui imp.	195.442,08	22.989,52	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

L'art. 54 del T.U.E.L. prevede che il Sindaco sovrintenda:

- All'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica;
- Allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;
- Alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il Prefetto.

Il progetto di videosorveglianza finora parzialmente realizzato è stato iniziato ma gestito senza la dovuta convinzione, tanto da essere rimasto incompleto. Va completato al più presto con l'installazione di videocamere che, di concerto con i "varchi" già operativi, permetterà un passo deciso verso un controllo serio e concreto del territorio: a tal proposito nel 2023 l'Amministrazione ha ottenuto un finanziamento regionale che permetterà l'installazione di ulteriori nuovi dispositivi su aree attualmente scoperte. Questa Amministrazione intende andare oltre e lavorare sulla prevenzione auspicando che questo argomento possa diventare un percorso di condivisione e partecipazione, attraverso il diretto coinvolgimento degli operatori del settore e con l'avvio del Controllo del Vicinato.

In tale ambito gli obiettivi dell'Amministrazione sono:

- assicurare l'incolumità pubblica, ovvero l'integrità fisica della popolazione;
- assicurare la sicurezza urbana, quale bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale;
- mantenere progetti in ambito extracomunale di gestione delle attività di polizia locale come definiti con il Regolamento del corpo intercomunale di polizia locale della "Postumia Romana".

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	166.887,11	166.432,58	167.698,18		167.728,60	167.728,60	167.728,60
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	50.149,08	5.000,00	25.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	217.036,19	171.432,58	192.698,18		172.728,60	172.728,60	172.728,60
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

L'istruzione e la formazione hanno un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile, culturale, produttivo e occupazionale; è necessario costruire un rapporto collaborativo strutturato tra scuola, istituzioni locali, territorio, società e mondo del lavoro, secondo obiettivi di sviluppo, di qualità, formazione e crescita armonica dei ragazzi che il sistema scolastico e formativo deve raggiungere.

L'Amministrazione sostiene la necessità di tenere aperte tutte le scuole del territorio comunale e di dare loro il giusto sostegno a livello burocratico ed economico: dalle scuole paritarie, che spesso si sostituiscono con i loro progetti formativi al servizio pubblico, alle scuole primarie frazionali, che accendono colore e vitalità nelle frazioni. Desideriamo inoltre vestire la scuola secondaria di maggiore attrattività in termini di contenuto culturale, investendo in progetti mirati di potenziamento e approfondimento in vista delle scuole superiori, in laboratori e in percorsi teatrali che, oltre a dare lustro all'istituto, sono di fondamentale importanza per la vita dei ragazzi.

Sono pertanto obiettivi dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto dei limiti di bilancio:

- Tenere aperte tutte le scuole del territorio comunale e dare loro il giusto sostegno a livello burocratico ed economico;
- Fare rete con le parrocchie del territorio per il mantenimento delle scuole dell'infanzia paritarie e del nido integrato;
- Monitorare le potenziali evoluzioni del servizio di trasporto scolastico, affinché possa diventare effettivamente efficace e sostenibile;
- Sviluppare maggiore attrattività in termini di contenuto culturale soprattutto della scuola secondaria, investendo in progetti mirati di potenziamento e approfondimento, in laboratori e percorsi teatrali, in vista della preparazione al passaggio alle scuole superiori;
- Garantire aule studio adeguate alle esigenze degli studenti di tutte le età;
- Coinvolgere e supportare i genitori nella vita di tutti i giorni, offrendo loro momenti di confronto e di formazione atti a prevenire le diverse forme di disagio giovanile;
- Organizzare corsi di formazione per tutti gli studenti, quali, ad esempio: primo soccorso, educazione stradale, educazione sessuale;
- Organizzare incontri di orientamento scolastico per i ragazzi della scuola secondaria;
- Creare un costruttivo rapporto con gli organi esistenti, ovvero il Consiglio Comunale dei Ragazzi e la Consulta dei Giovani, offrendo loro l'effettiva possibilità di incidere sulle scelte amministrative.

Le azioni dell'Amministrazione saranno volte, inoltre, a:

- Favorire l'organizzazione di servizi extrascolastici, come il tempo integrato e i centri estivi, individuando modalità che garantiscono un'adeguata differenziazione dell'offerta ed un buon rapporto qualità/spesa pubblica;
- Sostenere il diritto allo studio e premiare il merito attraverso l'erogazione di borse di studio.

MISSIONE 4							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	497.754,02	630.360,94	524.720,00		513.200,00	518.200,00	518.200,00
Spese correnti				di cui imp.	58.083,50	3.083,50	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	5.249.167,92	4.744.688,95	4.447.501,23		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	5.746.921,94	5.375.049,89	4.972.221,23		513.200,00	518.200,00	518.200,00
				di cui imp.	58.083,50	3.083,50	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Nella progettazione e nella programmazione sociale ed economica la cultura, nelle sue molteplici espressioni, ha un immenso valore: può diventare vero motore del cambiamento e fonte di prosperità, perché incide nella vita e nella testa delle persone, creando le condizioni per attivare e sviluppare processi e pratiche di crescita e sviluppo della propria comunità e del proprio territorio, generando capitale sociale e umano, che tanto impatta anche su quello economico, promuovendo la cittadinanza attiva e contrastando le disuguaglianze sociali.

Obiettivi:

- Sostenere le iniziative della biblioteca comunale, riconoscendo il ruolo attribuitole nel “Manifesto IFLA/Unesco sulle biblioteche pubbliche, 1994” nel quale si legge: “La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l’apprendimento permanente, l’indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell’individuo e dei gruppi sociali”;
- Proporre percorsi tematici, incontri, cicli di serate, proposte culturali a vario titolo, che riguardino i più vari aspetti della quotidianità (ambiente, pari opportunità, integrazione sociale, violenza di genere) con particolare attenzione alle tematiche relative al cosiddetto disagio sociale: ludopatia, dipendenze, social e videogames;
- Organizzare incontri formativi di vario genere, anche politici (nel senso più reale ed ampio del termine), al fine di valorizzare la coscienza critica e civica di ognuno;
- Valorizzare i talenti presenti sul territorio (in particolare in campo culturale, sportivo e artistico) e organizzare concorsi e serate di vario genere che li facciano emergere;
- Valorizzare Villa Olivi, locale di pregio nelle disponibilità del Comune.

Un riguardo particolare dovrà essere dato alla fondazione di un luogo di aggregazione culturale e ricreativa, un auditorium in linea con le esigenze del paese, che possa essere spazio per concerti ed eventi di vario livello, oltre che punto di riferimento per le associazioni del territorio e dei comuni limitrofi.

Si continuerà a realizzare diverse attività con le scuole per sensibilizzare la comunità in occasione delle giornate sociali a fondo istituzionale quali: Giornata della Memoria, giorno del ricordo, contrasto alla violenza sulle donne ecc..

L’Amministrazione Comunale sarà particolarmente sensibile nella programmazione alla cultura, in primis quella locale/tradizionale: usi, costumi, manifestazioni teatrali, concerti, letture animate, eventi di aggregazione e di sensibilizzazione su tematiche di rilevanza locale/nazionale.

Verranno organizzate e realizzate, anche in collaborazione con altri Enti pubblici (Comuni, Regione, Provincia) e privati (Associazioni no profit ed aziende locali) manifestazioni, mostre, presentazione dei libri d'autore ed iniziative volte a promuovere il libro e la lettura.

Si continuerà a promuovere e sostenere la divulgazione ed informazione artistica, musicale e culturale. In particolare, l'accrescimento della formazione musicale sarà il frutto della collaborazione con la locale scuola di musica “Maurice Ravel”, con l'Istituto Comprensivo e con le associazioni del territorio che svolgono attività in tali ambiti. A tal fine si promuoverà la sottoscrizione di specifiche convenzioni con le associazioni locali al fine di mantenere attività formative musicali nell'ambito delle scuole primaria, secondaria e dell'infanzia, attività culturali e concerti a favore dell'intera comunità locale.

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	92.419,87	82.495,02	80.787,97		75.587,97	75.587,97	75.587,97
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	5.000,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	97.419,87	82.495,02	80.787,97		75.587,97	75.587,97	75.587,97
TOTALE MISSIONE 5				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La storicità del momento, caratterizzata soprattutto dalle difficoltà economiche legate alla crisi e ai conflitti in corso, sta determinando situazioni che mettono a dura prova anche il nostro territorio, determinando una visibile emergenza sociale che condiziona e muta le necessità della nostra comunità e che, con uno sguardo verso il futuro, impone di porre massima attenzione ai bisogni del mondo giovanile, forse ora più che mai.

L'accavallarsi di più fattori esterni straordinari ed imprevedibili ha accentuato ed acuito situazioni complesse pregresse, con ricadute talvolta pesanti su famiglie già di per sé problematiche, facendo emergere vecchie e nuove situazioni di fragilità sociale.

L'amministrazione comunale intende promuovere iniziative, anche attraverso azioni integrate con i servizi specialistici ULSS, che valorizzino il benessere, la salute, la socialità e la creatività dei giovani. Diverse sono le azioni che devono essere attuate per colmare gli effetti negativi di questi ultimi anni difficili, caratterizzati da: impoverimento, disoccupazione, disagio e solitudine di adolescenti e giovani. L'obiettivo di fondo rimane sempre quello di creare un rapporto costruttivo con gli organi esistenti, in particolare:

- Dare la giusta attenzione alla Consulta dei Giovani e al Consiglio Comunale dei Ragazzi, affinché possano effettivamente incidere, con il loro apporto, sulle scelte amministrative;
- Valorizzare i giovani talenti (di ogni tipo) del nostro territorio;
- Coinvolgere e supportare i genitori nella vita di tutti i giorni, offrendo loro momenti di confronto e di formazione sulla responsabilità genitoriale e su disturbi del comportamento dei figli (disturbo della condotta, ADHD, disturbi dello spettro autistico, disturbi alimentari, stati depressivi e altri), al fine di favorire il benessere della famiglia e di prevenire le diverse forme di disagio giovanile;

Progetti di:

- Operatività di strada ed educativa domiciliare;
- Spazi di ascolto all'interno della scuola secondaria di primo grado;
- Momenti di formazione per ragazzi e adulti su temi educativi, con particolare riguardo al bullismo, cyber bullismo, dipendenze di ogni genere, primo soccorso, educazione stradale, orientamento scolastico, educazione sessuale, educazione finanziaria e gestione delle emozioni, ecc.;
- Sportello di consulenza psicologica in rete con ordine dei psicologi e ULSS;
- Sviluppo del dialogo costruttivo tra i giovani e le associazioni del territorio, tramite un nuovo progetto interno denominato "Identità Giovani";
- Apertura di aule studio anche al di fuori delle scuole, per rispondere alle esigenze degli studenti di tutte le età.

Lo sport deve essere promosso quale strumento di tutela della salute, educazione civica, prevenzione del disagio e di integrazione sociale, riconoscendone e valorizzandone la funzione sociale ed educativa, anche attraverso lo scambio di esperienze con altre realtà locali e non.

Lo sport riveste un interesse notevole per un considerevole numero di cittadini, preadolescenti, adolescenti, giovani, adulti anche se diversamente abili e anziani, ed è perciò che è indispensabile rendere realmente fruibili e accessibili a tutti gli impianti sportivi esistenti, adeguandoli alle norme e migliorandone la funzionalità affinché diventino dei luoghi privilegiati di ritrovo.

Se da un lato è importante promuovere l'attività sportiva a tutti i livelli, dall'altro non si può prescindere dall'avere cura e attenzione verso le palestre e gli impianti sportivi presenti sul territorio comunale, migliorando l'offerta per l'attività sportiva sia al chiuso che all'aperto, trovando una soluzione definitiva per il palazzetto dello sport rimasto finora incompiuto e sostenendo l'attività delle associazioni sportive presenti sul territorio.

Obiettivi:

- Favorire la pratica sportiva a tutti i livelli sul proprio territorio;

- Sostenere le associazioni sportive, favorendo gli incontri tra queste e gli altri attori sociali del territorio, con particolare riguardo alle scuole;
- Creare sinergie per la gestione degli impianti sportivi all'aperto, che vorremmo vedere vivere dai cittadini di ogni età ogni giorno;
- Promuovere e appoggiare manifestazioni sportive a livello comunale;
- Dare nuovo impulso alla Festa dello Sport, rendendola un evento caratterizzante la vita del Paese.
- collaborare con il dipartimento di salute e prevenzione per la promozione al benessere psicofisico come mezzo di prevenzione a patologie;
- favorire i corsi gratuiti per l'uso dei defibrillatori.

L'Amministrazione Comunale intende inoltre:

- mettere a disposizione spazi ed impianti adeguati e funzionanti, regolamentandone l'uso con apposite convenzioni e concessioni; in tale ambito sono in essere la convenzione in concessione per la gestione dei due campi di calcio comunali di via Ponteselli e di via Cal del Brolo con la locale Associazione Sportiva Dilettantistica A.C.D. Ardita Breda e la convenzione in concessione del bocciodromo all'Associazione Bocciofila Bredese.

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	85.263,47	125.225,00	98.700,00		87.000,00	87.000,00	87.000,00
Spese correnti				di cui imp.	982,52	982,52	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	31.000,00	24.000,00	0,00		70.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	116.263,47	149.225,00	98.700,00		157.000,00	87.000,00	87.000,00
				di cui imp.	982,52	982,52	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.6 Missione 07 - Turismo

L’Amministrazione intende valorizzare le bellezze paesaggistiche, naturali e storiche del nostro territorio, così come gli eventi e le manifestazioni di qualsiasi carattere, per rendere Breda di Piave un Comune conosciuto e attrattivo.

Si intende realizzare una politica di promozione del territorio mediante una modalità di realizzazione di un efficace marketing del territorio, condivisa tra tutti gli attori pubblici e privati interessati.

Questi gli obiettivi per una valorizzazione turistica del nostro territorio:

- Valorizzazione siti storici di interesse nazionale: trincee lungo il fiume Piave, tracce medioevali (templari) con finalità sia turistiche che formative (scuola);
- Valorizzazione siti naturalistici per un turismo "green": fiume Piave, risorgive, corsi d'acqua, boschi; in collaborazione con tutti gli attori del territorio;
- Rilancio dei centri urbani, delle frazioni del Comune;
- Favorire il rilancio di edifici privati;
- Favorire la realizzazione di eventi e manifestazioni di rilevanza sovra-comunale;
- Favorire turismo ecosostenibile, turismo "en plein air" (campeggi, aree camper/caravan), cicloturismo;
- Migliorare per quanto possibile l'immagine di Breda, integrando elementi visivamente accattivanti di decoro urbano.

MISSIONE 7							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	8.000,00	3.500,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	8.000,00	3.500,00	0,00	di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

In questa missione, obiettivo di un’Amministrazione Comunale deve essere quello di garantire un ambiente di vita adeguato, ponendo attenzione alla qualità edilizia ed urbana. Una città più bella e più sicura, con aree verdi e con adeguate e moderne strutture e spazi pubblici, rappresenta un vantaggio per i cittadini ed anche per il mercato edilizio.

Rispetto al Piano della Mobilità Dolce, diversi tratti sono stati realizzati o in fase di ultimazione (tratto B2, Via Piave) e, nel corso del 2023, inizieranno i lavori sui tratti A (Via Cal di Breda/Via Roma) e D (Via Molinetto, dove è prevista anche la posa della rete fognaria di concerto con Alto Trevigiano Servizi S.p.A.). L’attuale Amministrazione, ritenendo questi interventi fondamentali per la messa in sicurezza del territorio e la crescita del turismo sostenibile, intende proseguire in questa direzione, facendo leva su ogni azione possibile per portare a compimento i progetti rimasti sulla carta perchè precedentemente ritenuti non prioritari (Via Bovon, Via Brigata Emilia, Via Garibaldi, Via San Pio X, Via Silvio Pellico).

Il recupero dell'area ex Tessitura Zangrando, divenuta parzialmente di proprietà comunale nel corso del 2022, è centrale rispetto al concetto di rinascita della comunità Bredese. L'Amministrazione si è già attivata in tal senso, anche attraverso contatti con diversi soggetti, al fine di poter dare finalmente avvio ad una riprogettazione di tutto il centro di Breda.

A seguito dell'approvazione del primo Piano degli Interventi, avvenuta a fine 2022, l'azione dell'Amministrazione sarà in prima battuta finalizzata a dar riscontro a tutte le osservazioni pervenute e rinviate a successiva variante, nel rispetto delle linee contenute nel Piano di Assetto del Territorio e delle norme ad esso collegate. Sarà poi cura dell'Amministrazione valutare l'adozione di ulteriori nuove varianti, anche tematiche.

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	2.540,00	4.080,00	4.080,00		4.080,00	4.080,00	4.080,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	35.768,92	5.075,20	58.320,00		50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	38.308,92	9.155,20	62.400,00		54.080,00	54.080,00	54.080,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Breda di Piave e tutte le sue frazioni hanno bisogno di essere rilanciate e promosse, conosciute per l'enorme potenziale ambientale e paesaggistico che detengono. A questo proposito, fondamentale sarà inoltre volgere l'attenzione alla tematica ecologica, in vista dei cambiamenti climatici che stanno visibilmente sconvolgendo l'ecosistema a livello mondiale. La giusta direzione, dal punto di vista dell'Amministrazione, è quella di garantire le possibilità di sviluppo del fenomeno dell'ecoturismo e della sostenibilità ambientale, con particolare attenzione a fare rete con altre realtà ed enti al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il primo passo è inevitabilmente la valorizzazione del Piave e delle risorgive, dei corsi d'acqua, dei parchi, delle aree verdi e, soprattutto, del bosco Galileo e del Bosco degli Ontani. Gli interventi a spot fatti in questi anni non servono a nulla; servono invece cura e attenzione continua, collaborando con tutti gli attori del territorio. A tal proposito, per valorizzare e tutelare l'ambiente nonché garantire la sicurezza pubblica, si ritiene necessario avere una situazione chiara dello stato delle alberature di proprietà pubblica presenti nel territorio, così da poter programmare interventi specifici, pianificati secondo un reale stato di priorità; detta attività sarà oggetto di campagna di sensibilizzazione verso i privati, perché anche questo verde concorre a valorizzare il nostro territorio. Perseguendo questo obiettivo, la valorizzazione, è intenzione dell'Amministrazione collegare tutte le zone sopra citate, magari insieme a quelle dei privati disponibili a collaborare in tal senso, per renderle un vero punto di riferimento e di attrazione per tutti i cittadini della Provincia.

Nella maggior parte dei casi l'attenzione verso la protezione del territorio e dell'ambiente si manifesta solo in occasione di eventi naturali di eccezionale entità che provocano danni. Il degrado del territorio e dell'ambiente è strettamente connesso alle nostre abitudini di vita e non può che ripercuotersi sulla nostra esistenza. Il legame tra il territorio e chi ci vive è quindi indissolubile.

Tra le azioni che l'Amministrazione intende mettere in atto per contrastare il degrado ambientale e qualificare Breda di Piave come Comune tecnologicamente all'avanguardia e in prima linea quanto a sostenibilità energetica, vi sono:

- La redazione del PAESC, ovvero del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, attualmente in corso, e la sua successiva attuazione. Il PAESC costituisce il mezzo per poter pianificare in maniera sistematica uno sviluppo sostenibile integrato con il progresso economico, in linea con le azioni a livello europeo;
- Monitorare l'evoluzione normativa al fine di promuovere e favorire la nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili (C.E.R.), ovvero di quelle aggregazioni di soggetti pubblici e privati che permettono agli stessi di unirsi per produrre e condividere energia elettrica proveniente da impianti alimentati da fonti rinnovabili, così da soddisfare, almeno in parte, i bisogni della Comunità;
- Garantire comunque l'attenzione verso le energie rinnovabili, producendo ogni sforzo al fine di installare impianti fotovoltaici su tutte le possibili coperture degli edifici pubblici, che attualmente ne siano sprovviste, prestando ogni attenzione possibile anche ai privati, così da sensibilizzarli ad agire in tal senso sulle rispettive proprietà;
- Valorizzare il fiume Piave e le risorgive del territorio; i corsi d'acqua, i parchi e le aree verdi;
- Ridare vita al bosco Galileo ed al bosco degli Ontani in modo da farli diventare punto di riferimento e di attrazione.

Le azioni di miglioramento della qualità dell'ambiente e del territorio includono anche interventi per agevolare la mobilità ciclo pedonale mediante il completamento della realizzazione delle piste ciclopeditoni comprese nel Piano Comunale della Mobilità Dolce.

Nel rispetto di quanto previsto nel Piano delle acque approvato da questo Comune, verranno assicurate le attività finalizzate alla gestione e manutenzione della rete idrografica minore, nonché al recupero, tutela e salvaguardia delle risorgive e corsi d'acqua per il mantenimento di un assetto idrogeologico stabile e sicuro curandone l'aspetto ambientale.

Le aree verdi pubbliche dovranno essere mantenute e valorizzate, anche attraverso la collaborazione del volontariato, regolandone l'uso ed incentivando forme attive di utilizzazione da parte della popolazione.

L'Amministrazione, tra le iniziative a tutela dell'ambiente e con riguardo anche a ridurre i costi per i

cittadini, ha fatto reinstallare due impianti di erogazione di acqua potabile sul territorio mediante la collaborazione dell'azienda Alto Trevigiano Servizi che ne curerà la realizzazione e la gestione.

MISSIONE 9							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	35.285,96	94.100,00	36.700,00		35.500,00	35.500,00	35.500,00
Spese correnti				di cui imp.	10.853,80	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	21.272,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	56.557,96	94.100,00	36.700,00		35.500,00	35.500,00	35.500,00
				di cui imp.	10.853,80	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Viabilità

E' obiettivo principale di questa missione mantenere e, nei limiti consentiti dal bilancio, completare le opere di urbanizzazione primaria quali strade, piazze, parcheggi, percorsi ciclo-pedonali, finalizzati ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone.

Sempre compatibilmente con le risorse disponibili, è obiettivo dell'attuale Amministrazione garantire tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari, in particolare, la manutenzione ordinaria delle strade bianche per garantirne fruibilità in piena sicurezza.

E' in corso di realizzazione il "Piano della Mobilità Dolce", che persegue una duplice finalità:

- Contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio;
- Favorire e promuovere un alto grado di mobilità ciclistica e pedonale, alternativa all'uso dei veicoli a motore nelle aree urbane e nei collegamenti con i territori.

Trasporto pubblico locale

Il trasporto pubblico locale è gestito tramite la società partecipata M.O.M. SpA.

L'Amministrazione intende aprire il prima possibile un tavolo di confronto con M.O.M. rispetto al trasporto pubblico perché anche il nostro Comune abbia la considerazione che merita e le famiglie abbiano un servizio all'altezza.

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	275.723,22	339.086,38	298.456,30		291.402,99	289.349,68	289.349,68
Spese correnti				di cui imp.	189.150,40	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	3.937.325,88	6.411.969,43	7.315.107,15		24.000,00	32.146,09	32.146,09
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	990.000,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	4.213.049,10	7.741.055,81	7.613.563,45	di cui imp.	315.402,99	321.495,77	321.495,77
				di cui FPV	189.150,40	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00	0,00

3.4.1.10 Missione 11 - Soccorso civile

Sono previsti in questa missione i servizi di protezione civile. Gli obiettivi sono i seguenti:

- Sostenere il servizio di protezione civile svolto dai volontari dell'Associazione Protezione Civile, attraverso la giusta collaborazione e considerazione;
- Intensificare il coinvolgimento della Protezione Civile Locale in progetti che riguardino la sicurezza dei cittadini in caso di calamità naturali, situazioni di pericolo in caso di incidenti non di carattere naturale, educazione della cittadinanza a una reazione coordinata;
- Collaborare con l'Associazione Protezione Civile nello sviluppo di progetti con le scuole e i giovani, al fine di supportare l'importanza del loro operato e darne visibilità;
- Promuovere la cultura dell'auto-protezione (esercitazioni e simulazioni di Protezione Civile, etc.);
- Provvedere all'aggiornamento del Piano comunale per la protezione civile e promuoverne la conoscenza anche attraverso serate di presentazione con l'ausilio di tecnici esterni.

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	3.500,00	3.500,00	4.080,00		3.080,00	3.080,00	3.080,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	3.500,00	3.500,00	4.080,00		3.080,00	3.080,00	3.080,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.11 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, che rientrano tra le funzioni fondamentali dei comuni individuate principalmente dall'articolo 14, comma 27, del D.L. 78/2010, sono di fatto negli Enti Locali un settore di intervento fondamentale e primario, ancor di più in questo periodo di crisi economica e pandemica.

La legge di bilancio dello Stato per il 2021 ha fissato un livello essenziale dei servizi sociali e ha previsto in favore degli Ambiti territoriali un finanziamento di natura strutturale per l'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali. Pertanto, sotto l'aspetto organizzativo, sono state potenziate le risorse professionali impiegate nei servizi sociali comunali, proprio assicurando all'Ufficio dei Servizi Sociali l'assunzione di un'altra assistente sociale a tempo indeterminato.

Allo stesso tempo, per ottimizzare l'impiego delle risorse e rendere più efficaci le azioni di intervento, l'Amministrazione Comunale intende stabilire un dialogo fruttuoso e collaborativo con le Amministrazioni Comunali dei Comuni vicini per fare rete, anche promuovendo la stipula di apposite convenzioni. In quest'ottica ed in attesa di un'apposita legge regionale che ne riconosca la personalità giuridica, è stata stipulata una Convenzione che regola gli Ambiti Territoriali ed in particolare l'Ambito Territoriale Sociale VEn 09, al quale appartiene il Comune di Breda di Piave. Gli Ambiti saranno il contesto in cui si svilupperà la gestione associata dei servizi sociali: diventeranno il fulcro della programmazione, della pianificazione, del coordinamento locale e della gestione della funzione socio-assistenziale, con una visione territoriale più ampia rispetto a quella del singolo Comune.

La famiglia rappresenta il nucleo primario della società e avrà ampia considerazione e valorizzazione sociale nei programmi di intervento socio-educativo. L'Amministrazione Comunale riconosce il ruolo centrale della missione educativa della famiglia, assieme naturalmente alle altre agenzie educative, in primis la scuola, alla quale si chiede di diventare maggiormente attrattiva in termini di contenuto culturale offerto, soprattutto con riguardo alla secondaria, investendo in progetti mirati di potenziamento e approfondimento in vista delle scuole superiori ma soprattutto per formare i nostri futuri cittadini di Breda di Piave, all'insegna dei valori fondanti della società civile da cui derivano responsabilità individuali e collettive.

Per quanto concerne gli altri interventi per le famiglie, fra gli obiettivi primari ci sono l'incentivazione della natalità con azioni quali ad esempio la "baby box", ovvero un kit con quanto necessario per i primi giorni di vita del bambino e la promozione dell'arrivo di nuove famiglie, anche attraverso l'impulso di reti territoriali che favoriscono l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro.

Le politiche sociali, in continuità con quanto fatto finora, saranno improntate ai temi della prevenzione, della promozione del benessere e della cura della persona, che sono le colonne fondanti del servizio sociale.

Per quanto riguarda l'area Anziani, in questi ultimi anni si sono registrati principalmente i seguenti bisogni:

- Richiesta di cure e dimissioni ospedaliere protette sia per i cosiddetti "grandi anziani" che per le persone tra i 70/75 anni senza una rete familiare, che può attuarsi con una collaborazione stretta con il servizio ospedaliero, con i reparti di degenza e con i medici di famiglia per individuare il percorso di cura e assistenza più adeguato per ciascuna di queste persone prese in carico dai Servizi Sociali del Comune, che può concretizzarsi nell'inserimento in Centri Servizi, negli Ospedali di Comunità (OdC) di Treviso e Pederobba e nei percorsi extraospedalieri situati in 4 strutture del territorio;
 - Richiesta SAD - servizio di assistenza domiciliare e per la consegna di pasti a domicilio. I servizi domiciliari si rivelano essere sempre più funzionali ai bisogni del territorio per permettere alla persona di rimanere nel proprio ambiente di vita in sicurezza e con un impatto economico sostenibile;
 - Richieste di mediazione familiare riguardo a forti conflittualità all'interno delle famiglie per la suddivisione dei carichi di cura riferiti a genitori anziani e non autosufficienti e/o richiesta di essere assistiti ed accompagnati nella ricerca e nell'assunzione di una colf o di una badante.
- Il programma politico prevede l'avvio di azioni virtuose per:

- Incrementare il servizio di volontariato mediante convenzioni al fine di supportare situazioni di disagio e il trasporto di persone in situazione di fragilità sociale;

- Proseguire il servizio di consegna pasti e farmaci a domicilio;
- Proseguire la collaborazione con ISRAA per lo svolgimento di servizi e di progetti volti a favorire la domiciliarità delle persone anziane e delle persone in situazione di fragilità sociale e sanitaria, come ad esempio il SAD, la fornitura di pasti caldi, l'attivazione dello sportello sociale, ecc.;
- Creare punti di aggregazione per la popolazione anziana, nonché punti di riferimento quali linee telefoniche dedicate per far sentire la vicinanza a chi si sente più solo;
- Avviare l'attuazione del DGR n. 1666 del 18.10.11 che presenta linee di indirizzo ed operative della "Nuova assistenza territoriale e della medicina generale".

Il Distretto Socio Sanitario di Breda di Piave è stato oggetto di uno studio di fattibilità, al fine di poterlo riqualificare non solo strutturalmente ma anche sostanzialmente, rendendolo adeguato alle sempre maggiori esigenze del territorio in materia di servizi socio sanitari non disponibili e pienamente compatibile con i nuovi modelli organizzativi della rete di assistenza sanitaria territoriale, previsti dal dettame normativo e anche dal PNRR, di concerto con le autorità sanitarie competenti. L'intenzione è di far evolvere l'attuale presidio in una struttura di continuità assistenziale, che sia a stretto contatto con le strutture ospedaliere e la Medicina di Gruppo Integrata dell'AFT di riferimento: a tal proposito è prevista la realizzazione di monolocali con bagno da mettere a disposizione della cittadinanza dei Comuni di Breda di Piave, Carbonera e Maserada sul Piave. Il progetto iniziale prevedeva la manutenzione straordinaria dell'attuale immobile, ma l'attuale Amministrazione valuta con attenzione la possibilità di realizzare una nuova struttura nel centro del paese, nell'area recentemente acquistata denominata "ex Zangrando", così da poterla rendere parte della riqualificazione dell'area. A tale scopo, l'Amministrazione ha dato avvio ad ogni contatto utile e intende eventualmente avvalersi delle possibilità contenute nel Codice dei Contratti Pubblici. Quale certificazione del progetto stesso, nel 2023 l'Amministrazione ha presentato domanda di inserimento nei Piani di Zona ULSS, ovvero nello strumento di pianificazione socio-sanitaria della Regione Veneto: la richiesta è stata accolta dalla Conferenza dei Sindaci ed è in attesa di riscontro regionale.

In questa missione viene allocata la quota che il Comune sostiene per partecipare alla spesa del bilancio sociale della locale Azienda Unitaria Socio Sanitaria. La quota a carico è deliberata in sede di assemblea dei Sindaci. Fra le politiche socio-sanitarie in un'ottica di prevenzione, si prevede di rafforzare la collaborazione con l'ULSS per sensibilizzare la comunità locale rispetto ai temi delle dipendenze in generale, delle povertà educativa e dell'abitare come da L.R. 865/2020 che istituisce l'ambito territoriale sociale, al tema della prevenzione sanitaria (es. primo soccorso, deficit cognitivo, screening reumatologico, depressione).

Per quanto riguarda l'area dei Disabili, continuerà il lavoro a stretto contatto con i Servizi Specialistici sia del Centro Salute Mentale che della Disabilità Adulta e il Servizio di Inserimento Lavorativo le cui problematiche hanno fatto emergere i seguenti bisogni:

- Soluzioni diversificate, implementate e più realistiche per gli inserimenti lavorativi;
- Corsi di formazione con possibilità lavorative più concrete;
- Maggiori opportunità di accoglienza c/o i servizi semi-residenziali e laboratori diurni;
- Proposte di aggregazione e occasioni di socialità, visto l'impovertimento delle reti sociali/familiari;
- Inclusione sociale delle persone affette da disabilità, in special modo quelle adulte, oggi spesso in solitudine ed isolamento delle famiglie.

Il programma politico prevede l'avvio di azioni virtuose per intraprendere interventi di educativa domiciliare che diano attenzione, sollievo e modalità educative specifiche alle famiglie. Inoltre, si intende avviare un gruppo di mutuo aiuto per genitori di ragazzi autistici e creare punti di aggregazione per la popolazione disabile, e momenti di socializzazione attraverso attività ricreative, nonché punti di riferimento quali linee telefoniche dedicate per far sentire la vicinanza a chi si sente più solo, continuando a sostenere, anche mediante la sottoscrizione di convenzioni, le associazioni di volontariato che operano nel territorio a favore delle persone disabili e delle loro famiglie e attuare il PEBA (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche).

Nell'ottica del principio di "giustizia sociale", altro grande obiettivo è quello di diffondere la cultura della parità di genere e del rispetto tra i sessi e la piena realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna. Le maggiori carenze riscontrate in questi anni suggeriscono che il programma politico preveda l'avvio di azioni virtuose per:

- Avviare iniziative per sostenere il lavoro delle donne, favorendo percorsi di crescita professionale e di carriera, sia nell'ambito del lavoro dipendente che in quello di lavoro autonomo e dell'esercizio di imprese e professioni;
- Promuovere iniziative rivolte a neo mamme e neo papà, per conciliare la propria vita lavorativa con i tempi e gli impegni dedicati alla cura e alla crescita dei figli;
- Promuovere iniziative di sensibilizzazione, da effettuarsi in corrispondenza e in prossimità della data del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Interventi per il diritto alla casa

L'Amministrazione non ha intenzione di attivare il diritto di prelazione in caso di vendita di alloggi in area PEEP, per soddisfare esigenze abitative per risolvere situazioni di famiglie disagiate.

Il diritto all'abitare è presente nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e nella Convenzione internazionale sui diritti economici, sociali e culturali. In questo particolare momento storico caratterizzato da difficoltà economiche sia a livello di bilancio dello Stato che delle famiglie, compaiono con forza i limiti, da parte soprattutto delle nuove generazioni, di poter disporre di risorse sufficienti per poter acquistare o affittare un'abitazione. L'obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale, in linea con le Politiche per la Casa della Regione Veneto e con il supporto dell'A.T.E.R. (Azienda Territoriale di Edilizia Residenziale), è di indire con regolarità i bandi di concorso ERP per l'assegnazione in locazione del maggior numero possibile di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune nel periodo di efficacia della graduatoria.

Allo stesso modo l'Amministrazione Comunale intende continuare ad aderire al bando regionale FSA (Fondo Sostegno Affitti) garantendo la quota di cofinanziamento, affinché possano essere erogati contributi a favore dei nuclei familiari in difficoltà nel pagamento del canone di locazione, in possesso dei requisiti richiesti dalla legge.

Cooperazione ed Associazionismo

Lo sviluppo del marketing territoriale è uno dei cardini dell'azione politica dell'Amministrazione Comunale, che vuole dare forma concreta alla necessità di valorizzare in modo non banale le bellezze paesaggistiche, naturali e storiche del territorio bredeese, così come gli eventi e le manifestazioni di qualsiasi carattere, per rendere Breda di Piave un Comune conosciuto e attrattivo, al passo con i tempi e coinvolgente. Per poter realizzare ciò è indispensabile, oltre che sostenere economicamente le Associazioni, anche condividerne gli obiettivi e lavorare assieme per il bene del Comune.

Il programma politico prevede l'avvio di azioni virtuose per:

- Garantire una sede alle associazioni che ne facciano richiesta, rivedendo dove possibile l'attuale regolamento;
- Promuovere Villa Olivi quale "casa delle associazioni";
- Sostenere e promuovere le attività delle associazioni locali, ascoltando i bisogni specifici di ognuno, valorizzando e patrocinando i diversi progetti, attivando ogni possibile via per promuovere e pubblicizzare le varie attività;
- Proporre l'utilizzo di edifici privati (storici) per eventi e attività collettivi;
- Instaurare con la Pro loco un dialogo collaborativo e di confronto in linea con lo sviluppo futuro di eventi e la coordinazione degli stessi;
- Incentivare la collaborazione con il Comitato Gemellaggi e le varie comunità, italiane ed estere, con cui il nostro territorio ha stretto negli anni bellissimi rapporti.

MISSIONE 12							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	582.982,32	571.079,99	589.021,87		541.903,67	541.403,67	541.403,67
Spese correnti				di cui imp.	90.162,47	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	11.578,23	420.378,23	23.078,23		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	5.000,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	599.560,55	991.458,22	612.100,10		541.903,67	541.403,67	541.403,67
TOTALE MISSIONE 12				di cui imp.	90.162,47	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.12 Missione 13 - Tutela della salute

All'interno di tale missione sono indicate le spese che l'Ente sostiene a favore dell'U.L.S.S. n. 2 per il servizio di cattura e custodia dei cani e gatti rinvenuti nel territorio comunale, prima che questi vengano affidati al canile intercomunale di Roncade.

MISSIONE 13							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	500,00	500,00	500,00		500,00	500,00	500,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	500,00	500,00	500,00		500,00	500,00	500,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.13 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Per rendere un paese attraente, non ci si deve dimenticare di supportare e tutelare l'imprenditoria locale, che non solo permette al nostro Comune di essere conosciuto, ma garantisce posti di lavoro a molti residenti. L'Amministrazione intende dunque stare al loro fianco, per sostenerli ed insieme affrontare una questione attuale e preoccupante, ovvero la chiusura delle attività. È noto a tutti come diverse siano le attività che hanno deciso di chiudere o di spostarsi nei territori limitrofi, senza essere rimpiazzate e lasciando vuote le strutture ospitanti. È un chiaro segno della perdita di interesse che il nostro Comune sta subendo e a farne le spese sono anche lavoro e occupazione sociale. Questo rischioso depauperamento necessita di un immediato e costante confronto con tutti gli stakeholders possibili, in primis le aziende del territorio, al fine di individuare strategie condivise che permettano l'inversione della tendenza. Certamente il rilancio dei centri dei paesi darà uno slancio importante ma non sarà sufficiente se non ci sarà la dovuta attenzione alle necessità dei vari attori, cui cercheremo di dare risposta puntando sempre più allo snellimento burocratico e alla messa a disposizione dei vari strumenti/facilitazioni normative, oltre che allo studio di agevolazioni e incentivi ai negozianti per accrescere l'offerta dei servizi nel nostro territorio.

Al fine poi di agevolare l'occupazione, pur nella consapevolezza che non è materia di competenza comunale, si lavorerà per creare una rete tra aziende, operatori del settore e lavoratori così da agevolare quanto più possibile l'incontro tra domanda e offerta.

MISSIONE 14							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	4.550,00	3.642,20	4.171,00		4.171,00	4.171,00	4.171,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	4.550,00	3.642,20	4.171,00		4.171,00	4.171,00	4.171,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.14 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato, alla Regione, anche attraverso i Centri per l'Impiego della Provincia. Pertanto l'attività del Comune è sussidiaria e può operare principalmente con interventi di supporto alle politiche attive e di sostegno e promozione dell'occupazione.

Anche nel triennio 2023-2025 l'Amministrazione intende aderire a tutti i possibili accordi territoriali finalizzati all'inclusione sociale e alla ricerca attiva del lavoro (patto territoriale per il lavoro ed inclusione sociale).

Sempre nell'ambito dei patti per il lavoro ed inclusione sociale, i beneficiari del reddito di cittadinanza sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC) che rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività: per i beneficiari perché i progetti saranno strutturati in coerenza con le loro competenze professionali e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune, per la collettività perché i PUC dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità locale stessa.

Altro intervento ormai attuato da alcuni anni è il RIA (Reddito Inclusione Attiva). Si tratta di una misura di contrasto alla povertà della Regione Veneto per l'inclusione attiva di soggetti che vengono individuati dai Servizi Sociali del Comune, in collaborazione con gli altri partner coinvolti nel Progetto, tra le persone già in carico al servizio.

Esistono due ambiti di intervento:

A) RIA di Sostegno: in questo ambito di intervento prevale il progetto individuale che favorisce la socializzazione o ri-socializzazione della persona che comunque dimostri la volontà di impegno in un percorso migliorativo;

B) RIA di Inserimento: in questo caso il progetto personale mira al superamento della difficoltà attraverso il reinserimento lavorativo.

MISSIONE 15							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	800,00	100,00	800,00		800,00	800,00	800,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	800,00	100,00	800,00	di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.15 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità, l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	371.632,49	140.997,00	134.683,50		136.883,19	131.455,33	131.455,33
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	371.632,49	140.997,00	134.683,50		136.883,19	131.455,33	131.455,33
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.16 Missione 50 - Debito pubblico

In tale missione gravano gli oneri per la restituzione della quota capitale dei due mutui stipulati con il Credito Sportivo per il finanziamento del 1° stralcio delle piste ciclopedonali e dei tratti A-B-D.

Tali mutui non comportano interessi per l'Ente; quest'ultimi vengono compensati con un contributo di pari importo.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	51.602,34	101.102,34	101.102,34		101.102,34	101.102,34	101.102,34
Rimborso di prestiti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50	51.602,34	101.102,34	101.102,34		101.102,34	101.102,34	101.102,34
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.17 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

In linea con le previsioni di cassa, è previsto il ricorso all’anticipazione di tesoreria con uno stanziamento di € 1.470.545,00, fermo restando che il fondo di cassa ha finora permesso di non ricorrere a tale anticipazione.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	1.317.955,00	1.606.747,00	1.470.545,00		1.470.545,00	1.470.545,00	1.470.545,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	1.317.955,00	1.606.747,00	1.470.545,00		1.470.545,00	1.470.545,00	1.470.545,00
TOTALE MISSIONE 60				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.18 Missione 99 - Servizi per conto terzi

I servizi per conto di terzi si riferiscono a ritenute erariali e previdenziali alla fonte, ad altre ritenute al personale per conto di terzi, a depositi cauzionali, per spese contrattuali e d'asta, ad anticipazione economale e ad altri servizi per conto terzi secondo quanto consentito dai nuovi principi contabili.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 7	856.340,00	945.340,00	810.340,00		800.340,00	800.340,00	800.340,00
Spese per conto terzi e partite di giro				di cui imp.	6.177,07	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	856.340,00	945.340,00	810.340,00		800.340,00	800.340,00	800.340,00
				di cui imp.	6.177,07	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 36 del 04/08/2022, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n. 1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/competenza.

Per l'anno 2024 restano in vigore le novità in materia di IMU e TASI introdotte dalla Legge 160/2019 e che hanno comportato in particolare:

- l'abrogazione della TASI;
- l'assoggettamento a IMU dei fabbricati rurali strumentali all'attività agricola di categoria D10 o con annotazione di ruralità.

L'IMU continua a non applicarsi:

- all'abitazione principale (ossia l'abitazione di proprietà dove si ha la residenza anagrafica) rientrante nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, e C/7;
- all'immobile posseduto a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in casa di riposo o istituti di ricovero, a condizione che non risulti locata;
- alla casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ai terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP iscritti alla previdenza agricola (ex scau); alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente alle Forze armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

Dal 2021 la Legge di Bilancio 2021 e i decreti ristori hanno introdotto le seguenti novità:

- per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia l'imposta viene ridotta al 50%;
- restano assoggettati ad IMU senza riduzioni tutti gli altri immobili posseduti a titolo di proprietà o usufrutto o altro diritto reale in Italia, da cittadino italiano residente all'Estero iscritto all'AIRE.

Le aliquote e detrazioni per l'anno 2024 sono:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA IMU	DETRAZIONE
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille	-----
Terreni agricoli	8,8 per mille	-----
Altri fabbricati (non rientranti in altre categorie)	8,8 per mille	-----
Aree edificabili	8,8 per mille	-----
Abitazione principale A1-A8-A9 e pertinenze	6 per mille	€ 200,00

<p>Abitazione, escluse categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori-figli) che la utilizzano come abitazione principale e le relative pertinenze C2, C6, C7, nella misura massima di una unità per categoria, a condizione che il comodatario e il suo nucleo familiare vi dimorino abitualmente e vi risiedano anagraficamente.</p>	<p>4,6 per mille</p>	<p>-----</p>

In materia di TARI ai sensi del comma 668 della Legge 27/12/2013, n. 147 nel Comune di Breda di Piave viene applicata la tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, Consiglio di Bacino di Priula.

Per la disciplina regolamentare della tariffa si rinvia alle norme degli specifici regolamenti, approvati con deliberazione dell'Assemblea di Bacino di Priula n. 3 del 19/04/2016 per l'applicazione della tariffa e la deliberazione dell'Assemblea di Bacino di Priula n. 2 del 19/04/2016 per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti.

Dal 1.1.2021, in applicazione della legge 160/2019 (commi dal 816 al 847) sono state abrogate l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni e il C.O.S.A.P. e sono sostituite dal Canone per l'occupazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e dal Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

I presupposti di questi canoni sono:

- l'occupazione, anche abusiva delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o a patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;
- l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

I canoni istituiti nell'anno 2021 sono disciplinati in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone.

L'ente intende mantenere l'affidamento della riscossione coattiva dei crediti derivanti da tutte le proprie entrate, tributarie, da sanzioni del codice della strada, patrimoniali, nessuna esclusa, a mezzo ingiunzione affidando la gestione dell'attività di riscossione pre-coattiva (eventuale invio di solleciti di pagamento) e di riscossione coattiva delle entrate comunali a mezzo ingiunzione fiscale a ditta iscritta all'Albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 446/1997 e in possesso delle idonee capacità tecnico-professionali ed economico-finanziarie. L'attuale contratto in scadenza il 31.12.2023 sarà oggetto di nuovo affidamento a ditta esterna secondo le normative vigenti in tema di appalti di servizi. La durata del nuovo contratto è fissata in anni 4, con l'eventuale opzione di proroga di ulteriori anni 4, nel rispetto di quanto in merito previsto dal codice dei contratti pubblici. Il responsabile del servizio valuterà se avvalersi o meno della Stazione unica appaltante convenzionata per l'esecuzione della procedura di affidamento.

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.032.771,82	1.951.223,46	1.841.000,00	1.840.700,00	1.840.700,00	1.840.700,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	777.272,80	796.948,93	809.297,84	778.625,68	778.625,68	778.625,68
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	2.810.044,62	2.748.172,39	2.650.297,84	2.619.325,68	2.619.325,68	2.619.325,68

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	382.673,98	453.388,73	409.059,09	289.301,78	287.248,47	287.248,47
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	382.673,98	453.388,73	414.059,09	289.301,78	287.248,47	287.248,47

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	220.303,45	250.542,28	295.273,78	368.101,86	367.074,00	367.074,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	85.500,00	60.500,00	80.500,00	80.500,00	80.500,00	80.500,00
Tipologia 300 Interessi attivi	30,00	30,00	20,00	10,00	10,00	10,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	97.043,85	149.189,29	122.893,41	82.500,00	62.500,00	62.500,00
TOTALE TITOLO 3	402.877,30	460.261,57	498.687,19	531.111,86	510.084,00	510.084,00

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

L'ente ha estinto nel 2006 tutti i mutui pregressi.

Alla fine del 2017 è stato assunto un mutuo con il credito sportivo (contratto stipulato nell'anno 2018) per il finanziamento del 1° stralcio delle piste ciclopedonali, mutuo ad interessi zero.

Nel corso del 2020 è stato stipulato un nuovo mutuo di complessivi euro 990.000,00, che è entrato in ammortamento dal 2022 per finanziare le piste mobilità dolce tratti A-B-D. Anche tale mutuo beneficia del contributo statale in conto interessi.

Pertanto il debito complessivo risulta in progressiva riduzione come dimostrato dalla seguente tabella:

ANNO	2023	2024	2025	2026	2027	2028
RESIDUO DEBITO AL 31/12	1.456.523,50	1.355.421,16	1.254.318,82	1.153.216,48	1.052.114,14	951.011,80

L'Amministrazione sta valutando la sostenibilità finanziaria di attivare altri mutui dal Credito Sportivo in materia di sicurezza stradale, mutui a tasso zero ossia con interessi totalmente azzerati da analogo contributo concesso dall'Istituto.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	764.568,16	2.680.270,09	2.322.664,00	70.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	10.146,09	557.770,30	43.626,09	10.146,09	10.146,09	10.146,09
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.644,28	9.420,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	245.621,19	825.365,37	684.387,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
TOTALE TITOLO 4	1.022.979,72	4.072.825,92	3.050.677,09	155.146,09	85.146,09	85.146,09

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, come meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	990.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	5.000,00	990.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.317.955,00	1.606.747,00	1.470.545,00	1.470.545,00	1.470.545,00	1.470.545,00
TOTALE TITOLO 7	1.317.955,00	1.606.747,00	1.470.545,00	1.470.545,00	1.470.545,00	1.470.545,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Comprende le spese per gli organi di governo dell'amministrazione pubblica e per le manifestazioni istituzionali.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	155.547,68	155.547,68	155.547,68
Spese correnti	di cui già impegnato	103.251,60	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	155.547,68	155.547,68	155.547,68
	di cui già impegnato	103.251,60	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

In tale ambito è curata la realizzazione delle attività attinenti all'ambito dei servizi generali ed amministrativi del Comune, mediante il coordinamento degli uffici e dei servizi, con particolare riferimento alle attività di supporto agli organi istituzionali ed ai vari uffici dell'Amministrazione sia per la gestione degli atti amministrativi del Consiglio comunale e della Giunta comunale, sia per l'eventuale sviluppo di forme di collaborazione e di cooperazione intercomunale che assicurino l'effettivo e più efficiente esercizio delle funzioni e dei servizi fondamentali del Comune.

Alla fine del 2014 ha avuto avvio la realizzazione della nuova piattaforma applicativa per la gestione del sistema informativo comunale, che prevede l'adeguamento delle procedure a quanto prescritto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, ovvero l'informatizzazione quasi totale delle procedure in uso agli uffici.

La nuova piattaforma applicativa ha consentito di fronteggiare adempimenti legislativi quali: la gestione del protocollo informatico, la digitalizzazione dell'intera procedura di gestione degli atti amministrativi, la gestione della fatturazione elettronica, la messa a punto del portale del cittadino, che consente l'offerta di servizi online.

Nel 2021 è stato rinnovato il contratto con la software-house che ha fornito la piattaforma e i relativi applicativi informatici. L'Amministrazione ritiene necessario mantenere ed implementare il livello qualitativo acquisito mediante le dotazioni informatiche adeguate, che saranno acquisibili necessariamente dall'esterno.

Nel corso del 2021 sono stati inoltre sostituiti i PC in dotazione agli uffici al fine di renderli compatibili con gli aggiornamenti dei sistemi operativi vigenti, nonché adeguati alle nuove esigenze evidenziate anche a seguito dell'emergenza pandemica da Covid-19 (smart working, video conferenze, formazione tramite webinar ecc.).

Verrà prestata la massima attenzione alle attività di comunicazione ed informazione per rendere sempre più incisiva la capacità dell'Ente di portare avanti le esigenze del proprio territorio anche attraverso le relazioni istituzionali in ambito locale e nazionale.

In particolare sono attivi servizi online per l'accesso ai vari servizi, che verranno costantemente implementati e verranno attivate anche le sedute consiliari in modalità online.

Il sito internet, anche a seguito dell'assegnazione dei fondi del PNRR in materia, sarà completamente rinnovato in maniera da rispondere pienamente ai requisiti previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dalle ulteriori disposizioni in materia.

Verrà, inoltre, mantenuta alta l'attenzione sui mezzi attualmente utilizzati per comunicare con l'esterno, anche in applicazione delle recenti normative in materia di trasparenza.

A tal proposito, oltre a mantenere l'utilizzo dei mezzi già in uso (pubbliche affissioni, albo pretorio online, sito web istituzionale), sono stati aggiunti strumenti di comunicazione diversi, finalizzati a raggiungere un più vasto numero di cittadini, auspicando di aver individuato mezzi idonei e adeguati alle varie fasce di età, nonché rispondenti alle attuali esigenze di consultazione, quali whatsapp, social networks (Facebook, Twitter, Instagram, ecc.), notiziario comunale con più uscite annuali e diffusione sia cartacea che online. E' volontà dell'Amministrazione progettare un piano di comunicazione per meglio veicolare le notizie dal Comune al Cittadino e garantire un'informazione qualificata, trasparente ed efficace sull'operato dell'Amministrazione comunale.

Le polizze assicurative dell'Ente continuano ad essere gestite da un broker, nell'ottica di razionalizzare i costi e di realizzare una gestione ottimale con scelte convenienti tra le compagnie presenti nel mercato, garanzie sempre più adeguate alle nuove e mutate esigenze.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si intende garantire al personale la possibilità di partecipare ad iniziative formative e di aggiornamento ritenute necessarie per la corretta applicazione della normativa in continua evoluzione e per evitare, di conseguenza, costosi contenziosi.

Le azioni formative saranno altresì indirizzate verso:

- L'apprendimento e l'utilizzo dei nuovi applicativi per la gestione delle procedure;

- L'implementazione delle innovazioni organizzative intraprese attraverso il consolidamento del sistema di valutazione, in coerenza con le deleghe collegate agli obiettivi fissati ed ai ruoli definiti e con l'obiettivo, inoltre, di adeguare il sistema attuale alle novità legislative;
- Il lavoro conseguente all'adesione alla convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana per la costituzione e l'utilizzo dell'Organismo di Valutazione: tale organismo, di cui è componente anche il Segretario comunale, è prescritto dalla normativa vigente in materia e ha il compito di garantire la corretta applicazione del sistema di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali, nonché delle prestazioni del personale dell'Ente;
- Il costante aggiornamento del personale sulla normativa di servizio in continua evoluzione;
- Le risorse destinate alla formazione del personale sono state accentrate e gestite dai responsabili delle aree organizzative, dando priorità ad iniziative formative rivolte alle finalità sopra elencate.

GEMELLAGGI

Si intende assicurare la sinergia tra Amministrazione e l'Associazione Comitato Gemellaggi per il mantenimento dei rapporti personali, istituzionali e civici, con le comunità gemellate siano esse nazionali che internazionali. In quest'ottica, si promuoveranno gli incontri e gli scambi interculturali, economici e turistici, stimolando la collaborazione dell'Istituto Comprensivo e lo scambio culturale, consolidando le amicizie e i rapporti nati negli anni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	187.238,32	186.738,32	186.738,32
Spese correnti	di cui già impegnato	4.636,04	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2		187.238,32	186.738,32	186.738,32
	di cui già impegnato	4.636,04	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

L'avvio del nuovo sistema di bilancio D.Lgs 118/2011 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici rappresenta l'obiettivo primario ed è volto in particolare a garantire la migliore:

- Gestione dei rapporti con gli organi di controllo interno ed esterno;
- Attenta gestione dell'entrata per una tempestiva informazione agli uffici delle posizioni imponibili, delle partite incassate e di quelle insolute, allo scopo di conoscere in tempo reale lo stato di realizzazione delle previsioni di entrata e di avviare, se necessario, entro termini brevi, le procedure di riscossione coattiva;
- Controllo dei fattori produttivi impiegati nelle attività programmate (personale, contratti di somministrazione, mezzi, risorse economiche), allo scopo di verificarne l'efficienza e l'economicità ed evidenziare, e di conseguenza correggere, eventuali anomalie in termini di costi e consumi;
- Aggiornamento della programmazione alla luce delle novità normative in materia di finanza pubblica;
- Monitoraggio economico-finanziario delle attività, rilevazione degli scostamenti ed individuazione delle eventuali azioni correttive e/o modificative;
- Programmazione e pianificazione degli impieghi nel periodo considerato;
- Trasparenza e intelligibilità dei bilanci comunali;
- Reperimento dei mezzi finanziari per il finanziamento degli investimenti;
- Coordinamento della gestione economico-finanziaria assegnata ai diversi centri di responsabilità;
- Controllo degli equilibri di bilancio e dell'impiego delle risorse realizzate nel rispetto dei vincoli di destinazione delle stesse;
- Costante verifica delle forme di gestione dei servizi. A questo fine le convenzioni promosse dal Ministero del Tesoro e il mercato elettronico per la fornitura di beni e servizi appartenenti alle diverse categorie merceologiche, è divenuto uno strumento sempre più utilizzato e consente di ottenere condizioni di fornitura particolarmente vantaggiose;
- Ricerca di soluzioni ottimali di impiego delle risorse disponibili per la realizzazione degli investimenti, nel rispetto dei vincoli di finanza locale;
- Gestione dei rapporti con gli organismi istituzionali sovraordinati (Revisori - Corte dei Conti – Ministeri).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	129.381,13	129.781,13	129.781,13
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3		129.381,13	129.781,13	129.781,13
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

E' intenzione di questa Amministrazione continuare l'azione di recupero dell'evasione tributaria ed in particolare effettuare i controlli relativi a IMU e TASI. Riteniamo importantissimo poter verificare le posizioni tributarie di ogni contribuente e nel contempo aggiornare la banca dati attualmente in possesso. Tutto ciò nell'ottica di voler ridurre a livello generale la pressione fiscale.

Nell'anno 2024 continuerà il progetto di invio dei modelli F24 per il pagamento dell'IMU precompilati negli importi, per tutti i contribuenti che nel corso degli anni si sono rivolti all'Ufficio Tributi per i conteggi. Verrà anche mantenuto, da parte dell'Ufficio Tributi, il servizio di supporto per il calcolo dell'imposta, le attività di supporto all'Ufficio per la spedizione ai contribuenti dei documenti necessari al pagamento dell'IMU (informativa, modelli F24, riepilogo situazione immobili).

A partire dall'anno 2021, in applicazione del comma 846 dell'art. 1 della Legge 160/2019, la gestione dei canoni patrimoniali per le occupazioni di suolo pubblico e per la diffusione di messaggi pubblicitari è stata affidata alla ditta Abaco SpA. Alla scadenza del contratto in essere, prevista per il 31.12.2023, verrà effettuato un nuovo affidamento a ditta esterna iscritta all'Albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 446/1997 e in possesso delle idonee capacità tecnico-professionali ed economico-finanziarie.

La durata del nuovo contratto è fissata in anni 4, con l'eventuale opzione di proroga di ulteriori anni 4, nel rispetto di quanto in merito previsto dal codice dei contratti pubblici. Il responsabile del servizio valuterà se avvalersi o meno della Stazione unica appaltante convenzionata per l'esecuzione della procedura di affidamento.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	120.868,79	120.868,79	120.868,79
	<i>di cui già impegnato</i>	30.499,67	19.300,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	120.868,79	120.868,79	120.868,79
	<i>di cui già impegnato</i>	30.499,67	19.300,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è principalmente orientato ad operazioni atte a valorizzare il patrimonio comunale, al mantenimento dell'efficienza dello stesso, al suo adeguamento alle modifiche del territorio e del tessuto urbano, al miglioramento delle condizioni di sicurezza, sempre con la massima attenzione al rispetto dell'ambiente.

Per quanto riguarda la gestione degli immobili di proprietà comunale non adibiti ad uffici pubblici o istituzioni scolastiche, si rinvia a quanto previsto del Piano di valorizzazione approvato annualmente dal Consiglio Comunale.

Il servizio di pulizia della sede municipale e degli altri immobili di proprietà comunale adibiti a pubblici uffici e le palestre comunali di Saletto di Piave e Breda di Piave (pulizia e custodia), è attualmente effettuato mediante affidamento esterno a soggetti specializzati, considerato che non vi sono risorse interne da utilizzare allo scopo. Il nuovo appalto ha avuto avvio dal 1° settembre 2021 e durerà tre anni (scadenza 31 agosto 2024).

Sebbene le difficoltà correlate all'anomalo incremento dei costi delle materie prime, in particolare quelle energetiche, che hanno gravato pesantemente sul bilancio comunale annualità 2022 e sui primi mesi del 2023, sembrano procedere verso la via della normalizzazione, l'attenzione rimane alta: a tal proposito l'Amministrazione ritiene necessario rivedere alcuni servizi per cercare di ridurre la spesa pur assicurando quelli che saranno ritenuti strettamente indispensabili.

Sempre nell'ottica di gestire il patrimonio pubblico compatibilmente con l'incremento dei prezzi attualmente in corso, saranno attivati contatti, studi e procedimenti per:

- Attivare forme di gestione e/o interventi mirati alla riduzione dei consumi di energia primaria, efficientamento dell'involucro, degli impianti di riscaldamento e/o climatizzazione, sostituzione dei dispositivi di illuminazione degli immobili con l'impiego di apparecchi ad alta efficienza;
- Favorire ed incentivare in tutti i modi possibili l'installazione di sistemi di produzione energia da fonti rinnovabili;
- Approvare il PAESC e avviare le procedure per la sua attuazione;
- Monitorare l'evoluzione normativa riguardante le Comunità Energetiche Rinnovabili, al fine di darne prontamente avvio.

La programmazione dell'Amministrazione comprende, altresì, la prosecuzione ed il completamento di tutte le opere già avviate nel corso degli anni precedenti.

Sono inoltre previsti tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade pubbliche da effettuarsi sulla base della rilevazione delle necessità da parte dei competenti uffici, tenendo conto dei vincoli normativi e di bilancio.

Verranno anche mantenuti gli interventi sistematici di manutenzione dei fossati di competenza comunale ed attivate le azioni per chiedere l'intervento di eventuali altri enti preposti, secondo le competenze.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	123.200,00	123.200,00	123.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	2.973,62	2.973,62	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	123.200,00	123.200,00	123.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	2.973,62	2.973,62	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Tale ambito prevede l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel piano triennale allegato al presente D.U.P., con riferimento alla manutenzione degli edifici pubblici e rispettive dotazioni impiantistiche (scuole, cimiteri, sociale, sportivo, istituzionale).

Verrà mantenuta l'attenzione per la necessità di eventuali indagini volte alla verifica dell'adeguamento strutturale, funzionale ed impiantistico di edifici pubblici e dei consumi energetici avvalendosi anche della società Bim Piave Nuove Energie, al fine di migliorare gli standard abitativi, con priorità agli edifici scolastici e sportivi.

Per il contratto pluriennale con Bim Nuove Energie, scaduto nel mese di settembre 2019, si è provveduto a stipulare un nuovo contratto pluriennale (5 anni), nel rispetto della procedura vigente in materia di affidamenti in house providing.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	292.286,11	292.286,11	292.286,11
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.755,90</i>	<i>715,90</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	10.146,09	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	302.432,20	294.286,11	294.286,11
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.755,90</i>	<i>715,90</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

L'attività dei Servizi Demografici, di competenza dello Stato e gestita dal comune, costituisce la base di numerosi altri servizi pubblici, quali quello elettorale, scolastico, sanitario, assistenziale, tributario, che attingono i dati dalla banca dati anagrafica per lo svolgimento delle proprie funzioni.

Ciò che caratterizza maggiormente l'attività propria dei servizi demografici è l'attività di sportello praticamente quotidiana con il cittadino, per il quale rappresenta spesso il primo punto di interfaccia ed è per questo che bisogna puntare sulla qualità del servizio offerto.

Lo svolgimento delle attività dei servizi demografici, nello specifico, si occupa di:

- Corretta tenuta dei registri di Stato Civile (nascita, morte, matrimonio, cittadinanza e unioni civili) con puntuale registrazione degli atti, delle annotazioni e invio delle conseguenti comunicazioni in via telematica. Dal 2014 l'Ufficio di Stato Civile ha competenza anche in materia di accordo di separazione o di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio ai sensi degli art. 6 e 12 della legge 162/2014. Dal 2016 inoltre l'Ufficio dello Stato Civile ha competenza anche in materia di unioni civili e convivenze di fatto ai sensi della legge 76/2016;
- Corretta e puntuale gestione dell'Anagrafe, rispetto dei tempi di legge per la registrazione di tutte le variazioni anagrafiche (immigrazioni, emigrazioni, cambi indirizzo) e rilascio della carta d'identità elettronica e altre certificazioni anagrafiche e di stato civile. Dal 9/01/2018 anche il Comune di Breda di Piave è stato autorizzato ad emettere la CIE (Carta Identità Elettronica);
- Corretta e puntuale gestione dell'archivio elettorale, con l'assolvimento di tutti gli obblighi di revisione delle liste elettorali ed in particolare, gli adempimenti relativi alle elezioni, ai referendum indetti nel corso dell'anno;
- Attività di condivisione della banca dati anagrafica con altre pubbliche amministrazioni, o enti gestori di servizi pubblici in base a specifiche convenzioni che garantiscano l'accesso in via telematica, con l'attivazione di tutti i sistemi di sicurezza informatica;
- Attività di continuo adeguamento normativo ai procedimenti in essere e di informazione e di certificazione allo sportello.

Il 26/02/2019 è avvenuto il definitivo subentro del Comune in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) istituita presso il Ministero dell'interno, una base di dati di interesse nazionale, di conseguenza tutti gli aggiornamenti e gli scambi con le Pubbliche Amministrazioni che vi fanno riferimento avvengono attraverso il nuovo canale telematico.

Già da tempo i cittadini di Breda di Piave, attraverso il "Portale dei servizi on line area demografica" possono accedere:

- Ai propri dati anagrafici e a quelli della propria famiglia anagrafica;
- Alla stampa delle proprie autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà;
- Richiesta e rilascio online di certificati di Anagrafe e Stato Civile con timbro digitale;
- Prenotazione di appuntamenti online attraverso un'agenda elettronica;
- Richiesta di cambio di residenza o di indirizzo nell'ambito del Comune attraverso un semplice format da compilare.

Inoltre, essendo il Comune subentrato in ANPR, è possibile per il cittadino scaricare online, gratuitamente e in maniera autonoma, 14 tipologie di certificati (nascita, stato di famiglia, residenza, matrimonio...), per sé o per un componente della propria famiglia anagrafica, accedendo al portale con l'identità digitale (SPID, CIE o CNS). Il cittadino può anche effettuare sempre in ANPR la dichiarazione di cambio di residenza.

Questo tipo di innovazioni, da un lato offerte dal Comune e dall'altro da ANPR, sono molto importanti per i cittadini che 24 ore su 24 potranno accedere ai propri dati anagrafici e prodursi in autonomia certificati con la corretta regolarizzazione o esenzione dell'imposta di bollo.

Continuerà comunque in maniera costante l'educazione del cittadino all'autocertificazione, uno strumento di semplificazione amministrativa prevista dal DPR 445/2000 che però ancora non è diventata di uso comune, nonostante la nuova normativa (cosiddetta sulla "decertificazione", introdotta dall'art. 15 della L. 183/2011), abbia sicuramente dato un impulso in tal senso. Il lavoro svolto

quotidianamente allo sportello è quello di informare puntualmente il cittadino sulla normativa e sull'applicazione dell'autocertificazione. La legge 120 dell'11 settembre 2020 ha infatti introdotto un'importante novità, modificando il DPR 445/2000: ha stabilito che oltre agli enti pubblici anche i privati (banche, poste, assicurazioni, ecc.) devono accettare l'autocertificazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	128.144,93	128.144,93	128.144,93
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	128.144,93	128.144,93	128.144,93
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Alla fine del 2014 sono state adeguate le tecnologie informatiche a disposizione degli uffici, in quanto quelle precedentemente utilizzate non risultavano più compatibili con le nuove esigenze in materia di gestione (contabile, documentale, di archiviazione sostitutiva, di pubblicazione dati, ecc.).

E' a disposizione, presso la biblioteca comunale, un punto internet pubblico denominato P3@.

Sono state inoltre completate le opere di installazione di n. 5 dispositivi di rete WiFi pubblica sul territorio comunale (è stato installato un dispositivo presso ogni plesso scolastico del territorio). Tale operazione consente di offrire il servizio gratuito nell'ambito dell'intero territorio comunale.

Entrambi gli interventi (ampliamento punto internet pubblico e installazione rete WiFi) sono stati possibili a seguito del finanziamento ottenuto dalla Regione Veneto che ha messo a disposizione i fondi europei a tale scopo stanziati.

In base alla rilevazione sulla situazione della dotazione informatica, eseguita dal soggetto incaricato da questo Ente per il servizio di supporto al sistema in uso (Società Informatica Territoriale srl di Belluno), come da relazione depositata agli atti prot. n. 14822 del 10.10.2019, per evitare rischi di sicurezza informatica, si è resa necessaria la sostituzione di gran parte dei computer desktop ad uso degli uffici comunali, al fine di adeguare i sistemi operativi alle versioni di Windows che consentano l'aggiornamento supportato da Microsoft.

Ulteriori azioni saranno messe in atto per:

- Garantire il corretto funzionamento dei servizi mediante la manutenzione del software e dell'hardware esistente, assicurando adeguate dotazioni agli uffici;
- Migliorare costantemente gli standard di sicurezza dei sistemi ICT;
- Adeguare alle linee guida Agid la gestione dei flussi documentali e la conservazione dei documenti informatici.

La partecipazione agli avvisi pubblicati dal Ministero della Transizione Digitale e l'assegnazione delle risorse previste dai fondi del PNRR, consentirà al Comune di realizzare le seguenti azioni, senza impatto alcuno sul bilancio comunale:

- Implementazione dei servizi presenti sulla piattaforma PagoPA;
- Implementazione dei servizi pubblici mediante App IO per renderli maggiormente fruibili;
- Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE;
- Progettazione e realizzazione nuovo sito internet istituzionale, adeguato alle disposizioni normative in materia;
- Attivazione servizio notifiche mediante la Piattaforma per le Notifiche Digitali;
- Integrazione dei servizi tramite Piattaforma Digitale Nazionale Dati, per favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati della Pubblica amministrazione e dei soggetti gestori di servizi pubblici.

Verranno mantenuti il servizio associato per l'assistenza informatica e per le funzioni di Responsabile della Transizione Digitale mediante convenzionamento con il consorzio Bim Piave di Treviso, che le fornisce attraverso la propria partecipata SIT Belluno srl.

Verrà, altresì, mantenuta la gestione aggregata di sistemi quali il SIT (Sistema Informativo Territoriale) e UNIPASS per la gestione delle pratiche edilizie e commerciali.

L'ufficio di statistica ricompreso nei Servizi Demografici si occupa di tutte le attività di rilevazione statistica, censimenti e indagini Istat.

In particolare il programma comprende le rilevazioni mensili ed annuali dei dati relativi al saldo naturale e migratorio, agli eventi di stato civile e agli adempimenti in materia di censimenti e dalla rilevazione dei dati a campione in collaborazione con l'ufficio regionale di statistica per conto dell'Istat.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	2.928,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	44.000,00	44.000,00	44.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	2.928,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane

La gestione delle risorse umane viene assicurata nel rispetto dei principi di ottimizzazione degli impieghi e di valorizzazione della professionalità, garantendo la qualità totale dei servizi, nel rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica di progressiva riduzione della spesa, attraverso:

- Una programmazione integrata delle attività di tutti i servizi facendo crescere le sinergie anche fra aree diverse;
 - Una crescita della conoscenza da parte di ogni dipendente delle attività e degli scopi dell'Area, da ottenersi tramite adeguata informazione e formazione;
 - Lo sviluppo delle procedure gestionali informatizzate volte all'ottimizzazione delle risorse umane e ad una maggiore efficienza ed efficacia dei servizi erogati;
 - L'attivazione dei mutamenti organizzativi e procedurali necessari a migliorare la qualità dell'attività in relazione anche alla necessità di contenimento della spesa pubblica in generale e del personale in particolare, prevedendo una riorganizzazione della struttura e dei processi;
 - La ricerca di soluzioni in presenza di criticità derivanti da carenza, anche temporanea di personale, attraverso processi di mobilità interna ed esterna, contratti di lavoro temporaneo, interinale, stage e/o temporaneo di tipo accessorio;
 - Il confronto con le OO. SS.;
 - La definizione, l'assegnazione e il coordinamento, in conformità al ciclo della performance ed al Piano esecutivo di gestione, di obiettivi coerenti con la programmazione prevista nel presente documento che delinea quelli che, secondo il D.Lgs. n. 150/2009, sono obiettivi ed indirizzi strategici per il periodo considerato. Una corretta e coerente gestione di questa fase consentirà nel corso della gestione e alla chiusura dell'esercizio di monitorare, misurare e valutare la performance organizzativa ed individuale del personale, fase quest'ultima demandata all'Organismo di valutazione;
 - La raccolta di informazioni, esigenze e criticità inerenti alla gestione e all'organizzazione del personale e successiva elaborazione di proposte e soluzioni operative; in particolare, si prevede:
 - Il costante sostegno al processo di aggiornamento e revisione informatica dell'Ente;
 - La definizione ed il monitoraggio delle fasi di attuazione degli obiettivi previsti nel piano della performance;
 - La misurazione e valutazione delle performance organizzative nel rispetto dei principi normativi e contrattuali in materia, anche avvalendosi dell'Organismo di Valutazione;
 - Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
 - Una programmazione integrata delle attività di tutti i servizi facendo crescere le sinergie anche fra aree diverse;
 - La ricerca di soluzioni in presenza di criticità derivanti da carenza, anche temporanea, di personale attraverso processi di mobilità interna ed esterna.
- Verranno, inoltre, valutati gli ambiti di fabbisogno e le modalità procedurali inerenti alla possibilità di avvalersi della collaborazione autonoma di soggetti estranei all'Amministrazione, compatibilmente con i vincoli normativi in materia e con le risorse di bilancio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	233.486,76	197.832,60	197.832,60
Spese correnti	di cui già impegnato	16.171,16	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	233.486,76	197.832,60	197.832,60
	di cui già impegnato	16.171,16	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

La missione comprende attività e servizi di carattere generale non riconducibili ad altri programmi di spesa, ed in particolare: spese per le Assicurazioni dell'Ente, per la gestione dell'IVA, il rimborso al Comune di Treviso per la sezione decentrata per l'impiego e il lavoro, il progetto calore affidato in house alla società partecipata Bim Piave Nuove Energie e la relativa manutenzione degli impianti, il contributo alle parrocchie (destinazione oneri urbanizzazione), gli incarichi a legali per l'attività di patrocinio dell'Ente, spese per quote associative.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	73.300,00	73.300,00	73.300,00
Spese correnti	di cui già impegnato	33.226,09	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	74.300,00	74.300,00	74.300,00
	di cui già impegnato	33.226,09	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.11 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Le attività di polizia locale vengono svolte mediante il Corpo Intercomunale di Polizia Locale denominato "Postumia Romana", che vede la partecipazione, mediante stipula di apposita convenzione prorogata per il quinquennio 2020-2025, dei Comuni di Breda di Piave, Villorba, Arcade, Carbonera. Il Corpo di Polizia Locale si è costituito mediante la creazione dell'ufficio unico con sede a Villorba (Comune capofila).

Il Comando con sede a Villorba coordina l'attività nel territorio dell'intero distretto; deve garantire lo svolgimento di tutte le attività istituzionali di competenza indirizzate alla prevenzione, controllo e repressione delle attività illecite, amministrative e penali, demandate alla competenza del Comune, per il rispetto delle regole.

Le attività di Polizia Locale si rivolgono in particolare a:

- rispetto dei limiti di velocità con particolare riguardo nell'ambito dei centri abitati e nelle strade di ridotte dimensioni ad elevato flusso di circolazione, utilizzando gli strumenti di controllo elettronico consentiti dalla normativa vigente (autovelox, velomatic, telelaser);
- divieto di transito degli autocarri con particolare attenzione ai centri abitati;
- polizia Urbana con l'intento di sostenere il rispetto delle buone regole di convivenza civile tra i cittadini, e con l'obiettivo principale di prevenire e se del caso reprimere i comportamenti in grado creare disordine e degrado sociale;
- polizia edilizia - si vuole effettuare il controllo delle attività edilizie illecite;
- polizia ambientale - si vuole effettuare il controllo delle attività ambientali illecite, con particolare riguardo al contrasto abbandono rifiuti attraverso specifici controlli anche con l'ausilio di fototrappole;
- polizia di sicurezza e giudiziaria. Allo scopo di garantire la Sicurezza Urbana si vuole effettuare la vigilanza ed il controllo del territorio con appositi pattugliamenti nel tardo pomeriggio indirizzati a prevenire le attività delinquenziali e gli atti predatori che creano allarme sociale alla cittadinanza;
- attività amministrativa gestionale del Corpo;
- gestione diretta dell'intero procedimento di irrogazione delle sanzioni (dall'accertamento alla notificazione e alla predisposizione dei ruoli per la riscossione coattiva).

Obiettivi previsti per il prossimo triennio:

- completare il progetto di videosorveglianza con l'installazione di videocamere che, di concerto con i varchi già operativi, permetta un controllo serio e concreto del territorio;
- assicurare una maggiore e costante presenza della Polizia Locale sul territorio, quale presidio fisso e punto di riferimento;
- avviare il Controllo del Vicinato;
- favorire tavoli per la sicurezza e la prevenzione con gli operatori del settore (Prefettura, forze dell'ordine, Polizia Locale, ecc.);
- collaborare con le istituzioni scolastiche per l'educazione stradale con progetti mirati per la sicurezza degli alunni.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alla dotazione organica e alla programmazione triennale del personale: personale appartenente al servizio di polizia locale.

Attrezzature tecniche ed informatiche in dotazione ai servizi da integrare e perfezionare anche mediante l'acquisizione di nuova strumentazione.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	167.728,60	167.728,60	167.728,60
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	172.728,60	172.728,60	172.728,60
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.12 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

E' nella volontà dell'Amministrazione garantire gli strumenti necessari per un'agevole e paritaria fruizione del diritto all'istruzione della scuola dell'infanzia, anche attraverso la collaborazione con la dirigenza scolastica e il funzionamento delle strutture scolastiche.

Vengono collocati in questo programma gli stanziamenti volti a garantire il funzionamento della scuola dell'infanzia statale di Vacil e i contributi che il Comune, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, stanziava a sostegno dell'attività delle scuole dell'infanzia paritarie di Breda, Pero, Saletto/S.Bartolomeo e dell'asilo nido di Breda di Piave, considerando indubbia l'importanza del servizio svolto da tali scuole paritarie nel territorio.

L'Amministrazione intende disciplinare i rapporti con le scuole paritarie, eventualmente anche mediante una convenzione specifica.

L'Amministrazione comunale intende anche nel triennio 2024-2026 continuare, compatibilmente con le risorse di bilancio, a sostenere le scuole dell'infanzia che assumono insegnanti di sostegno per i casi certificati di minori con disabilità.

L'Amministrazione intende continuare ad agevolare gli utenti in situazione di bisogno, da individuarsi in base all'indicatore ISEE.

I criteri per l'erogazione dei contributi di cui sopra verranno definiti dalla Giunta Comunale, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1		45.000,00	45.000,00	45.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.13 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo dell'Amministrazione è garantire gli strumenti necessari per un'agevole ed equa fruizione del diritto all'istruzione delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado del territorio, anche mediante la collaborazione con l'Istituto Comprensivo; sostenere il funzionamento delle strutture scolastiche e procedere al costante adeguamento dei plessi del territorio.

L'Amministrazione intende contribuire affinché le scuole del Comune possano realizzare un'offerta formativa qualificata, attenta ai bisogni del territorio, alle sue necessità e potenzialità e operare, inoltre, per agevolare le famiglie in condizioni economiche disagiate e fare in modo che il diritto all'istruzione sia garantito in modo paritario a tutti gli studenti del territorio.

Vengono confermate le spese relative alla manutenzione ordinaria degli edifici ed il rimborso delle spese all'Istituto Comprensivo per il funzionamento dei plessi e degli Uffici, in conformità alla Legge 23/96 e ss.m.ii.. (successive modifiche intervenute). A tale scopo è stata stipulata un'apposita convenzione con l'Istituto Comprensivo di Breda di Piave, con la quale sono disciplinate le modalità di riconoscimento ed erogazione dei finanziamenti comunali per il funzionamento dei plessi e il sostegno dell'offerta formativa.

In attuazione dell'art. 36 della L.R. 27/06/2016 n. 18, il Comune gestirà la fornitura dei libri di testo per la scuola primaria mediante il sistema della cedola libraria, documento che serve per ottenere gratuitamente i libri di testo previsti dalle circolari ministeriali e viene fornita a tutti gli alunni che frequentano le scuole statali o paritarie, indipendentemente dal reddito.

Verranno messe a disposizione degli utenti le cedole online gratuite, mediante accesso diretto alla piattaforma digitale acquisita dal Comune; si tratta di un servizio che agevola le famiglie evitando che le stesse si debbano recare fisicamente presso gli uffici comunali e presso gli uffici dell'istituto comprensivo per acquisire documenti e vidimazioni.

Rimane confermata la parziale gratuità dei testi triennali per tutti gli alunni, residenti nel Comune e frequentanti le classi prime della scuola secondaria, mediante contributo concesso dall'Ente compatibilmente con le possibilità consentite dal bilancio. La Giunta determinerà, sulla base della disponibilità stanziata a bilancio, il contributo individuale che sarà assegnato a fronte della spesa di acquisto dei testi triennali sostenuta dalle famiglie dei frequentanti le classi prime.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	158.500,00	158.500,00	158.500,00
	di cui già impegnato	3.083,50	3.083,50	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	158.500,00	158.500,00	158.500,00
	di cui già impegnato	3.083,50	3.083,50	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Il servizio raggruppa una serie di interventi indirizzati alla popolazione scolastica del Comune. Sono "contributi" indispensabili derivanti dal mutamento delle condizioni di vita della società ed in particolare alla maggiore richiesta di servizi inerenti la scuola (trasporti scolastici, refezione scolastica, sussidi, visite di istruzione ecc.).

Nel 2020 è stata effettuata la nuova gara di appalto del servizio di trasporto scolastico, aggiudicata per i prossimi 4 anni scolastici alla ditta Mobilità di Marca SpA.

Nel sito istituzionale dell'Ente sono disponibili tutti i moduli online per l'accesso al servizio ed il pagamento dello stesso.

Il servizio di ristorazione scolastica si è svolto, fino al termine dell'anno scolastico 2022/2023, nella forma della concessione.

L'Amministrazione, valutata la situazione determinatasi a seguito del protrarsi della pandemia e delle relative conseguenze sui costi del servizio, nonché gli aumenti incontrollati dei costi delle materie prime e l'innalzarsi dell'inflazione a valori che stanno determinando grande incertezza nel settore specifico della ristorazione scolastica, ha individuato l'appalto quale modalità di affidamento del servizio a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Tale scelta è conseguente anche ad un confronto con i comuni e la stazione unica appaltante della Provincia di Treviso.

L'appalto avrà durata di tre anni scolastici, con l'opzione di un rinnovo di ulteriori tre anni previa valutazione della convenienza per l'Ente ad esercitarla.

Viene posta particolare attenzione alla erogazione di tale servizio per garantire qualità dello stesso e sicurezza agli utenti. Per quanto concerne la fornitura dei pasti, dovrà essere assicurato anche un costante monitoraggio e controlli di ordine igienico e microbiologico da parte di Ditte specializzate in materia. Il servizio di refezione scolastica viene erogato mediante l'acquisto di "buoni virtuali" prepagati che permette di gestire, con le tecnologie informatiche, la prenotazione giornaliera dei pasti nelle scuole, di effettuare i pagamenti e di informare tempestivamente le famiglie sulla prenotazione dei pasti, sui debiti e sui crediti. Tale modalità viene mantenuta anche nell'appalto da affidarsi.

La Giunta rideterminerà annualmente, se ritenuto necessario, le tariffe di contribuzione da parte degli utenti per renderle compatibili con gli equilibri di bilancio.

Sulla base dell'andamento dei servizi, la Giunta stabilirà le eventuali modifiche da apportare agli stessi ai fini del loro miglioramento/estensione/riduzione, rapportata alle esigenze che emergeranno dagli utenti o che deriveranno dalle dimensioni della popolazione scolastica che frequenterà i plessi comunali nel prossimo anno scolastico.

Essendo cessate le misure di emergenza sanitaria di contrasto al diffondersi del Covid-19 già nell'anno scolastico 2022/2023, le modalità di gestione dei servizi scolastici ed ausiliari sono state ripristinate così come da originarie condizioni contrattuali pre-Covid. L'Amministrazione interverrà qualora la situazione epidemiologica richiedesse l'adozione di nuove misure organizzative.

E' stata approvata una convenzione con il gruppo genitori e l'Istituto Comprensivo per agevolare la realizzazione del Tempo Integrato nelle scuole primarie del territorio. Oltre a mettere a disposizione i locali scolastici per lo svolgimento delle attività del tempo integrato, l'Amministrazione prevederà forme di contribuzione alle spese sostenute dalle famiglie, compatibilmente con le risorse disponibili. L'Amministrazione intende mantenere le agevolazioni agli utenti in situazione di bisogno, da individuarsi in base all'indicatore ISEE che sarà determinato dalla Giunta.

Saranno riproposti i contributi CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) per favorire l'integrazione dei minori nelle scuole.

Sono pertanto obiettivi dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto dei limiti di bilancio:

- valutare costantemente la necessità di adeguare le tariffe di accesso ai servizi scolastici per garantire il più ampio accesso possibile, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario dei servizi offerti;
- mantenere la nuova convenzione stipulata con l'Istituto Comprensivo per regolare i rapporti tra le parti, con l'obiettivo di favorire la crescita dell'offerta formativa e disciplinare la concessione di aiuti

economici;

- promuovere incontri periodici di confronto, al fine di individuare tutte le possibilità di fare rete con le parrocchie del territorio per il mantenimento delle scuole dell'infanzia paritarie;
- verificare modalità di trasporto alternativo per soddisfare esigenze delle famiglie, promuovendo l'utilizzo del Pedibus e valutando ulteriori modalità, in coerenza con gli obiettivi in materia ambientale e di sviluppo sostenibile del programma amministrativo;
- sostenere, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, l'organizzazione di visite di istruzione;
- sostenere le attività del tempo integrato, mediante la collaborazione con il Comitato Genitori e con l'Istituto Comprensivo;
- promuovere il confronto costante con l'Istituto Comprensivo per sviluppare maggiore attrattività in termini di contenuto culturale soprattutto della scuola secondaria, investendo in progetti mirati di potenziamento e approfondimento, in laboratori e percorsi teatrali, in vista della preparazione al passaggio alle scuole superiori;
- collaborare con la Consulta dei Giovani al fine di mantenere un'aula studio a disposizione delle esigenze degli studenti e delle studentesse di ogni ordine e grado;
- pianificare ed avviare, in collaborazione con tutti gli attori coinvolti (Istituto Comprensivo, Polizia Locale, ecc.) momenti di formazione per tutti gli studenti, quali, ad esempio: primo soccorso, educazione stradale, educazione sessuale, previa verifica dei fabbisogni espressi dai giovani;
- pianificare, con il coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo e della Consulta dei Giovani, l'organizzazione di incontri di orientamento scolastico per i ragazzi della scuola secondaria;
- pianificare ed attuare i confronti e i rapporti previsti negli atti costitutivi del Consiglio Comunale dei ragazzi e della Consulta dei Giovani, offrendo loro l'effettiva possibilità di incidere sulle scelte amministrative;
- favorire, mantenendo le convenzioni in atto e le forme di contribuzione economica compatibili con le risorse disponibili, l'organizzazione di servizi extrascolastici, come il tempo integrato e i centri estivi, individuando modalità che garantiscono un'adeguata differenziazione dell'offerta ed un buon rapporto qualità/spesa pubblica;
- rivedere il regolamento per l'erogazione di borse di studio, al fine di rendere l'iniziativa maggiormente rispondente alle esigenze di sviluppo formativo.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	286.200,00	291.200,00	291.200,00
	di cui già impegnato	55.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	286.200,00	291.200,00	291.200,00
	di cui già impegnato	55.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.15 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

L'Amministrazione Comunale, mediante stretta relazione con le autorità scolastiche, valuta e considera ogni azione possibile finalizzata ad assicurare sostegno alle attività didattiche e all'arricchimento dell'offerta formativa pur mirando al contenimento continuo e costante del carico finanziario pubblico.

A tal proposito, nel bilancio di previsione viene previsto uno stanziamento che, come avviene da anni, assicura sia il rimborso delle spese di funzionamento dei plessi scolastici, sia un sostegno alle spese di realizzazione di alcuni dei progetti più qualificanti contenuti nel piano dell'offerta formativa ed un contributo a fronte della spesa necessaria ad assicurare il servizio di sorveglianza per l'entrata a scuola degli studenti in orario anticipato rispetto a quello ordinario, al fine di riscontrare le esigenze delle famiglie che hanno problemi a conciliare il tempo/scuola con il tempo/lavoro. E' stata stipulata una convenzione con l'Istituto Comprensivo di Breda di Piave per disciplinare le modalità di concessione del sostegno economico da parte del Comune, con la finalità di correlarlo ad un'offerta formativa sempre maggiormente qualificante.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	23.500,00	23.500,00	23.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	23.500,00	23.500,00	23.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.16 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La programmazione prevede la realizzazione e la promozione di manifestazioni culturali, rassegne teatrali, concerti, mostre, cinema all'aperto, conferenze e dibattiti, sia direttamente dall'Amministrazione che in collaborazione con altri Enti/Associazioni, anche in modalità telematica. Una buona parte si realizzerà tramite il programma della Biblioteca comunale, che si baserà su una continuità delle linee essenziali tracciate negli anni precedenti e compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con le risorse umane e strutturali, ma eventualmente incrementate da sponsorizzazioni e contribuzioni.

L'Amministrazione intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- acquisto attrezzature da destinare alla biblioteca comunale per renderla più accessibile e aperta;
- adeguamento costante del patrimonio librario, del materiale multimediale e dell'abbonamento a diverse riviste, anche con incremento del patrimonio librario con libri ad alta leggibilità, silent book e audiolibri;
- iniziative di sensibilizzazione all'uso della biblioteca, anche attraverso la collaborazione dei gruppi della biblioteca e/o associazioni;
- interazione con le Politiche Giovanili e di Comunità;
- catalogazione e classificazione dei libri presenti, partecipata in rete grazie all'adesione a Sebina Open Library con la confluenza nel Polo regionale del Veneto SBN;
- promozione della lettura per favorire la conoscenza, sensibilizzando all'uso della biblioteca e garantendo il più possibile, compatibilmente con le risorse umane disponibili, l'apertura al pubblico della Biblioteca Comunale;
- fornire adeguati strumenti per la ricerca e la consultazione bibliografica;
- iniziative culturali anche in collaborazione con altre associazioni del territorio;
- collaborazione con l'istituzione scolastica pubblica e privata per la condivisione degli obiettivi specifici per promuovere la lettura;
- costante e metodica revisione del patrimonio;
- promuovere la ricerca sulla storia e sulla cultura del Comune;
- fornire un adeguato servizio di informazione;
- sostegno e valorizzazione dei gruppi di lettura della Biblioteca (Voci di carta, giovani lettori, gruppo teatrale, l'Isola dei lettori);
- pubblicazione di quaderni di storia e cultura bredese;
- valutare l'affitto dei locali attualmente sfitti di Villa Olivi, per concorrere alla valorizzazione (anche economica) dell'immobile.

Verrà valutata la riorganizzazione del concorso "Leggere le scienze", del progetto "Nati per Leggere" e del progetto "Tessitori", progetti rivolti alle scuole, o altri progetti di promozione della lettura e della Biblioteca come luogo di aggregazione.

Saranno proposte iniziative di promozione della lettura (maratona di lettura, maggio dei libri, Biblioweb, ecc.), compatibilmente con le risorse finanziarie ed umane disponibili.

Se consentito e nel rispetto delle normative legate alla situazione sanitaria verranno organizzate e realizzate, anche in collaborazione con altri Enti pubblici (Regione, Provincia) e privati (Associazioni no profit ed aziende locali) manifestazioni, mostre, presentazione dei libri d'autore ed iniziative volte a promuovere la lettura, continuando a promuovere e sostenere la divulgazione ed informazione artistica, musicale e culturale e l'accrescimento della formazione musicale attraverso collaborazioni con l'Istituto Comprensivo e con le associazioni del territorio che svolgono attività in tali ambiti anche attraverso la sottoscrizione di specifiche convenzioni con le stesse.

Complessivamente la finalità della Biblioteca rimarrà quella di promuovere, attraverso la partecipazione, una crescita culturale attenta e consapevole della comunità, garantendo godimento pubblico del materiale bibliografico e multimediale, valorizzando la cultura locale e potenziando le strutture e gli strumenti che accrescono e diffondono la cultura e la conoscenza.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	75.587,97	75.587,97	75.587,97
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	75.587,97	75.587,97	75.587,97
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.17 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Impianti sportivi all'aperto (in concessione ad Ardita Breda e Bocciofila): l'Amministrazione, tramite ricerca di appositi bandi e finanziamenti, ha l'obiettivo di medio termine di rinnovare il più possibile attraverso interventi straordinari gli impianti sportivi di proprietà comunale, dal rinnovo dell'impianto di illuminazione alla possibilità di efficientare a livello energetico le strutture, magari rinnovando parti di esse (tribune o spogliatoi).

Palestre: con la palestra di Breda rinnovata, l'obiettivo è di migliorare anche la palestra di Saletto, al fine di favorirne l'utilizzo da parte delle Associazioni Sportive per il maggior tempo possibile.

Impianti sportivi pubblici: l'Amministrazione vuole valorizzare gli Impianti Sportivi comunali di Via Ponteselli come principale centro sportivo pubblico del nostro Comune. Rimesso a nuovo nel 2023 il campo da beach volley, si intende proseguire con il rifacimento del campo da basket, l'illuminazione dell'area, lo spostamento di alcune attrezzature fitness, con la possibilità di creare sinergie pubblico-private per la gestione di quegli impianti, che vorremmo vedere vivere dai cittadini di ogni età ogni giorno.

Impianti sportivi frazionali: si intende identificare in ogni frazione un'area pubblica dove sviluppare un centro sportivo frazionale di prossimità, limitato a livello di infrastrutture sportive ma con il vantaggio della prossimità.

Parchi pubblici: l'Amministrazione intende rinnovare ed ammodernare i più di 20 parchi giochi esistenti nel nostro territorio, caratterizzandoli per tipologia di attività e fasce d'età, arricchendoli con elementi di decoro urbano (panchine, rastrelliere, ecc.).

Sport a scuola: l'obiettivo è supportare ed affiancare la scuola nella sua attività quotidiana di promozione dell'attività sportiva ai giovani del nostro territorio, favorendo l'interazione con le nostre realtà sportive e non solo.

Festa dello Sport: è obiettivo importante il rilancio della festa dello sport, coinvolgendo più realtà territoriali possibili, valutando anche iniziative private per quanto ne riguarda l'organizzazione.

"Ridatti una mossa": si intende portare avanti e favorire il progetto promosso dal Servizio Promozione della Salute dell'Ulss 2 - Dipartimento di Prevenzione, con la finalità di promuovere il movimento e l'attività sportiva all'aria aperta.

Palazzetto dello sport di Breda di Piave: l'Amministrazione sta valutando di avviare un'indagine per accogliere eventuali interessi privati a completare e rendere fruibile lo spazio realizzato al grezzo. Sulla base dell'esito di tali indagini verranno assunte le decisioni ritenute più convenienti e rispondenti alle esigenze di pubblica utilità.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	71.300,00	71.300,00	71.300,00
Spese correnti	di cui già impegnato	982,52	982,52	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	70.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1		141.300,00	71.300,00	71.300,00
	di cui già impegnato	982,52	982,52	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.18 Missione 06 - 02 Giovani

Attività inerenti le Politiche Giovanili e di Comunità riguardano la promozione, il coordinamento e la realizzazione di progetti, servizi ed eventi rivolti ai giovani, anche in raccordo con altri Comuni, per offrire occasioni di crescita formativa, di sviluppo della creatività e per sostenere la partecipazione dei giovani alla vita della comunità bredese. Le iniziative possono essere proposte dai giovani stessi, in relazione a loro idee e bisogni, favorendo in questo modo lo sviluppo della creatività dei giovani e il loro protagonismo.

La finalità è quella di promuovere l'agio e prevenire le situazioni di disagio e di rischio di devianza della popolazione in età minorile.

Sotto il profilo operativo il programma prevede con l'ausilio di soggetto terzo specializzato, di avviare le seguenti iniziative:

SPAZIO ASCOLTO

Lo Spazio Ascolto, rivolto prioritariamente agli alunni, ma anche a genitori ed insegnanti, si configura come un intervento di promozione del benessere dei pre-adolescenti e degli adulti che entrano in relazione con loro nel contesto familiare e scolastico, al fine di intervenire sulle diffuse situazioni di disagio minorile. Lo spazio d'ascolto è una delle opportunità di crescita e cambiamento che gli alunni della scuola secondaria di 1° grado dispongono per l'intero anno scolastico per un paio d'ore una volta alla settimana. La stessa opportunità, previo appuntamento, ce l'hanno anche i genitori che si trovano in situazione di difficoltà nella relazione educativa con i propri figli.

CENTRO EDUCATIVO POMERIDIANO - C.E.P.

Il Centro Educativo Pomeridiano accoglie con l'ausilio di educatori specializzati 9/10 ragazzi per 3 incontri settimanali di 3 ore ciascuno c/o dei locali messi a disposizione dal Comune.

All'interno del percorso sono previste proposte educative sia individuali che di gruppo per rinforzare la conoscenza di sé e delle proprie emozioni oltre che allo svolgimento dei compiti e al sostegno scolastico.

Il progetto prevede la conoscenza dell'ambiente familiare di ogni ragazzo nel proprio contesto d'origine per rendere la famiglia di appartenenza partecipe del lavoro con i minori allo scopo di dare continuità alle azioni educative anche all'interno del nucleo familiare.

L'equipe (assistente sociale ed educatori) si occupa della stesura di un Progetto Educativo Individualizzato - PEI - condiviso e sottoscritto con le famiglie allo scopo di rendere più efficaci gli interventi educativi.

La stessa opportunità è offerta, per un pomeriggio a settimana, anche a ragazzi frequentanti gli istituti superiori, in un'ottica di continuità rispetto al percorso svolto alla scuola secondaria di I grado.

PERCORSI FORMATIVI PER FAMIGLIE

Formazione per genitori e famiglie sulla responsabilità genitoriale e sulle problematiche sociali, educative e di comportamento dei figli (adhd, disturbo della condotta, dipendenza da telefonino ecc.).

PERCORSI FORMATIVI PER RAGAZZI

Formazione per ragazzi su temi educativi, compresi e con particolare riguardo al bullismo, cyber bullismo, dipendenze, affettività, dinamiche di gruppo, relazioni tra pari, ecc.

CONSULTA DEI GIOVANI

Attiva dal 2019 nel Comune di Breda di Piave, la Consulta dei Giovani è un organo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale, composto da cittadini tra i 14 e i 29 anni che desiderano, in maniera volontaria, offrire il proprio tempo libero per collaborare attivamente alla gestione della cosa pubblica, proponendo idee e iniziative riguardo le tematiche giovanili e il ruolo dei giovani nella comunità bredese.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - C.C.R.

Il Consiglio comunale dei Ragazzi (C.C.R.) è un organo molto simile a quello degli adulti. Il C.C.R dà voce ai bambini e ragazzi della comunità locale promuovendo la loro partecipazione nelle istituzioni. Ha funzioni propositive e consultive su temi e problemi che riguardano l'attività amministrativa e la gestione del Comune, soprattutto per quanto riguarda il mondo della scuola, ma anche dello sport e degli spettacoli culturali.

GRUPPO MUTUO AIUTO PER GENITORI DI RAGAZZI AUTISTICI

E' nato nell'esigenza di un gruppo di genitori di ritrovarsi e condividere esperienze, dubbi e difficoltà nella gestione di un figlio con bisogni legati allo spettro autistico.

PARI OPPORTUNITA'

Adesione al Protocollo di Rete per il contrasto alla violenza sulle donne. Partecipazione alla Rete Territoriale Antiviolenza. Sensibilizzazione e realizzazione iniziative “Ottobre in rosa” in collaborazione con LILT. Creazione evento in adesione all’iniziativa “Panchina Rossa” in occasione Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne che si celebra il 25 novembre.

Adesione al Progetto N.A.Ve che sta per Network Antitratta per il Veneto ovvero un sistema unico e integrato di emersione e assistenza di vittime di tratta e grave sfruttamento indipendentemente dal loro status giuridico, dalla loro età, nazionalità, genere e tipo di sfruttamento che può essere sessuale, lavorativo, nell'accattonaggio, nelle economie illegali forzate e nei matrimoni forzati.

PROGETTO BABY BAG E NATI PER LEGGERE

Si tratta di un progetto realizzato in collaborazione con Contarina Spa e il Consiglio di Bacino Priula, che vuole essere un omaggio di benvenuto ai nuovi nati. La "baby bag" contiene beni per l'igiene dei neonati, un pannolino lavabile con la relativa scheda informativa, una wet bag, una guida pratica per neo genitori redatta dai servizi sociali per conoscere bonus, servizi, progetti, ecc., una guida ai servizi della biblioteca comunale e un libretto del progetto "Nati per leggere".

AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

Si tratta di iniziative di aggregazione ricreative ed educative durante il tempo libero degli adolescenti con l'obiettivo di sviluppare le capacità di socializzazione e di inserimento nella scuola, nella vita aggregativa e familiare. L'operatività socio-educativa di strada è un'attività rivolta a gruppi spontanei di adolescenti e giovani nei luoghi di ritrovo, finalizzata a costruire una relazione significativa tra di loro e con gli educatori e mirata a prevenire fattori di rischio e disagio sociale.

Alcune attività saranno organizzate direttamente dagli educatori incaricati dal Comune, altre invece saranno realizzate a livello sovracomunale grazie a finanziamenti regionali o di altri Enti.

E' inoltre intenzione dell'Amministrazione valorizzare i giovani talenti del territorio, incontrandoli di persona ed ascoltando le loro storie e i loro percorsi di vita, facendo sentire loro il sostegno dell'intera comunità che hanno l'onore di rappresentare.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	15.700,00	15.700,00	15.700,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	15.700,00	15.700,00	15.700,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.19 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Si intende effettuare azioni volte a favorire e promuovere il territorio con riferimento a quanto indicato nella sezione strategica della stessa missione, compatibilmente con le risorse che saranno disponibili e fermo restando che alcune azioni sotto indicate trovano collocazione finanziaria in altre missioni.

Tra le azioni che si intendono mettere in campo per promuovere il territorio vanno evidenziate:

- Progettare una valorizzazione delle trincee lungo il Piave in sinergia con la Regione (Genio Civile) e le Associazioni del territorio;
- Progettare una valorizzazione medioevale (templare) in sinergia con eventuali soggetti terzi e le Associazioni del territorio;
- Progettare una valorizzazione dei percorsi ciclopeditoni esistenti, facendoli interagire con i siti naturalistici meritevoli del nostro territorio creando un percorso turistico;
- Avanzare con il Piano di Mobilità Dolce;
- Progettare la sistemazione dell'area ex tessitura Zangrando, per iniziare a ridare il giusto risalto al centro del Capoluogo;
- Confrontarsi con il territorio ed eventuali privati interessati per la sistemazione dell'ex municipio di Piazza Italia;
- Dialogare con l'associazione Pro Loco ed eventuali altre realtà per la realizzazione di eventi e manifestazioni di rilevanza sovra-comunale (Carnevale, "Tra i calici a Breda", rassegna "Breda da Scoprire");
- Valutare possibili sinergie con il territorio per avviare forme di collaborazione pubblico/privato finalizzate a promuovere nuove forme di turismo ecosostenibile, "en plein air" (campeggi, aree camper/caravan) e cicloturismo;
- Rinnovare la cartellonistica stradale e turistica, verificando la correttezza dell'attuale ed eventualmente pianificando degli interventi correttivi, integrandola con una cartellonistica di tipo "turistico", per segnalare i siti più rilevanti;
- Posizionare totem ed altri elementi visivamente accattivanti che possano diventare identitari per Breda;
- Studiare elementi di rinnovo per la fontana di Villa Olivi;
- Migliorare la cura delle rotonde tramite una collaborazione pubblico/privata, con l'idea di sviluppare il progetto "Adotta una rotonda", estendibile a qualsiasi spazio verde.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.20 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Dopo l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), a fine 2023 è stato approvato anche il primo Piano degli Interventi (P.I.), strumento necessario per dare concretezza e definizione alle scelte strategiche contenute nello stesso P.A.T.. A tal proposito, il primo P. I., per quanto dia già diverse risposte alle richieste dei cittadini, è da intendersi quale documento di prevalente recepimento del P.A.T.: al fine di poter realmente dare sostanza a questi strumenti urbanistici ed avviare una prima sostanziale attività di riqualificazione del suolo, l'attuale Amministrazione ha già iniziato il dialogo con i privati presentatori delle osservazioni inizialmente rinviato, che potranno essere contenute in una successiva prima variante al P.I. stesso.

Nel corso del 2023 è stato completato e approvato il PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) al quale verrà data graduale attuazione grazie anche al primo stanziamento di risorse messo in atto dall'Amministrazione.

Per quanto riguarda le azioni programmate nel prossimo triennio, si avrà riguardo a:

- esaminare le osservazioni al Piano degli Interventi al fine di prevedere una prima variante;
- dare attuazione agli obiettivi del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA);
- rilanciare i centri delle frazioni del Comune;
- recuperare l'area ex Tessitura Zangrando;
 - perseguire, di concerto con la Provincia e il Comune di Carbonera, ogni strada per il miglioramento della viabilità insistente su via Mazzolà, fondamentale arteria di collegamento con il casello autostradale "Treviso nord", in particolare per la zona industriale di Vacil;
- completare il Piano Comunale della Mobilità Dolce;
- completare l'adeguamento, dal punto di vista sismico e di efficientamento energetico, di tutti gli edifici scolastici del territorio;
- individuare una soluzione definitiva per il palazzetto dello sport;
- rendere realmente fruibili ed accessibili a tutti gli impianti sportivi esistenti ed identificare aree dove poterne realizzare di nuovi, luogo di ritrovo per giovani e famiglie (individuare forme di gestione che assicurino manutenzione e fruizione);
- monitorare e azionare ogni leva possibile al fine di poter realizzare un auditorium in linea con le esigenze del paese, che possa essere anche spazio per concerti ed eventi di vario livello, oltre che punto di riferimento per le associazioni del territorio e dei comuni limitrofi.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	4.080,00	4.080,00	4.080,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1		54.080,00	54.080,00	54.080,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.21 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Verranno stanziati risorse per proseguire nelle opere di messa in sicurezza idraulica dei corsi d'acqua del territorio, mediante pulizia e scavo dei corsi d'acqua e cura dell'alveo, ripristinando la portata adeguata degli stessi.

Il tutto si inquadra secondo la topografia rilevata dal precedente piano viario finalizzato alla attuazione del "Piano delle acque" per la gestione e manutenzione della rete idrografica minore (fossi), recupero, tutela e salvaguardia delle risorgive e corsi d'acqua per il mantenimento di un assetto idrogeologico stabile e sicuro curandone l'aspetto ambientale.

In particolare, gli interventi consistono in:

- ripristinare risorgive e fossati;
- mantenimento di un assetto idrogeologico stabile e sicuro curando l'aspetto ambientale;
- garantire una regolare manutenzione e pulizia dei fossi per la parte di competenza pubblica e vigilare affinché altrettanto venga eseguito, in conformità alla regolamentazione adottata in materia, da parte dei frontisti.

Verrà prestata particolare attenzione al fiume Piave sia dal punto di vista della sicurezza idraulica che dal punto di vista naturalistico, storico e paesaggistico.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1		3.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.22 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Viene mantenuto alto il livello di guardia in ordine alle campagne di derattizzazione e di disinfestazione, in stretto accordo con le autorità sanitarie locali, al fine di garantire la salvaguardia della salute dei cittadini e del territorio, soprattutto nei periodi di maggiore rischio.

Verranno eseguiti gli interventi di manutenzione programmata delle aree verdi, dei parchi giochi, dei giardini pubblici e scolastici, nonché la manutenzione dei cigli stradali e dei fossati. Per alcuni di questi servizi si ricorrerà all'affidamento in appalto a soggetti specializzati, considerato che il patrimonio verde pubblico è molto vasto e il personale dipendente non è sufficiente a gestire in maniera sistematica le operazioni necessarie alla sua regolare manutenzione.

Per quanto riguarda il patrimonio arboreo l'Amministrazione vuole pianificare un programma pluriennale di interventi secondo un criterio di urgenza per anticipare fenomeni di cadute di rami o di interi alberi preservando il patrimonio e l'incolumità.

Con l'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima PAESC, prevista nel corso del 2023, saranno pianificate azioni sistematiche finalizzate al rispetto dell'ambiente, con l'adozione di misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici in atto, nonché al contenimento delle spese energetiche.

I programmi per il prossimo triennio comprendono:

- L'approvazione e successiva attuazione del PAESC che costituisce il mezzo per realizzare in maniera sistematica uno sviluppo sostenibile integrato con il progresso economico, in linea con le azioni a livello europeo;
- Nel 2023 è stato approvato anche il Piano dell'Illuminazione per il contenimento dell'Inquinamento Luminoso, ovvero P.I.C.I.L., che permetterà di valutare l'installazione di nuovi punti luce a basso consumo;
- Verificare costantemente l'evoluzione normativa al fine di poter coinvolgere i privati interessati a dar vita alle Comunità Energetiche Rinnovabili, ovvero di quelle aggregazioni di soggetti pubblici e privati finalizzate alla produzione e condivisione di energia elettrica proveniente da impianti alimentati da fonti rinnovabili che possano soddisfare, almeno in parte, i bisogni della Comunità;
- Valutare ogni possibile procedura e finanziamenti per favorire le attività di installazione di pannelli fotovoltaici su tutte le possibili coperture degli edifici pubblici, che attualmente ne siano sprovviste;
- Valutare la collaborazione con "Plastic Free" ed altre realtà simili per mettere in atto azioni di sensibilizzazione e di informazione con e per la cittadinanza;
- Mettere in atto ogni azione possibile a favore dei privati, così da sensibilizzarli a seguire l'Amministrazione installando impianti di fotovoltaici nelle rispettive proprietà;
- Affidare l'incarico professionale per la redazione di un censimento e di una valutazione fitostatica di tutte le alberature di proprietà comunale;
- Sensibilizzare i privati affinché anche verifichino lo stato di salute delle proprie alberature.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>10.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>10.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.23 Missione 09 - 03 Rifiuti

Proseguirà la gestione del servizio da parte del Consorzio di Bacino Priula, cui questo Ente aderisce, e della sua partecipata Contarina S.p.A. Continuerà l'impegno del Comune nello sviluppo della raccolta differenziata, finalizzata al riciclaggio ed al trattamento dei rifiuti, in tutte le strutture pubbliche: edifici comunali, scuole e aree pubbliche. Permane nel territorio il problema dell'abbandono dei rifiuti, in particolare quando si tratta di eventuali rifiuti pericolosi.

Le attività di pulizia delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche in genere, la pulizia di parte delle caditoie, la raccolta di rifiuti abbandonati sono in buona parte finanziate da una specifica quota tariffaria addebitata all'utenza. Il Comune deve farsi carico solo di costi straordinari per servizi su richiesta, non finanziabili con i fondi messi a disposizione dall'azienda che gestisce il servizio.

Nel corso del 2022 l'Amministrazione ha aderito al progetto di Contarina S.p.A. denominato Ecocestini 2.0 che prevede la sostituzione dei contenitori in aree pubbliche dedicati alla raccolta dei rifiuti e una loro nuova distribuzione ottimale. Per detto progetto i due Enti sono in contatto al fine di definire l'inizio delle attività.

La collaborazione con Contarina riguarda anche progetti straordinari, quali ad esempio il recente "Gect Euregio Senza Confini - Progetto Pulizia Piave", che ha permesso appunto la programmazione di interventi di pulizia straordinaria delle aree golenali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3		13.000,00	13.000,00	13.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.24 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 25 del 23 settembre 2020 e n. 4 del 23 marzo 2022 è stato approvato l'accordo di programmazione negoziata Contratto di Fiume Meolo-Vallio-Musestre, per proseguire le attività del contratto iniziato nel 2015. Sono previste attività legate ai fiumi, alla gestione degli stessi ed al territorio adiacente. I costi riguardano il rimborso spese per il funzionamento del Contratto di Fiume.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.25 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Trattasi di spese per eseguire il monitoraggio delle antenne per telefonia mobile. Lo scopo è verificare che siano rispettati i limiti di legge di emissione per tutelare la salute dei cittadini che sono esposti ai campi elettromagnetici. L'avvento della tecnologia 5G desta preoccupazione per le esposizioni. Quindi ci si affida a Contarina spa per i controlli a scala sovracomunale. A tale scopo, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 23 settembre 2020, si è aderito al servizio associato fornito dal Consiglio di Bacino di Priula e da Contarina spa (braccio operativo) per il monitoraggio annuale. Di recente è stato approvato il piano antenne con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 21 ottobre 2021, che è stato aggiornato da Contarina spa su incarico del Comune con determinazione n. 641 del 23 dicembre 2020.

A giugno 2023 ha preso avvio il progetto "Bike to Work", promosso dall'Intesa Programmatica d'Area Marca Trevigiana cui il Comune di Breda ha aderito. Il progetto è diretto ad incentivare la riduzione del traffico veicolare (da intendersi mezzi con veicoli con motore a scoppio), a promuovere uno stile di vita sano e sostenere nel contempo le attività produttive locali prevedendo incentivi alla popolazione residente nei comuni per l'utilizzo della bicicletta o altri mezzi di mobilità "slow".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	353,80	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8		4.000,00	4.000,00	4.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	353,80	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.26 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Compatibilmente con le risorse, si intende garantire la manutenzione ordinaria della rete stradale e della relativa segnaletica verticale ed orizzontale; alcuni interventi verranno effettuati direttamente dal personale dipendente del Comune, addetto alle manutenzioni.

Si conferma la volontà di continuare gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali; è intenzione dell'Amministrazione pianificare interventi sistematici, compatibilmente con le risorse di bilancio, per garantire la manutenzione straordinaria delle vie che ne necessitano.

L'Amministrazione intende completare il Piano Comunale della Mobilità Dolce con la realizzazione dei seguenti tratti: il tratto B2 (Via Piave è in corso di completamento, mentre per i tratti A (Via Cal di Breda/Via Roma) e D (Via Molinetto) i lavori sono già stati affidati e inizieranno nell'autunno del 2023.

Per i tratti rimanenti (B - Via San Pio X; C - Via Bovon; E - Via S. Pellico e Via G. Garibaldi), non c'è una progettazione definitivo/esecutiva ma si è a livello di studio di fattibilità tecnico-economica: l'Amministrazione intende adoperarsi adottando ogni strategia possibile al fine di poterli finanziare e realizzare.

L'Amministrazione intende inoltre perseguire, di concerto con la Provincia e il Comune di Carbonera, ogni possibile soluzione per il miglioramento della viabilità insistente su via Mazzolà, fondamentale arteria di collegamento con il casello autostradale "Treviso nord", in particolare per la zona industriale di Vacil.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	291.402,99	289.349,68	289.349,68
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	189.150,40	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	24.000,00	32.146,09	32.146,09
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5		315.402,99	321.495,77	321.495,77
	<i>di cui già impegnato</i>	189.150,40	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.27 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Obiettivo dell'Amministrazione è assicurare il funzionamento delle attività e degli interventi di protezione civile su territorio, per la previsione, prevenzione e superamento delle emergenze. L'attività viene svolta in collaborazione con gli uffici comunali preposti e con gli altri soggetti previsti nel Piano comunale della Protezione Civile.

Vengono sostenute, oltre alle spese che si rendono necessarie per attuare le misure di prevenzione e protezione necessarie, anche quelle finalizzate al sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

I programmi per il prossimo triennio:

- aggiornare e revisionare il Piano di Protezione Civile, per renderlo uno strumento sempre aggiornato ed efficace, presentandolo alla popolazione attraverso incontri tematici;
- continuare a sostenere la struttura comunale di Protezione Civile;
- mettere in atto azioni di informazione e sensibilizzando nei confronti dei cittadini;
- intensificazione e coinvolgimento della Protezione Civile Locale in progetti che riguardino la sicurezza dei cittadini in caso di calamità naturali, situazioni di pericolo in caso di incidenti non di carattere naturale, educazione della cittadinanza a una reazione coordinata;
- promuovere la cultura dell'auto-protezione (corsi di auto-difesa, esercitazioni e simulazioni di Protezione Civile, etc.);
- diffondere e promuovere la conoscenza del Piano comunale di Protezione Civile, anche mediante l'intervento di tecnici esterni.

E' stata adeguata alle norme antisismiche e del contenimento energetico la sede della Protezione Civile, assegnata all'Associazione volontari di Breda di Piave mediante apposita convenzione. Tale convenzione verrà mantenuta in atto per continuare la collaborazione con l'Associazione che, tra le attività svolte in materia di protezione civile, assicura la presenza di squadre di emergenza in occasione di eventi pubblici. L'Associazione, attraverso la convenzione e il sostegno economico del Comune, garantisce personale formato e preparato.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.080,00	3.080,00	3.080,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	3.080,00	3.080,00	3.080,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.28 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

In continuità con la precedente annualità e visti i buoni risultati raggiunti in termini di presa in carico dei minori e dei nuclei familiari di appartenenza, si proseguirà con il progetto educativo pomeridiano territoriale (CEP). La progettualità riguarda un numero ristretto di minori segnalati dai servizi sociali comunali, dalla scuola e dai servizi specialistici come minori con situazione di fragilità personali e familiari. Il servizio si svolgerà presso dei locali messi a disposizione dall'amministrazione comunale, garantendo così ai minori e ai due educatori che lo gestiscono, spazi idonei e personalizzabili dove poter svolgere attività laboratoriali, aiuto nei compiti e esperienze di vita e di condivisione nuove e positive.

Si confermano le azioni intraprese, superata l'emergenza sanitaria COVID19 l'impegno dell'Amministrazione Comunale è che nel tavolo interistituzionale per la gestione del "Fondo Povertà" venga approfondita la possibilità di avviare in ciascun Comune delle forme nuove di educativa familiare e di formazione nella gestione dell'economia domestica.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	13.800,00	13.800,00	13.800,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1		13.800,00	13.800,00	13.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.29 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

In continuità con quanto fatto finora si proseguirà il lavoro a stretto contatto con i Servizi Specialistici sia del Centro Salute Mentale che della Disabilità Adulta e il Servizio di Inserimento Lavorativo riguardo le problematiche delle persone con disabilità.

SERVIZI EROGATI

CONTRIBUTO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Tramite l'Ufficio dei Servizi Sociali comunale la famiglia con un portatore di handicap può presentare domanda per ottenere contributi che consentano l'eliminazione di barriere architettoniche che limitano la vita sociale della persona disabile, sia riguardo gli edifici pubblici che le abitazioni private.

Inoltre verrà data attuazione al PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 27/07/2022.

RILASCIO TESSERE PER AGEVOLAZIONE TRASPORTO PUBBLICO

Tramite l'Ufficio dei Servizi Sociali comunale è possibile presentare domanda per ottenere delle agevolazioni tariffarie sui mezzi di trasporto pubblico locale a favore delle fasce deboli dell'utenza, tra cui invalidi e portatori di handicap - ciechi civili parziali o assoluti, ecc.

CONTRASSEGNO PARCHEGGIO PER PERSONE CON DISABILITA'

Tramite l'Ufficio dei Servizi Sociali comunale è possibile presentare domanda per ottenere il contrassegno invalidi per la circolazione e la sosta permette ai veicoli a servizio delle persone disabili la circolazione in zone a traffico limitato e il parcheggio negli spazi appositi riservati.

CONTRIBUTO PER INSEGNANTI DI SOSTEGNO SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Tramite l'Ufficio dei Servizi Sociali comunale la Scuola può presentare domanda per ottenere i contributi straordinari riservati alle scuole materne paritarie del Comune di Breda di Piave che impiegano, per l'integrazione scolastica dei minori con handicap, del personale aggiuntivo con la funzione di insegnante di sostegno.

ADESIONE C.T.I. - CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE c/o IST. "LUZZATI" DI SAN POLO

Il Centro si propone come obiettivo primario di seguire gli alunni in difficoltà lungo tutto il percorso didattico dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore, fino ad un eventuale inserimento nei corsi professionali e nel mondo del lavoro. Il Centro si occupa dei vari aspetti dell'integrazione scolastica, dalla documentazione alla formazione al monitoraggio delle risorse territoriali, all'attività d'informazione, ricerca, consulenza, nell'intento anche di proporre percorsi formativi sulla diversità e su una nuova cultura dell'handicap al mondo della scuola e del lavoro.

PROGETTI/EVENTI

CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE DISABILI ONLUS

L'Amministrazione Comunale ha in atto da anni una convenzione con l'Associazione Disabili Onlus assieme ai Comuni di Carbonera e Maserada, alla quale affidano la gestione delle attività di animazione del tempo libero e ricreative rivolte alle persone disabili residenti nei tre comuni e per la quale viene erogato un contributo economico.

PROGETTO "TESSITORI"

Proseguirà il progetto inizialmente denominato "Nessuno escluso" che nel 2017 in fase di avvio ha permesso il contatto e la conoscenza più approfondita di persone con disabilità diverse allo scopo di far conoscere la biblioteca, i suoi servizi e le altre opportunità che il territorio può offrire, capendo insieme come renderli più accessibili a tutti. Questo progetto via via si è evoluto passando da un concetto di inclusione della persona con disabilità ad una visione di persona con la propria storia come risorsa attiva nel proprio territorio e per il proprio territorio, tessendo una rete nella Comunità e trasformando così il proprio nome in "tessitori".

PROGETTO VERDE

Il progetto, avviato nel 2017, si colloca in un percorso di sensibilizzazione e partecipazione attiva della comunità rispetto alle tematiche dell'ambiente e dell'inclusione sociale ha come obiettivi quello di favorire integrazione delle persone più fragili col territorio e di stimolare nella cittadinanza il riconoscimento della utilità sociale delle persone diversamente abili. L'attuazione del progetto si concretizza nella manutenzione del verde pubblico nell'area antistante la biblioteca comunale, la nuova area attrezzata per lo sport e la zona che circonda lo stabile del municipio, da realizzare in

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.30 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

L'invecchiamento demografico in un'epoca di trasformazioni e di contrasti sta generando un profondo mutamento della società e degli equilibri che la reggono, avendo delle ripercussioni ed implicazioni di carattere sociale, economico e culturale.

Il programma di interventi per gli anziani è articolato nei seguenti servizi e progetti:

SERVIZI EROGATI

SAD - SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio ha lo scopo di garantire alla persona anziana o con handicap in stato di bisogno, la permanenza nel suo ambiente familiare e sociale ed il ripristino e mantenimento delle sue capacità funzionali e della vita di relazione.

Le prestazioni assistenziali vengono assicurate, attraverso dei programmi d'intervento individuali da parte di un operatore socio sanitario qualificato. Nel caso in cui le prestazioni socio-assistenziali siano integrate da quelle sanitarie erogate dagli operatori del Distretto Sanitario di Base, si parla di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.).

PASTI A DOMICILIO

Il servizio è fornito grazie alla disponibilità dei volontari con l'uso dei mezzi comunali ed. ha lo scopo di garantire la consegna gratuita dei pasti caldi a domicilio agli anziani soli o alle persone in situazione di disagio sociale. I pasti sono preparati dal centro cottura dell'ISRAA di Treviso.

L'obiettivo del servizio è favorire la permanenza della persona parzialmente autosufficiente nella propria abitazione e nel proprio ambiente sociale.

TRASPORTO SOCIALE

Il servizio è fornito grazie alla disponibilità dei volontari con l'uso dei mezzi comunali, oppure attraverso l'adesione a progetti realizzati in collaborazione ad altri soggetti pubblici o privati. Garantisce alle persone anziane e/o in situazione di difficoltà di poter accedere grazie al trasporto sociale presso strutture ricreative, sociosanitarie, riabilitative o servizi pubblici e privati essenziali.

IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE

L'Impegnativa di Cura Domiciliare è un contributo erogato per l'assistenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio. Serve ad acquistare direttamente prestazioni di supporto e assistenza nella vita quotidiana, ad integrazione delle attività di assistenza domiciliare dell'ULSS.

INSERIMENTO IN PROGETTO RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE

Il Centro di Servizio per persone anziane non autosufficienti/parzialmente autosufficienti per progetto semi-residenziale è un servizio residenziale socio-sanitario, che offre a persone non autosufficienti/parzialmente autosufficienti, di norma anziani, un livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, tutelare e alberghiera organizzate in base alla specifica unità di offerta. All'interno dei Centri di Servizio l'assistenza socio-sanitaria può essere organizzata in due Unità di Offerta ben distinte in base all'intensità del carico assistenziale di cui gli ospiti necessitano, ma che hanno la medesima finalità di garantire alle persone non assistibili a domicilio un adeguato livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, tutelare ed alberghiera:

- la prima è definita Unità di offerta per persone anziane non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno assistenziale, in base allo specifico profilo assistenziale individuato dalla Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D.).

- la seconda è definita Unità di offerta per persone anziane non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale, in base allo specifico profilo assistenziale individuato dalla Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D.); vi fanno riferimento anche gli ospiti affetti da patologia Alzheimer.

UVM/TAVOLI TECNICI PER OSPEDALE DI COMUNITA'-POLO OSPEDALIERO

L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) è un'équipe formata da un gruppo di professionisti tra cui l'assistente sociale.

E' la porta di accesso ai servizi socio-assistenziali del distretto territoriale, effettua una valutazione multidimensionale, prendendo in considerazione diverse dimensioni della vita del paziente (clinica, sociale e socio-economica), restituendo, dopo una adeguata valutazione una corretta identificazione degli interventi più appropriati da attuare, attivando eventualmente le risorse disponibili per garantire la

continuità assistenziale territoriale.

CONSEGNA FARMACI A DOMICILIO

Il servizio è realizzato in collaborazione con le farmacie ed i medici di Medicina Generale del territorio ed ha lo scopo di garantire la consegna gratuita di farmaci a domicilio agli anziani soli o alle persone in situazione di disagio sociale, grazie alla disponibilità dei volontari con l'uso dei mezzi comunali.

FAMIGLIA ECOSOSTENIBILE

L'iniziativa "Famiglia Ecosostenibile" di Contarina comprende varie attività per aiutare le famiglie con persone in situazioni di disagio sanitario nella gestione dei rifiuti che usano pannoloni per incontinenti (o altri tipi di materiale sanitario) possono richiedere un'agevolazione per il conferimento di questo tipo di rifiuti, presentando la richiesta presso l'Ufficio Servizi Sociale del Comune. Nell'ottica della sostenibilità è stato realizzato il progetto "Baby Bag" che rappresenta un dono di benvenuto ai nuovi nati nel 2023.

RICORSO AMMINISTRATIVO DI SOSTEGNO

Il servizio consiste nell'affiancamento alle famiglie da parte dell'assistente sociale per il ricorso per la nomina dell'amministratore di sostegno.

TELESOCORSO E TELECONTROLLO FAMILIARE

È un sistema di sicurezza attivato dalla Regione del Veneto (LR 26 del 4.06.1987), in accordo con i Comuni e le ULSS, la cui attivazione avviene tramite i servizi sociali comunali. Il servizio prevede il collegamento dell'utente ad una Centrale Operativa funzionante 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, tramite l'installazione presso il domicilio di un dispositivo collegato alla linea telefonica fissa e dotato di radiocomando da indossare al collo oppure al polso. Il servizio prevede anche l'attività di telecontrollo che si esplica con il contatto telefonico bisettimanale con l'utente da parte di un operatore della Centrale Operativa allo scopo di avere un aggiornamento delle sue condizioni e per effettuare la prova del dispositivo.

CONTRIBUTO PER INTEGRAZIONE RETTE

Il contributo ad integrazione retta è un intervento economico diretto alla copertura parziale o totale della retta giornaliera di ospitalità in strutture residenziali convenzionate e rappresenta una prestazione agevolata di natura socio - sanitaria, erogata in modo diversificato in relazione alla situazione economica degli utenti per consentire il ricovero stabile in struttura residenziale, se ritenuto indispensabile, anche a coloro che non hanno la possibilità economica di coprire tale spesa autonomamente. Resta comunque l'obbligo, in capo al beneficiario ed eventualmente agli eredi, di rimborsare le somme anticipate dal Comune, secondo il principio generale di cui all'art. 2740 del c.c. in base al quale il debitore risponde del suo debito con il suo patrimonio presente e futuro.

PROGETTI/EVENTI

CENTRO SOLLIEVO " IL FILO"

Iniziativa promossa da Regione Veneto e Ulss 2 della Marca Trevigiana a cui collabora il Circolo Culturale Ricreativo "Il Filò" e l'Amministrazione comunale.

Il Centro di sollievo è un luogo dove le persone fragili, con diagnosi di declino cognitivo lieve e/o moderato sono coinvolte, il mercoledì e il venerdì mattina, in varie attività di gruppo.

Il progetto, oltre a dare al malato occasione di socializzazione e stimolo per le attività residue, permette alle famiglie di usufruire di spazi temporali propri, alleggerendo quindi il carico assistenziale ed implementando la disponibilità nel mantenere a domicilio la persona affetta da demenza, può offrire alla famiglia anche un supporto morale e pratico riguardo modalità d'intervento.

CAFFE' ALZHEIMER

E' un progetto che si svolge in collaborazione con i Comuni di Spresiano (capofila del progetto), Povegliano, Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Maserada sul Piave, Ponzano Veneto e Villorba. L'obiettivo è quello di dare sostegno alle famiglie che si occupano di persone affette da Alzheimer ed da altri tipi di demenza attraverso incontri mensili tenuti da operatori del settore indicati dall'I.S.R.A.A. di Treviso.

Il "caffè" diventa uno spazio in cui condividere esperienze e creare una rete solidale.

SOGGIORNI CLIMATICI

Si tratta di un progetto di promozione di soggiorni in località di mare o di montagna durante il periodo estivo. Si tratta di una iniziativa per anziani e persone portatrici di handicap finalizzata al miglioramento delle relazioni e della socializzazione.

Ai residenti del Comune di Breda viene corrisposto, tramite il referente di ogni gruppo, un contributo

economico a sostegno delle spese di trasporto seguendo i criteri che di norma vengono descritti dall'Avviso pubblicato nel mese di maggio.

ACCORDO COMUNE-ISRAA

Dal 01 gennaio 2022 si è data attuazione all'accordo tra il Comune di Breda di Piave ed I.S.R.A.A. ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e s.m.i., stipulato per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di servizi e di progetti sperimentali volti a favorire la domiciliarità delle persone anziane e delle persone in situazione di fragilità del territorio.

Operativamente si prevede di continuare a collaborare per la realizzazione delle seguenti attività:

- servizio di assistenza domiciliare rivolto a persone anziane o in difficoltà del territorio;
- consegna dei pasti a domicilio rivolto a persone anziane o in difficoltà del territorio;
- apertura sportello di supporto e consulenza alle persone e alle famiglie sulla rete dei servizi attivabili per la gestione a domicilio di situazioni di non autosufficienza e parziale autosufficienza, nonché di informazione sulle opportunità presenti per favorire l'invecchiamento attivo;

Inoltre si prevede di dare attuazione a:

- collaborazione con Faber - Fabbrica Europa (ISRAA), per ricerca fondi e per la sperimentazione di progetti innovativi;
- avvio di una sinergia per lo sviluppo di esperienze di cohousing nel territorio;
- collaborazione per progetti innovativi che verranno concordati sia sulla base di specifiche necessità, sia sulla base di specifici bandi di finanziamento in linea con gli obiettivi di tale accordo (ad esempio DGR 1170/2018 per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo);
- promozione, gestione e realizzazione, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, di eventi pubblici di informazione e sensibilizzazione su tematiche di interesse per i cittadini nell'ambito socio sanitario, di promozione della salute e di adozione di adeguati stili di vita;
- promozione di eventi ricreativi per far socializzare gli anziani.

DI CASA IN CASA

Progetto nato dall'esigenza di far sentire un po' meno soli gli anziani del nostro territorio. Le nostre volontarie, previa telefonata, fanno visita agli anziani per trascorrere un po' di tempo in compagnia.

SPORTELLI

SPORTELLO BADANTI "ADIUVA" - ULSS 2

Si tratta di uno sportello denominato "Aduva" e nato a seguito del DGRV 910/2019. Ha preso avvio nel settembre 2021 ed è tuttora attivo. Il Comune intende promuovere e sostenere questo sportello ritenendo prioritario aiutare le famiglie che hanno bisogno di assistenza familiare, le quali possono utilmente mettersi in contatto con un referente-coordinatore di prossimità per avere informazioni e aiuto per affrontare il problema.

SPORTELLO TUTELE LEGALI - ULSS 2

È un servizio attivato con Delibera n. 1516/2021 dall'Azienda Ulss2 in collaborazione con Enti no-profit. Lo sportello fornisce informazioni, consulenza e supporto alle persone e /o operatori sociali per accedere alle misure di protezione giuridica, in particolare l'Amministrazione di Sostegno. Fornisce informazioni, consulenza e supporto. È rivolto ai cittadini adulti residenti nei Comuni dei tre distretti: Asolo, Pieve di Soligo e Treviso.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	98.600,00	98.600,00	98.600,00
	di cui già impegnato	62.990,76	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	98.600,00	98.600,00	98.600,00
	di cui già impegnato	62.990,76	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.31 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Questo servizio contiene una serie di interventi a carattere assistenziale destinati esclusivamente alla persona in risposta ai diversi bisogni.

SERVIZI EROGATI SPORTELLO SOCIALE

Per favorire l'accesso al servizio sociale, che durante gli ultimi anni di pandemia è stato fortemente limitato a causa delle restrizioni e delle norme di sicurezza, e fornire la maggiore risposta possibile ai cittadini del Comune di Breda di Piave, l'Amministrazione garantisce l'apertura quotidiana di uno Sportello Sociale per richiedere informazioni riguardanti il servizio sociale comunale: segretariato sociale, servizi e progetti comunali e sovracomunali destinati alle varie fasce della popolazione: anziani, famiglie, minori, persone con disabilità, stranieri, bandi e contributi straordinari, politiche attive per il lavoro, politiche a sostegno della famiglia e genitorialità, accesso ai servizi specialistici dell'ULSS 2 (Centro di Salute Mentale, Servizio l'Età Evolutiva, Servizio Disabilità Età Adulta, Servizio per le Dipendenze), ecc..

PROGETTI/EVENTI PROGETTO ATOLLO

Continueranno le azioni a sostegno dell'integrazione dei cittadini stranieri, previsto dal protocollo d'intesa tra i Comuni di Breda di Piave e di Carbonera per la gestione associata del "Progetto Atollo – Spazio nuovi cittadini", che operativamente prevede l'apertura unitaria di uno sportello informativo (con sede sia a Carbonera che a Breda) sui temi legati all'immigrazione e sarà attivato il corso di lingua italiana per stranieri, anche con riferimento all'ottenimento della patente di guida. Vista la prossima scadenza al 31/12/2023, si prevede un rinnovo con azioni di supporto nell'educazione digitale dei cittadini.

CARTA DEI SERVIZI ONLINE

Costante aggiornamento della carta dei servizi on-line, comprendente tutti i servizi di competenza dell'ufficio dei servizi sociali e le opportunità offerte ai cittadini e alle loro famiglie, sia nuove che vecchie. E' stata realizzata anche in forma cartacea in riferimento ai servizi alle famiglie dei neonati e sarà realizzata anche per quelli degli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	19.800,00	19.800,00	19.800,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4		19.800,00	19.800,00	19.800,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.32 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Molte sono state le famiglie che si rivolgono ai servizi sociali sia per motivi economici che familiari e tante sono anche le iniziative volte al sostegno, all'integrazione e all'aggregazione delle famiglie.

SERVIZI EROGATI

BONUS ED ASSEGNI

Sono delle forme di sostegno per ridurre i costi di acqua, gas, luce o per consentire di ricevere un assegno/bonus in determinate condizioni della vita (assegno di maternità per madri non lavoratrici, assegno nucleo familiare numeroso, bonus famiglie fragili, ecc.).

Le famiglie vengono anche supportate nella richiesta delle suddette agevolazioni, oltre che dall'ufficio dei Servizi Sociali anche con la convenzione ancora in essere tra l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana e C.A.A.F. per l'espletamento delle pratiche relative all'agevolazione bonus gas, luce e F.S.A. (Fondo sociale affitti).

CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI

Gli interventi di sostegno economico possono essere costituiti sia da erogazioni straordinarie di somme di denaro e/o di beni materiali che da esenzioni e/o agevolazioni di pagamento di determinati servizi, anche attraverso la carta solidale acquisti i cui beneficiari sono stati individuati dall'Inps; il tutto con l'obiettivo di accompagnare, in breve tempo, i richiedenti all'autonomia socio-economica. Tali interventi hanno pertanto valenza di stimolo all'autonomia e crescita personale, non volendosi sostituire alle capacità individuali di ognuno, tenendo conto delle risorse personali, parentali e sociali. Tali interventi sono finalizzati alla prevenzione del disagio e della marginalità sociale e costituiscono parte integrante del sistema complessivo di prestazioni di natura economica erogate dal Comune e da altri soggetti pubblici o privati che, a diverso titolo, sono rivolte al supporto della famiglia in difficoltà.

FONDO EMERGENZA E SOSTEGNO ALL'ABITARE

Sono interventi di carattere economico per sostenere le famiglie in situazioni di morosità nel pagamento del canone di locazione o bollette di utenze.

CONVENZIONE CON IL FILO DI SIMO

E' stata stipulata una Convenzione con l'intento di svolgere attività di prevenzione sul tema della depressione.

SPORTELLLO FAMIGLIA

Lo sportello famiglia on web www.sportellofamiglia.tv.it è rivolto a tutte le famiglie con figli minori residenti nei 37 comuni dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_09 di Treviso, attraverso il quale è possibile ottenere informazioni puntuali rispetto ai servizi e alle attività presenti nel territorio e rivolte a genitori, neogenitori, bambini e ragazzi tra i 0-18 anni.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	129.503,67	129.503,67	129.503,67
	di cui già impegnato	20.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	129.503,67	129.503,67	129.503,67
	di cui già impegnato	20.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.33 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Si confermano le attività vigenti.
Scade ad agosto 2023 la graduatoria del bando per l'assegnazione di alloggi ERP approvato nel 2020, gestito in collaborazione con il Comune di Carbonera, sulla base della quale sono stati assegnati gli otto alloggi ATER disponibili.
La Regione Veneto ha emanato un nuovo bando FSA, a cui l'Amministrazione comunale ha aderito integrando la propria quota con una compartecipazione, intervento che proseguirà anche per gli anni successivi qualora la Regione finanzia l'apposito fondo. E' già in fase di avvio il nuovo bando.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	17.000,00	16.500,00	16.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	17.000,00	16.500,00	16.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.34 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Si confermano le attività vigenti derivanti dalla convenzione con l'ULSS n. 2 per le funzioni delegate. E' operativo il regolamento dei servizi sociali che disciplina allo stesso modo in tutti i sei Comuni contermini (Carbonera-Maserada sul Piave-Ponzano Veneto-Povegliano e Villorba) le tariffe e le soglie di accesso ai servizi sociali.

Proseguire sulla costruzione di alleanze strategiche per la gestione in forma associata dei servizi sociali, anche tenuto conto del piano di riordino regionale con le nuove funzioni assegnate agli ATS. Proseguire il già avviato contatto con tutti gli attori e stakeholder possibili, al fine di poter dare definitiva soluzione all'avvio del progetto del nuovo Distretto Socio Sanitario. A tale scopo, saranno costantemente monitorate tutte le fonti di potenziali linee di finanziamento.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	248.500,00	248.500,00	248.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>7.171,71</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7		248.500,00	248.500,00	248.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>7.171,71</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.35 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Sostegno dell'attività ordinaria delle associazioni del territorio. Al fine di evitare la dispersione e frammentazione degli interventi in presenza di limitate risorse, l'attenzione verrà rivolta al sostegno di specifiche iniziative culturali, ricreative, sociali e di aggregazione e valorizzazione del territorio e dell'identità culturale, valutate di particolare interesse e significativa ricaduta sul territorio e sulla comunità.

Verranno mantenute le convenzioni in essere con le associazioni:

- Pro Loco di Breda di Piave
- Associazione Festeggiamenti Campagne
- A.S.D. Ardita Breda
- Bocciofila Bredece
- Istituto Musicale Maurice Ravel
- Associazione Volontari di Protezione Civile
- Associazione Alpini - gruppo di Breda di Piave
- Circolo "Il Filò"

e potenziate o avviate nuove convenzioni con le altre associazioni del territorio per le finalità suindicate.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	1.200,00	1.200,00	1.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.36 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Viene previsto lo stanziamento relativo alla gestione ordinaria dei cimiteri comunali e delle loro manutenzioni.

Il servizio di illuminazione votiva viene gestito dai servizi comunali e prevede, da parte dell'utenza, un unico versamento corrispondente alle spese di allacciamento, determinate dalla Giunta Comunale.

Vengono costantemente assicurate le opere di manutenzione ordinaria delle aree cimiteriali mediante il personale operaio dell'Ente.

Gli uffici comunali gestiscono le pratiche amministrative e materiali relative ad operazioni cimiteriali. La gestione amministrativa viene attuata mediante applicativi informatici.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.37 Missione 13 - 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

La spesa è riferita alla custodia temporanea e al primo intervento (microchip) e cure dei cani e gatti randagi trovati nel territorio comunale presso l'ULSS.

MISSIONE 13 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Sportello unico attività produttive e riversamento diritti S.U.A.P. (sportello unico attività produttive) ad altri Enti.

Attivazione "Regolamento Sponsorizzazioni" per supportare la realizzazione di eventi di qualità all'interno del nostro territorio, che possano dare lustro e visibilità alle attività commerciali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.171,00	4.171,00	4.171,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	4.171,00	4.171,00	4.171,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.39 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

L'Amministrazione comunale intende attuare tutte le "Politiche Attive per il lavoro" i cui principali interventi rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato, alla Regione, anche attraverso i Centri per l'Impiego della Provincia. L'Amministrazione comunale, cercando la collaborazione di eventuali aziende del territorio disposte ad accogliere le persone in difficoltà lavorativa, offrirà dei tirocini ed ogni altra forma di inserimento lavorativo. Si tratta dunque di interventi volti a sostenere l'inserimento lavorativo di cittadini appartenenti a target vulnerabili, individuati nei:

- giovani inoccupati/disoccupati (dai 18 ai 29 anni);
- persone adulte prossime alla pensione, ma che non abbiano ancora maturato i requisiti;
- persone appartenenti a nuclei familiari senza reddito con figli a carico.

Il Comune ha aderito in qualità di Ente collaboratore al progetto di inserimento lavorativo denominato "Progetto Reddito di Inclusione Attiva R.I.A.", che ha come Comune Capofila Treviso e che é tuttora attivo.

Inoltre l'Amministrazione comunale ha aderito al "Patto territoriale lavoro e inclusione sociale" che vede circa una trentina di comuni coinvolti con capofila il Comune di Spresiano, sempre per il contrasto alla povertà e per favorire l'inclusione sociale e lavorativa.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	800,00	800,00	800,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	800,00	800,00	800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.40 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

In tale missione viene iscritto un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
Viene anche iscritto un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	19.694,23	14.266,37	14.266,37
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	19.694,23	14.266,37	14.266,37
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.41 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	93.469,22	93.469,22	93.469,22
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	93.469,22	93.469,22	93.469,22
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.42 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Trattasi dei seguenti accantonamenti:

- aumenti contrattuali;
- indennità fine mandato del Sindaco.

Non sono previsti accantonamenti per:

- spese potenziali, non ricorrendone allo stato attuale gli estremi;
- garanzia dei debiti commerciali in quanto l'Ente ha posto in essere tutte le attività organizzative atte a garantire il rispetto entro il termine dell'esercizio 2023 dei parametri di legge.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	23.719,74	23.719,74	23.719,74
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	23.719,74	23.719,74	23.719,74
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.43 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Trattasi delle quote capitali dei seguenti mutui:

- stipulato a fine 2017 con l'Istituto per il Credito Sportivo per il finanziamento di parte della Pista Ciclabile Mobilità Dolce 1° stralcio;
- stipulato a fine anno 2020 con l'Istituto per il Credito Sportivo, che è entrato in ammortamento dal 2022 per finanziare le piste mobilità dolce tratti A-B-D.

Tali mutui sono ad interessi compensati, in quanto l'Istituto per il Credito Sportivo attraverso un contributo sostiene interamente l'onere.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	101.102,34	101.102,34	101.102,34
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	101.102,34	101.102,34	101.102,34
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.44 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Si prevede di iscrivere in via prudenziale uno stanziamento di € 1.470.545,00. Tale importo è pari ai 5/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli del bilancio nel penultimo anno precedente (da rendiconto 2021 pari a € 3.529.308,80), come previsto dalla Legge di Bilancio 2023 L. 197/2022 art. 1 comma 782. Il Comune non ha fatto ricorso negli ultimi anni a tale istituto, né si prevede sarà necessario nel corso del 2024.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	1.470.545,00	1.470.545,00	1.470.545,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.470.545,00	1.470.545,00	1.470.545,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.45 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 7	previsione di competenza	800.340,00	800.340,00	800.340,00
Spese per conto terzi e partite di giro	di cui già impegnato	6.177,07	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	800.340,00	800.340,00	800.340,00
	di cui già impegnato	6.177,07	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Ragione Sociale	Data inizio	Data fine	Percentuale di partecipazione	Finalità
Alto Trevigiano Servizi Srl (A.T.S.)	06/07/2007	31/12/2060	1,57%	Attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua , di fognatura e di depurazione
Mobilità Di Marca SpA	02/08/1995	31/12/2050	0,10%	Trasporto Pubblico Locale (urbano ed extraurbano)
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	29/05/2013	/	0,01%	Organizzare il servizio idrico integrato e svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio
Consiglio di Bacino Priula	15/07/1994	/	3,86%	Gestione raccolta e smaltimento rifiuti
Consorzio Volontario tra i Comuni per la realizzazione di una struttura polifunzionale (*)	29/01/1977	/	28,57%	Consorzio tra i comuni per la gestione della Casa di Riposo Intercomunale
Consorzio Bim Piave Treviso	03/10/1956	/	2,94%	Trattasi di consorzio obbligatorio a quote indivise, costituito ai sensi di una disciplina specifica L. 959/1953

**Le quote del Consorzio sono state vendute attraverso gara.*

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2024/2026; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026: per quanto riguarda il programma dei lavori pubblici 2024-2025 si fa riferimento alla delibera di C.C. n. 5 del 27.02.2023 ad oggetto: "Approvazione della proposta di programma triennale lavori pubblici 2023-2025 e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024" e alla delibera di C.C. n. 25 del 24.05.2023 "Approvazione aggiornamento programma triennale lavori pubblici 2023-2025".

(Opere al netto del riporto FPV)

OPERA	2024	2025	2026	Fonte finanziamento 2022
Opere pratica del culto	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Oneri urbanizzazione
Trasferimento a Comune Villorba per acquisto strumentazione per ufficio P.L.	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Avanzo economico
PEBA - Piano eliminazione barriere architettoniche	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Oneri
Acquisto macchinari ed attrezzature	10.146,09	2.000,00	2.000,00	Ristoro spese investimento AATO
Manutenzione e sistemazione straordinaria strade	24.000,00	32.146,09	32.146,09	Oneri urbanizzazione, Ristoro spese investimento AATO
Efficientamento energetico Impianti Sportivi	70.000,00			Contributi Ministeriali

Rientra nelle linee programmatiche dell'Amministrazione la realizzazione delle seguenti opere, rispetto alle quali si descrive sinteticamente di seguito lo stato di attuazione:

- Il progetto di fattibilità per la manutenzione straordinaria dell'immobile comunale adibito a sede del Distretto Socio Sanitario, concertato con le competenti autorità sanitarie locali, consente di avere la definizione degli interventi e della spesa necessaria e costituisce il presupposto necessario per accedere a finanziamenti e/o agli strumenti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici. Tuttavia, l'attuale Amministrazione intende valutare una soluzione diversa, ovvero la realizzazione di una nuova struttura, certamente adeguata alle sempre maggiori esigenze del territorio in materia di servizi socio sanitari non disponibili e pienamente compatibile con i nuovi modelli organizzativi della rete di assistenza sanitaria territoriale, ma da collocarsi nel pieno centro del paese, nella cosiddetta "area ex Zangrando" recentemente acquisita, così che possa essere parte dell'azione di riqualificazione di detta area. A tal proposito, nel 2023 l'Amministrazione ha presentato domanda di inserimento nei Piani di Zona ULSS, ovvero nello strumento di pianificazione socio-sanitaria della Regione Veneto: la richiesta è stata accolta dalla Conferenza dei Sindaci ed è in attesa di riscontro regionale;
- valutazione della realizzazione del 2° stralcio della scuola secondaria di primo grado "G. Galilei". I lavori di realizzazione del 1° stralcio sono conclusi ed è stato demolito il plesso esistente. Il 2° stralcio prevede la realizzazione dell'auditorium. Per tale opera l'Ente dispone già del progetto definitivo;
- adeguamento, dal punto di vista sismico ed energetico, della scuola primaria di Pero: l'iniziale progetto di fattibilità, datato 2018, è stato adeguato ed approvato nel 2023, al fine di poter partecipare al bando regionale mediante apposita domanda di finanziamento. L'esigenza di intervenire sull'immobile per la messa in sicurezza dal punto di vista strutturale, ha comportato la necessaria valutazione in ordine alle misure di contenimento energetico da attuare contestualmente, in modo da rendere l'edificio, oltre che sicuro, anche efficiente e con spese di gestione notevolmente ridotte rispetto alla situazione attuale. Relativamente a tale opera, nel caso in cui le richieste di finanziamento pubblico non dovessero dare buon esito, l'Amministrazione valuterà la possibilità e la convenienza di darne esecuzione mediante contratto di partenariato pubblico privato, avvalendosi delle opportunità previste in tale ambito dal Codice

degli appalti;

- Piano della Mobilità Dolce 2° stralcio: è stato approvato il progetto di fattibilità che prevede la realizzazione di piste ciclabili, come descritte alla Missione 10, che interessano tutto il territorio. Il progetto di fattibilità consente di avere la definizione delle aree interessate e della spesa necessaria e costituisce il presupposto necessario per accedere ai finanziamenti disponibili. Il progetto, considerato il notevole investimento che richiede la sua realizzazione completa, sarà eseguito mediante lotti funzionali. Sono in fase di realizzazione i tratti, previsti nel suddetto progetto di fattibilità approvato: A - B - D. A completamento del Piano, non appena disponibili le necessarie risorse finanziarie, sarà prevista la realizzazione dei rimanenti tratti C ed E. Tale programmazione potrà essere variata in funzione di eventuali diverse valutazioni di priorità, ovvero in relazione a finanziamenti o nuove entrate che potrebbero determinare una modifica delle tempistiche programmate;
- adeguamento, dal punto di vista sismico ed energetico, della scuola primaria di Saletto di Piave: è stato approvato il progetto esecutivo e sono stati avviati i lavori di realizzazione. L'intervento è parzialmente finanziato mediante il contributo del MIUR (D.M. 175/2020), successivamente convertito in linea PNRR, e incentivo conto termico concesso dal GSE;
- riqualificazione ed efficientamento energetico della scuola primaria "G. Puccini" di Breda capoluogo: i lavori iniziati nel mese di Agosto 2022 e conclusi a giugno 2023 consentiranno di ridurre notevolmente i costi energetici destinati a tale plesso. Tale intervento è stato parzialmente finanziato mediante contributo statale ai sensi dell'art. 1, comma 29 e segg. della legge 160/2019 e incentivo conto termico concesso dal GSE;
- in fase di acquisizione lo studio di fattibilità per la definitiva sistemazione del parcheggio delle scuole elementari Puccini, che darà la possibilità di partecipare ad appositi bandi per ottenere dei finanziamenti;
- è in fase di verifica la possibilità di realizzare il percorso ciclopeditone turistico di collegamento Piave - Breda - Treviso: si tratta dell'intervento, il cui progetto di fattibilità è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale 154 del 18.12.2019, che servirà a collegare il Piave con Treviso, offrendo percorsi ambientali di particolare valore, da rendere fruibili mediante soluzioni che, nel rispetto dell'ambiente, consentono spostamenti finora non possibili;
- progetto di riqualificazione e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione. L'impianto è stato interamente riqualificato. La nuova gestione in concessione ha avuto avvio dal mese di febbraio 2020 ed avrà durata di 10 anni;
- sono stati conclusi i lavori di sostituzione dei portoni di accesso di Villa Olivi, a completamento degli interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile, ai fini del conseguimento di un maggior efficientamento energetico dell'immobile. Tali lavori sono parzialmente finanziati mediante contributo del Consorzio Bim Piave di Treviso;
- sistemazione area di proprietà comunale ex tessitura Zangrando: per la sistemazione di tale area, di recente acquisizione, sono allo studio varie ipotesi finalizzate a riqualificare una zona degradata, seppur centrale, del territorio comunale. L'Amministrazione valuterà ogni possibile azione di reperimento delle risorse finanziarie che serviranno a tale scopo.

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Per quanto riguarda la programmazione, si fa riferimento alla delibera di Giunta Comunale n. 33 del 31/03/2023 ad oggetto: "Approvazione Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025".

La programmazione dei fabbisogni di personale 2024-2026 non subisce variazioni rispetto a quanto disposto nella delibera sopra richiamata.

L'Ente come indicato nella delibera sopra-citata rientra secondo la vigente normativa tra gli enti virtuosi.

Nei prospetti che seguono si riporta il dettaglio delle verifiche eseguite per il rispetto dei limiti di legge in materia di spesa del personale:

VERIFICA DELL'ART. 33 C. 1 BIS DEL D.L. 34/2019, CONVERTITO CON LA L. N. 58/2019, COSI' COME ATTUATO DAL D.M. 17/03/2020, CHE INDIVIDUA I VALORI SOGLIA DA CONSIDERARE AI FINI DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE DEI COMUNI, DIFFERENZIATI PER FASCIA DEMOGRAFICA
--

Il D.M. 17 marzo 2020 individua i valori sogli da considerare a decorrere dal 20 aprile 2020 ai fini della capacità assunzionale dei comuni, differenziati per area demografica

Fascia Demografica Comune di Breda di Piave	da 5000 a 9999
Soglia massima di spesa art. 4 tab. 1 (Spesa del personale a tempo indeterminato e determinato somministrazione lavoro, co.co.co, art. 110/media entrate correnti ultimi tre rendiconti approvati - 2019-2020-2021 al netto FCDE Stanziato in bilancio)%	26,9
Possibilità di incremento della spesa del personale e/o termini di rientro	Se rapporto media entrate correnti ultimo triennio/spese del personale < 26,90 possibilità di incremento progressivo rispetto spesa del personale 2018 secondo percentuali massime annuali (2020+17%; 2021 21%; 2022 +24%; 2023+25%; 2024+26% fermo restando il valore soglia del 26,90%

Determinazione del valore soglia per il Comune di Breda di Piave (artt. 1 e 2 D.M. 17 marzo 2020)

Il valore soglia è determinato in base al rapporto fra gli impegni di competenza della spesa complessiva del personale a tempo indeterminato e determinato (compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione lavoro) dell'ultimo rendiconto approvato (2022) e la media delle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2020-2021-2022, al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione assestato relativo all'ultima annualità considerata (2022). Dalle spese del personale e dalle entrate vengono detratte le somme rimborsate per il personale in comando e o in convenzione.

Fra le entrate correnti va contabilizzata anche la TARIC (al netto del corrispondente FCDE) nei valori comunicati dal Consorzio di Bacino Priula (paragrafo 1.2 della circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno):

VALORE SOGLIA	
Entrate correnti 2021 (inclusa TARIC)	4.451.076,61
Entrate correnti 2020 (inclusa TARIC)	4.750.134,12
Entrate correnti 2022 (inclusa TARIC)	4.559.537,67
somma delle entrate del triennio	13.760.748,40
media	4.586.916,13
FCDE definitivamente stanziato	179.972,86
Media entrate al netto FCDE	4.406.943,27
spesa complessiva personale	1.020.883,55
PERCENTUALE RISULTANTE	23,17
spesa complessiva valore soglia 26,90	1.185.467,74

Da quanto sopra emerge il rapporto fra la spesa del personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato (2022) e media entrate correnti riferite ai rendiconti approvati (2020-2021-2022), determinato ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, si colloca al di sotto del valore soglia per fascia demografica individuati dall'art. 4 (tabella 1).

Il citato D.M. prevede che se il rapporto media entrate correnti ultimo triennio/spesa del personale risulta inferiore al 26,90%: è possibile un incremento progressivo rispetto spesa personale 2018 secondo percentuali massime annuali, fermo restando il valore soglia del 26,90%.

La programmazione dei fabbisogni di personale è costruita in modo tale da garantire nel triennio 2024-2026 il rispetto della percentuale indicata nella tabella riportata (art. 6 comma 3 DM 17 marzo 2020) come si evince dall'analisi che segue:

SPESA COMPLESSIVA VALORE SOGLIA 26,90 € 1.185.467,74	
Totale spesa personale al netto delle somme rimborsate per il personale in comando o in conversione	
Spesa personale anno 2024	€ 1.067.162,39
Spesa personale anno 2025	€ 1.067.162,39
Spesa personale anno 2026	€ 1.067.162,39

Si precisa che l'art. 3, comma 4-ter, del D.L. n. 36/2022 dispone che la spesa di personale riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione degli emolumenti conseguenti ai rinnovi del CCNL 2019/2021, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 (e dunque anche del D.M. 17/03/2020).

La programmazione del personale per il triennio 2024-2026 assicura il rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, come di seguito dimostrato:

VERIFICA DEL RISPETTO DELL' ART. 1, COMMA 557 DELLA LEGGE N. 296/2006 SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE CON RIFERIMENTO AL VALORE MEDIO DEL TRIENNIO 2011-2013				
	MEDIA 2011/2013	2024	2025	2026
Spese macroaggregato 101 (al netto FPV)	1.015.075,58	1.023.771,40	1.023.771,40	1.023.771,40
Irap macroaggregato 102	61.425,17	68.907,88	68.907,88	68.907,88
Spese macroaggregato 105	22.654,14			
Spese macroaggregato 109		37.148,15	37.148,15	37.148,15
TOTALE SPESE PERSONALE	1.099.154,90	1.129.827,43	1.129.827,43	1.129.827,43
(-) Componenti escluse : oneri derivanti dai contratti intervenuti dopo il 2004	237.672,76	229.154,61	229.154,61	229.154,61
(-) Componenti escluse personale comandato c/o altre amministrazioni o in convenzione				
(-) Componenti escluse personale appartenente alle categorie protette	13.248,90	12.938,42	12.938,42	12.938,42
(-) Componenti escluse : altre componenti escluse		50.860,71	50.860,71	50.860,71
(-) Componenti escluse: straordinario e personale per svolgimento elezioni a carico Ministero-Regione e censimenti				
Componenti soggette al limite di spesa	848.233,24	836.873,69	836.873,69	836.873,69

Il ricorso a contratti di lavoro flessibile è previsto per eccezionali e motivati esigenze dei servizi e nelle more di completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato.

La spesa complessiva per lavoro flessibile è così prevista, nel rispetto dei limiti dettati dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 e dell'art. 14 del D.L. n. 66/2014

VERIFICA RISPETTO DELL'ART. 9, COMMA 28 DEL D.L. 78/2010 E DELL'ART. 14 DEL D.L. N. 66/2014 SPESA PER LAVORO FLESSIBILE (PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E/O CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE LAVORO)				
	LIMITE SPESA	2024	2025	2026
Spesa complessiva per lavoro flessibile (oneri previdenziali ed irap inclusi)	27.167,31	/	/	/

Si precisa infine che il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2024-2026 sarà inserito nel Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), introdotto dall'art. 6 del decreto legge n. 80/2021.

5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per quanto concerne il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni si richiama la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 27/02/2023 ad oggetto: "Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari (art. 58, commi 1 e 2, del D.L. n. 112 del 2008, convertito in legge n. 133 del 2008)".

	Numero	Data
DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE	6	27/02/2023

5.4 Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00.

Tale disposizione è in vigore fino al 31/12/2023. Il nuovo codice degli appalti, D. Lgs. 36 del 2023, all'art. 37, comma 1, equipara la durata del programma degli acquisti di beni e servizi a quello dei lavori pubblici, e ne aumenta l'importo. L'Amministrazione, alla luce di quanto sopra, provvederà ad adottare apposito atto.

Si richiama la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 27/02/2023, con la quale è stato approvato il programma di acquisizione beni e servizi relativo al biennio 2023/2024.

5.5 PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Di seguito gli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza attualmente in essere.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU, un programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transazione ecologica e digitale, migliorare la formazione dei lavoratori, conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale a fronte di un impegno a modernizzare la P.A., rafforzare il sistema produttivo ed intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

I principali strumenti del Next Generation EU sono il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il RRF prevede risorse per 191,5 miliardi di euro ed il REACT-EU prevede risorse per 13 miliardi di euro, mentre l'Italia ha integrato tali risorse per 30,6 miliardi attraverso il Piano Complementare.

Il Regolamento UE 241/2021 ha definito gli obiettivi, l'ambito di applicazione, i principi e le modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani nazionali per la ripresa e la resilienza presentati dagli stati membri.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento attivato dall'Italia per rispondere alla crisi pandemica collegata all'emergenza COVID-19. E' prevista la completa realizzazione degli interventi entro il 2026.

Il Piano è articolato in 6 pilastri, 3 assi strategici e in 6 missioni di intervento elencate di cui si riportano gli obiettivi:

MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura: *promuovere e sostenere la transizione digitale, sia nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.*

MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transazione ecologica: *si occupa dei grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicura una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale pari a zero.*

MISSIONE 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile: *finanziare investimenti finalizzati allo sviluppo di una rete di infrastrutture di trasporto moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, che possa aumentare l'elettrificazione dei trasporti e la digitalizzazione, e migliorare la competitività complessiva del Paese, in particolare al Sud.*

MISSIONE 4 Istruzione e ricerca: *rafforzare il sistema educativo lungo tutto il percorso di istruzione, sostenere la ricerca e favorire la sua integrazione con il sistema produttivo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma del reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico.*

MISSIONE 5 Inclusione e coesione: *investire nelle infrastrutture sociali, rafforzare le politiche attive del lavoro e sostenere il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliorare il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuovere inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione.*

MISSIONE 6 Salute: *potenziare la capacità di prevenzione e cura del sistema sanitario nazionale a beneficio di tutti i cittadini, garantendo un accesso equo e capillare alle cure e promuovere l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina.*

Di seguito l'elenco dei progetti che alla data di redazione del presente documento :

- sono stati finanziati dalle risorse del PNRR
- sono in attesa di decreto di finanziamento

Missione e componente PNRR	Investimento PNRR	Intervento	Spese investimento in Euro	Importo finanziamento PNRR in Euro	Importo cofinanziamento in Euro	Esito candidatura	Fase di attuazione
M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Investimento 1.3 - dati e interoperabilità	Misura 1.3.1 Piattaforma nazionale dei dati (maggio 2023)	20.344,00	20.344,00		Intervento ammesso al finanziamento	iscritto nel bilancio 2023-2025 annualità 2023
		Misura 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (maggio 2023)	155.234,00	155.234,00		Intervento ammesso al finanziamento	iscritto nel bilancio 2023-2025 annualità 2023
	Investimento 1.4 - Servizi e cittadinanza digitale	Misura 1.4.3 Pago Pa		17.997,00		Intervento ammesso al finanziamento	iscritto nel bilancio 2023-2025 annualità 2023
		Misura 1.4.3 AppIO(febbraio 2023)	12.691,00	12.691,00		Intervento ammesso al finanziamento	iscritto nel bilancio 2023-2025 annualità 2023
		Misura 1.4.4 SPID CIE (luglio 2023)	14.000,00	14.000,00		Intervento ammesso al finanziamento	iscritto nel bilancio 2023-2025 annualità 2023

		Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche digitali (aprile 2023)	32.589,00	32.589,00		Intervento ammesso al finanziamento	iscritto nel bilancio 2023-2025 annualità 2023
M2 C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	Inserimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Lavori di efficientamento energetico di Villa Olivi (codice misura M2 C4 - I2.2)	70.000,00	70.000,00		Intervento assegnato ai sensi dell'art. 1 c. 29 e seguenti della L. 160/2019 - confluito successivamente nel PNRR	opera conclusa
		Lavori di efficientamento energetico Scuola primaria "G. Puccini" di Breda di Piave (relamping) codice Misura M2C4 - I2.2)	140.000,00	140.000,00		Intervento assegnato ai sensi dell'art. 1 c. 29 e seguenti della L. 160/2019 - confluito successivamente nel PNRR	opera conclusa
		Vari tratti di vie comunali *vie varie vie comunali *manutenzione straordinaria di strade comunali (codice misura M2 C4 - I2.2)	70.000,00	70.000,00		Intervento assegnato ai sensi dell'art. 1 c. 29 e seguenti della L. 160/2019 - confluito successivamente nel PNRR	opera in corso
M4C1 Istruzione e ricerca		Adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola primaria "Eroi del Piave" di Saletto (codice misura M	1.100.202,00	1.100.202,00		Intervento assegnato e confluito successivamente nel PNRR	opera in corso